



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 09 novembre 2021**



## Prime Pagine

09/11/2021	<b>Corriere della Sera</b>	6
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Il Foglio</b>	8
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Il Giornale</b>	9
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Il Giorno</b>	10
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Il Manifesto</b>	11
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Il Mattino</b>	12
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Il Messaggero</b>	13
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Il Resto del Carlino</b>	14
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Il Secolo XIX</b>	15
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	16
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Il Tempo</b>	17
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>Italia Oggi</b>	18
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>La Nazione</b>	19
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>La Repubblica</b>	20
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>La Stampa</b>	21
Prima pagina del 09/11/2021		
09/11/2021	<b>MF</b>	22
Prima pagina del 09/11/2021		

## Trieste

08/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	23
Governo semplifica logistica digitale: via Uirnet, dentro Ram		

09/11/2021	<b>Messaggero Veneto</b>	Pagina 26	<i>CRISTIAN RIGO</i>	24
<hr/>				
08/11/2021	<b>Shipping Italy</b>			26
<hr/>				

## Genova, Voltri

08/11/2021	<b>Ansa</b>			27
<hr/>				
08/11/2021	<b>Ansa</b>			28
<hr/>				
08/11/2021	<b>Askanews</b>			31
<hr/>				
08/11/2021	<b>BizJournal Liguria</b>			32
<hr/>				
08/11/2021	<b>BizJournal Liguria</b>			33
<hr/>				
08/11/2021	<b>Dire</b>		<i>Simone D' Ambrosio</i>	36
<hr/>				
08/11/2021	<b>Genova Today</b>			38
<hr/>				
08/11/2021	<b>Genova Today</b>			39
<hr/>				
08/11/2021	<b>Il Nautilus</b>			40
<hr/>				
08/11/2021	<b>Informatore Navale</b>			43
<hr/>				
08/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>		<i>Redazione</i>	46
<hr/>				
08/11/2021	<b>PrimoCanale.it</b>			48
<hr/>				
08/11/2021	<b>Sea Reporter</b>			51
<hr/>				
08/11/2021	<b>Shipping Italy</b>			54
<hr/>				
08/11/2021	<b>Shipping Italy</b>			55
<hr/>				

## La Spezia

08/11/2021	<b>BizJournal Liguria</b>			57
<hr/>				

08/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	59
<hr/>			
08/11/2021	<b>Port Logistic Press</b>		60
La tassazione che l'Unione Europea imporrà alle Autorità di sistema portuale e il Decreto Concorrenza sulle concessioni rischiano di essere il combinato disposto di una tempesta perfetta per il Paese			
<hr/>			
08/11/2021	<b>Port Logistic Press</b>		62
LA SPEZIA Centrale Enel: i sindacati chiedono l'attivazione procedura di raffreddamento e proclamano lo stato di agitazione del personale			
<hr/>			

## Ravenna

08/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	64
<hr/>			
08/11/2021	<b>Transportonline</b>		66
Il porto di Ravenna con Grimaldi verso un futuro sempre più green			
<hr/>			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

08/11/2021	<b>Shipping Italy</b>		68
<hr/>			
Portuali in agitazione a Civitavecchia e Cagliari			
<hr/>			

## Taranto

08/11/2021	<b>Informatore Navale</b>		69
<hr/>			
Il porto di Taranto tra i nuovi eletti nel Board of Directors 2021-2024 di MedCruise			
<hr/>			

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

08/11/2021	<b>Port Logistic Press</b>		70
<hr/>			
Al Medcenter Container Terminal del Porto di Gioia Tauro l'evento 'Il Porto incontra', promosso da Fise Uniport con l'intervento della vive ministra Teresa Bellanova			
<hr/>			

## Cagliari

08/11/2021	<b>Ansa</b>		71
<hr/>			
Porto Canale: nuovo sit-in, pressing per agenzia lavoratori			
<hr/>			
08/11/2021	<b>Ansa</b>		73
<hr/>			
Federalberghi Sardegna, 10 mln di presenze da giugno a ottobre			
<hr/>			
08/11/2021	<b>Olbia Notizie</b>	<i>Redazione</i>	74
<hr/>			
Istituzione dell' Autorità Portuale del Nord Sardegna, Li Gioi: "Il nord dell' Isola ne ha bisogno"			
<hr/>			
08/11/2021	<b>Port Logistic Press</b>		75
<hr/>			
A due anni dalla crisi irrisolta del Terminal Cict, un presidio dei duecento lavoratori del porto di Cagliari che chiedono al Ministero di avviare la nascita della Port Agency			
<hr/>			

08/11/2021	<b>Sardinia Post</b>		76
Porto Canale, riparte la protesta: sit-in all' Autorità portuale			
08/11/2021	<b>Sardinia Post</b>		77
In Sardegna 10 milioni di presenze tra giugno e ottobre			
08/11/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	79
Porto Canale di Cagliari: "Lavoratori esasperati e disillusi, presidio permanente davanti all' Authority"			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/11/2021	<b>Messina Ora</b>	<i>Redazione sport</i>	80
Autorità Portuale Stretto, Assessore Caruso incontra Mega e le Agenzie marittime			
08/11/2021	<b>Stretto Web</b>		81
Messina, miglioramento dei percorsi di visita della città per i croceristi: le proposte dell' Assessore Caruso			
08/11/2021	<b>TempoStretto</b>	<i>Matteo Arrigo</i>	82
Messina. Ripulita la spiaggia del Ringo, Musolino: "Il porticciolo si farà" VIDEO			

## Focus

08/11/2021	<b>Informare</b>		83
Un rapporto della CLIA evidenzia le strategie dell' industria crocieristica per contrastare il cambiamento climatico			
08/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		85
Amburgo, nel 2023 il cold ironing sulle portacontainer			
08/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		86
Elettrica, a gas e super pulita. È la nave da crociera del 2050			
08/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	88
MedCruise: nuovo board e presidente			
08/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	89
Crociere verso un turismo responsabile			
08/11/2021	<b>Port Logistic Press</b>		91
Anche i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti chiedono che il Disegno di legge sulla concorrenza sia modificato per evitare effetti negativi sul mercato del lavoro portuale			
08/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		92
Banchine e depositi funzionali alle operazioni e ai servizi portuali: l' Imu non è veramente dovuta?			
08/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		94
"Entro il 2050 navi da crociera a zero emissioni"			
09/11/2021	<b>Notiziario Assoporti</b>		96
Focus atti parlamentari			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Ha ferito un poliziotto**  
L'attentatore di Cannes  
arrivava dall'Italia  
di **Stefano Montefiori**  
a pagina 18



**Tennis, il coach Piatti**  
Da Sinner a Djokovic  
I segreti dei campioni  
di **Marco Inarisis**  
a pagina 31



**Covid** Il Viminale fissa le regole: vincoli nelle città per luoghi e orari. Vicini ai centomila positivi, spinta per la terza dose

## Stretta sui cortei no pass

Allarme in Germania, mai tanti contagi. L'Ema accelera sull'uso della pillola antivirale

### QUEI LIMITI NECESSARI

di **Aldo Cazzullo**

**D**i questo sabato no vax e/o no pass la stragrande maggioranza dei milanesi non ne può più.

Il precedente storico non è il sabato fascista — tra i no vax c'è di tutto, anche l'estrema sinistra — è il sabato dei Gilet Gialli, che per mesi, un pomeriggio alla settimana, si impadronirono del centro di Parigi, sottraendolo a commercianti e cittadini. Alla lunga, però, il rito esasperante e spesso violento dei Gilet Gialli tolse loro il vasto consenso iniziale di cui godevano. I no vax non hanno neppure quello. Milano è la città più vaccinata d'Italia. Quasi tutti i milanesi si sono sottoposti all'iniezione. Molti non vedevano l'ora. Molti non ne erano affatto entusiasti, ma hanno vinto la preoccupazione e la paura per poter lavorare e anche per il bene comune: hanno capito che in una pandemia ognuno è responsabile per la salvezza dell'altro, e questa responsabilità è tanto più grande quanto più l'altro — parente, persona cara, collega — è vicino.

Il centro di Milano è relativamente piccolo, tutto viuzze e piazzette. Non è il luogo migliore per un corteo, oltretutto ad alto rischio: l'esempio della provincia di Trieste, con oltre un migliaio di casi in pochi giorni (solo nel capoluogo 311 positivi nelle ultime 24 ore), conferma che l'asserragliamento di manifestanti non vaccinati senza mascherina fa impennare i contagi.

continua a pagina 32

di **Fiorenza Sarzanini**

**R**estrizioni e regole del Viminale per i cortei no green pass. Solo sit-in e via dal centro storico. Contagi in aumento in Europa, allarme in Germania. L'Ema accelera sull'uso della pillola antivirale.

da pagina 2 a pagina 9

### L'EPIDEMIOLOGO KEKULÉ

#### «Il virus circola, Berlino paga il liberi tutti»

di **Paolo Valentino**  
a pagina 5

### GIANNELLI

ESTENSIONE DELLE NORME ANTICOVID



GREEN PASS GENERALE

PRIMO GIORNO DI APERTURA

### Cosa ci racconta il Transatlantico che resta deserto

di **Fabrizio Roncone**

**I**l Transatlantico di Montecitorio riaperto dopo 17 mesi di Covid, di paura e di morte: eccolo, magnifico ai limiti del magico, enorme e deserto. Dentro la buvette, le notizie sono due: il caffè buono e le postazioni in plexiglass per berlo «protetti».

alle pagine 16 e 17

### La storia L'impresa a Barcellona per la lotta contro la sclerosi multipla



L'atleta Eric Domingo Roldán mentre spinge alla maratona di Barcellona la madre Silvia, in carrozzina a causa della sclerosi multipla

### Spinge la madre in carrozzina: il record più bello del maratoneta

di **Riccardo Bruno**

**H**a corso la maratona di Barcellona e spingendo per quasi tre ore la mamma in carrozzina e stabilendo un nuovo record del mondo. Eric e Silvia lo hanno fatto per la ricerca contro la sclerosi multipla.

a pagina 27

### IL VERTICE COP26 A GLASGOW



L'ex presidente degli Stati Uniti Barack Obama, 60 anni

## Obama denuncia: «Ritardi sul clima» Ma lo contestano

di **Sara Gandolfi**

**S**ono stati compiuti progressi importanti «ma sul clima occorre fare molto di più». L'ex presidente Usa Barack Obama, a Glasgow per la Cop26, si rivolge ai giovani: «Restate arrabbiati». Contestato da Vanessa Nakate: «In passato ha tradito le sue promesse».

alle pagine 10 e 11 **Ippolito**

### ARRESTATO A MILANO

## L'agente immobiliare che abusa delle clienti

di **Cesare Giuzzi**

**A**gente immobiliare di via Monte Napoleone e stupratore. Ha narcotizzato una coppia di clienti e per ore ha abusato della donna. Il sospetto: un criminale seriale.

a pagina 23

### TORINO, «COSTRETTO A CHIEDERE 14 ANNI»

## Uccise il papà violento Il tormento del pm

di **Simona Lorenzetti**

**U**ccise il padre violento con 34 coltellate e sei diversi coltelli. Per Alex, 19enne, seminifero di mente, il pm ha chiesto 14 anni. «Sono costretto — ha detto in aula — non ha agito in una situazione di pericolo».

a pagina 25

## MAK DESIGN & PASSION



### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

**M**i ha scritto un marziano per avere delucidazioni su quanto accaduto l'altra notte nella tribuna vip di San Siro, dove, al gol del Milan, il rapper milanista Ghali ha dato del buffone al politico milanista Salvini. Quest'ultimo stava festeggiando la rete di Tomori, cioè — cito Ghali usando il depuratore linguistico — «uno di quei neri come me che lui lascia annegare in mare». (In realtà era stato un autogol del bianchissimo De Vrij, il che avrà reso ancora più incomprensibile agli occhi di Ghali l'esultanza salviniana). Salvini ha replicato mandandogli ironici bacioni, ma già un'altra volta aveva confessato di essere un fan del rapper.

Ecco le domande del marziano a cui non ho saputo fornire risposta adeguata. 1) Perché un rapper famoso per le sue in-

## Truci a San Siro

vetive contro i potenti era seduto in mezzo ai potenti? 2) Perché un leader populista che si fa i selfie coi capi ultra era sparaparanato in tribuna-vip anche lui, invece che in Curva Sud tra i suoi amici tatuati? 3) Perché un tifoso del Milan, al gol del Milan — in un derby! — per prima cosa, invece di esultare, insulta un tifoso del Milan? 4) A parte il colore della pelle, cos'ha in comune un povero cristo che affoga nel Mediterraneo con due miliardari, un calciatore e un rapper del popolo che fa la pubblicità di McDonald's? 5) Come mai il politico populista è sempre così gentile con il rapper del popolo, che pure gli diede del fascista in una canzone? 6) Non sarà che, sotto sotto, i due tifosi diversi giocano nella stessa squadra?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È tutto qui.

# AVYIUM

avyium.com



La Cop26 inizia a preparare i (deludenti) documenti conclusivi. Gli Stati Uniti schierano Obama per parlare con i giovani. Che però stavolta non se lo filano



aceo energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN
0% CO2

Martedì 9 novembre 2021 - Anno 13 - n° 309
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "7 cose di cui vergognarsi"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PROROGA DIMENTICATA

Scuola, tornano i tagli: 30mila Ata rischiano il posto



CORLAZZOLI A PAG. 6

CI FU UN MANDANTE?

Armana e l'Eni, le chat fabbricate sono un bel giallo

BARBACETTO E MASSARI A PAG. 7

INCONTRI ELETTORALI

A Milano politici a cena con neri e uomini dei clan

MILOSA A PAG. 8 - 9

"NON LI CONVINCEREI"

Camici, Fontana non ci crede più e non va dai pm

A PAG. 13

LA MORTE DI FIERRO

Ciao, Enrì. Eri un volontario del giornalismo

Antonio Padellaro

Enrico è stato un volontario di questo nostro mestiere. Un volontario delle libertà. Mi spiego. Un buon direttore sa distinguere tra giornalisti questionisti e giornalisti volontari. Nella prima categoria mi ci riconosco. Soprattutto quando si trattava di partire per un reportage scomodo (quelli comodi, in genere, non funzionano) ero lì a soppesare, a questionare, col freno tirato, fino a quando un urlaccio dei miei capi mi spediva al fronte.
SEGUE A PAG. 16



RENZI NEL 2018 ORA ACCUSA "IL FATTO" DI DIVULGARE IL SUO

"I politici pubblicano i loro conti correnti"



LO SCANDALO OPEN
IL CAPO IV LO DISSE A 'MATRIX'. LA DESTRA: "È PERSEGUITATO COME B."
CONTE: LEGGE CONTRO I SOLDI DA STATI ESTERI

DE CAROLIS, GIARELLI E SALVINI A PAG. 2 - 3

I CORRISPONDENTI STRANIERI
"Da B. a lui: politica&affari peccato originale italiano"

A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Frasi fatte da tv a pag. 4
Davigo Fare reati apposta si può a pag. 17
Caizzi Premiata ditta Draghi-Amato a pag. 11
Caselli Bavaglio inutile a pag. 11

LEGGI DI BILANCIO Dopo 2 settimane. Mai giunta alle Camere
Manovra ancora fantasma
Il Mef la riscrive in segreto

Il ministero del Tesoro sta ancora rimangiando parti rilevanti del testo, che è in ritardo: non sarà presentato prima di domani o giovedì. Poco tempo a Camera e Senato per esaminarlo

PALOMBI A PAG. 4



LEGGI, GUARDA, ASCOLTA, ESPLORA.
Inquadra il Codice QR e accedi a FOCUS EXTRA, la nuova sezione del nostro sito internet.

ZUNINI A PAG. 15



PRESIDENTE A VITA

Jinping eterno: la Cina si prepara al VI Congresso

ZUNINI A PAG. 15



La cattiveria

Piero Sansonetti (Il Riformista): "Berlusconi al Quirinale come risarcimento". E io che pensavo fosse una pena accessoria

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CoeRenzi

Marco Travaglio

Uno dei motivi per cui ai politici andrebbe applicata la data di scadenza, come ai generi alimentari, è che col tempo accumulano una tale collezione di detti e contraddetti da diventare i migliori testimonial dell'antipolitica (quella vera). Prendete Mister Zerovirgola che, anche se sembra lì da una vita, infesta la ribalta nazionale da appena 10 anni. E in questi 10 anni gli è capitato persino di dire cose sensate. Ma è stato un attimo: poi è guarito. Il 17 gennaio 2018 i giornali raccontavano la sua soffiata di tre anni prima sul decreto Banche a De Benedetti, che ci aveva guadagnato in Borsa 600 mila euro in un nanosecondo. Lui andò a Matrix e tenne un'eccellente lezione di etica pubblica: "Se volete fare i soldi, non fate politica. Fai politica perché hai interesse, ideale, passione. Se vuoi fare i soldi vai nelle banche d'affari, prendi i contratti milionari che ti offrono, non ti metti a fare il politico. Chi fa il politico ha questi conti correnti, non ne ha altri. Se ne ha altri c'è qualcosa che non torna... Mi piacerebbe che per trasparenza tutti quelli che fanno politica presentassero tutti i conti correnti, dove li hanno e come tirano fuori i soldi". E sventolò il suo estratto conto con soli 15.859 euro, visto che non era più premier, non era ancora parlamentare e non aveva un mestiere.

Così fu lui, giustamente, a trasformare il suo conto corrente in un fatto politico e pubblico, oltreché in un'arma propagandistica per travestirsi da frate trappista durante uno scandalo di vil denaro. E, per coerenza e trasparenza (parlando con paròdn), avrebbe dovuto essere lui, senza aspettare la Procura, a pubblicare il nuovo estratto conto, scilicet in due anni a 2,6 milioni, con nomi e cifre dei donatori. Non perché ci siano reati (questo lo decideranno i giudici). Ma perché i suoi eventuali elettori e tutti i cittadini che rappresenta come senatore hanno diritto di conoscere le ragioni della sua repentina fortuna. Invece ha scatenato la sua Bestia: la sua social per accusare il Fatto di reati e condotte inesistenti: gli atti dell'inchiesta Open sono depositati agli avvocati, anche al suo, e non sono più segreti; e noi non abbiamo mai pubblicato il suo estratto conto, anche perché non l'abbiamo, ma solo la lista di chi lo paga tratta dal rapporto della Guardia di Finanza, anch'esso depositato agli atti. Il fatto che, a quasi 30 anni da Mani Pulite, battaglioni di politici e giornalisti fingano di non sapere che gli atti depositati non sono segreti e che i guadagni extra dei politici non sono coperti da privacy, la dice lunga su come sono ridotte l'informazione e la politica. E fa sorgere una domanda: come mai il politico più detestato dagli italiani resta il più amato dagli editori? Dovranno mica ricompensarlo per qualcosa?



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 30959/01 - 46099/01 - L. 11/02/2000 - 4

Premio Brazzale Eccellenti Pittori Veneto Felice

Brazzale Dal 1734 La più antica tradizione italiana

ANNO XXVI NUMERO 865 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MARTEDÌ 9 NOVEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n.1

Cancel culture, metaverso, mindfulness. Viviamo in un tempo ostaggio del presente e del futuro, ma il passato è l'unico dato di fatto esistente

Argire, esiste soltanto il passato. Quando pensiamo, l'attesa del pensiero consiste nel renderci conto di aver pensato...

A un continuo incessante presente si richiamano le tendenze più innovative della cultura, della tecnologia e della spiritualità: cancel culture, metaverso e mindfulness.

presenti possibili, consentendo di scegliere in quale vivere, e ovviamente amando anche a consentire di rivivere all'infinito un momento specifico del passato...

La mindfulness fa quasi tenerezza, con tutto quell'esorcista a vivere nel momento presente e solo il momento presente.

L'Italia sotto esame dell'Ue Ecco le scadenze nel 2021 del Pnrr che preoccupano l'Europa

Il processo civile fermo alla Camera. Misure riforme (su cinquantuno) ancora da fare. In alto 20 miliardi

L'allarme della Cartabia

Roma. Le ansie maggiori, manco a dirlo, è anche stavolta la giustizia a suscitare. Non però per le consuete ostinazioni manerose del M5s.



MARIA CARTABIA

Draghi parla all'Anci

Giovedì il premier si rivolgerà ai sindaci. Contro i lamenti del Pnrr e le "drammatizzazioni"

Roma. E' denaro che serve a entrare nella modernità ma non può essere la scoria per imbuicarsi nei comuni. È previsto per giovedì, a Parma, all'assemblea dell'Anci...

Non sono renziano, ma

E' diventato il nuovo "ho anche amici gay". Un modo insincero e timido per non dire il vero

Non sono un renziano, ma... è diventato Oscar Wilde e nello stesso tempo il garzone dei sincreti democratici

DI MAURIZIO CRIPPA

La nuova versione del socialmente verosimile "ho anche degli amici gay", il lapsus emersivo degli omofobi, quelli veri, oppure dell'altrettanto osceno "non sono razzista, ma..."

UTL. IDIOTI DELLA PANDEMIA

Dire quando finirà l'incubo è dura (sentite Speranza e Ricciardi). Dire quali idiotie possono contribuire a peggiorare i guai è invece più semplice. Tre tipologie politiche da temere contro la quarta ondata delle sciochezze

Sarah Zhang è una bravissima giornalista dell'Atlantic, si occupa generalmente di scienze e salute e pochi giorni fa, sul sito della rivista americana, si è posta la domanda delle domande...

ti per dimostrare che i vaccini non funzionano come dovrebbero (falso) e che i green pass non aiutano a essere più protetti (falso).



Back to Monteverde

Fenomenologia del Mánéskin, travolti dal successo negli Usa ma considerati divisivi in patria

All'indomani del famoso evento di Las Vegas, la mezza ora di concerto dei Mánéskin...

DI STEFANO PESTOLINI

York City, con l'accoglienza benevola, le foto con Mick Jagger e l'interesse della media Usa, restano gli avanzi del dibattito accademico che nel frattempo ha scosso l'Italia...

Il pericolo Lukashenko

Minsk spinge i migranti contro il filo spinato della Polonia

Ai confini europei c'è una guerra di propaganda. Le vittime sono incastrate in quel lembo di terra

Nuove sanzioni dell'Ue

Roma. Nella città polacca di Kuznica, al confine con la Bielorussia, gli elicotteri volano bassissimi, ai bambini è stato detto di non andare a scuola e le strade sono piene di polizia.

Il Casino senza casino

Comprarsi per 471 milioni di euro (base d'asta) un Merist che ingombra, e dover poi aprire l'uscio a qualsiasi consorzio che ne abbia l'ubbia, può essere un investimento avventato.

CONTRO MASTRO CILEGIA

aver licenza di pittare i muri, che c'è un Merist che ingombra, e dover poi aprire l'uscio a qualsiasi consorzio che ne abbia l'ubbia, può essere un investimento avventato.

La Schadenfreude dei No vax

Si augurano che la quarta ondata si abbatta sul paese con lo scopo sciocco di dimostrare a tutti che i vaccini non funzionano. Stavolta basteranno serenità e serietà per contenere simili isterie

Chi si oppone al vaccino oggi è in attesa della realizzazione di una sua offerta: l'arrivo di un'ulteriore ondata di Covid-19 nel nostro paese.

CATTIVI SCIENTIZI

paese. Guardando al resto d'Europa, anche in stati a elevato livello di vaccinazione, come Germania e Regno Unito, ci si prepara ad attaccare la campagna vaccinale, partendo prima dal fatto che i vaccini non proteggono completamente dalle infezioni, per poi rivendicare - quasi fosse un risultato positivo - l'aus-

di morti che arriveranno quando i casi cominceranno a salire a sufficienza, indipendentemente da chi finirà in ospedale. La sostanza del discorso è la seguente: se una vaccinazione non estirpa come quella compiuta nel nostro paese non bastasse a evitare i guai, allora questa sarebbe la dimostrazione del fallimento dei vaccini - un mezzo insufficiente di protezione in nome del quale non si potrebbero attuare contrazioni, obblighi, regolamenti e quant'altro. (Bucci segue a pagina quattro)

Andrea's Version

E Alessandro Magno, e Leonardo Vinci, e Michelangelo, e Socrate, e Lincoln, e Truman Capote, e Oscar Wilde, e Keynes, e Luciano Visconti, e Chopin, e Michel Foucault, e basta no: pure Spadolini e Vincenzo.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

LO STATO ITALIANO TRA MISERIA E NOBILTÀ SABINO CASASENE nell'inserto IV



# il Giornale



MARTEDÌ 9 NOVEMBRE 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 266 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1124-883008 | Giornale (ed. nazionale)



In edicola «Lorenzo de' Medici», secondo volume delle biografie dei Protagonisti

## COLLE IN SALITA

# Draghi prigioniero del governo

Troppi nodi in agenda da risolvere. Berlusconi: sarà importante anche dopo il 2023

■ Mario Draghi è o no disponibile a giocare la partita del Quirinale ormai alle porte? Sul punto il premier tace ma il tema è ormai sempre più dirimente. Silvio Berlusconi: «Resti a Palazzo Chigi fino al 2023»

Borgia, Cesaretti, Scafì e Signore alle pagine 2-3 e 4

QUIRINALMENTE SCORRETTO

### IL RISCHIO DELL'INCOMPIUTA

di Augusto Minzolini

Diciamolo subito, l'ambizione per il Quirinale di Mario Draghi di cui si vociferava in tutti i corridoi del Palazzo, oltre ad essere legittima ha una sua logica e, soprattutto, un suo prestigio. Solo che più trascorrono le settimane e più si scontra con l'elemento temporale: l'opera dell'ex-Governatore della Bce a Palazzo Chigi non è finita e rischia, qualora fosse chiamato ad altro incarico, di tramutarsi in un'«incompiuta», come l'ottava sinfonia di Franz Schubert. Soprattutto, non si vede all'orizzonte chi potrebbe essere in grado di terminare il lavoro. Non è un atteggiamento che punta a raffreddare l'entusiasmo che circonda un suo possibile approdo al Quirinale, ma è una lettura dei dati della realtà, un'analisi di ciò che l'attuale Governo ha fatto e di ciò che c'è ancora da fare.

Tralasciando i provvedimenti del governo che, magari proprio per non scontentare nessuno in vista dell'elezione del nuovo Capo dello Stato, rinviano la soluzione dei nodi gordiani al futuro (riforma del catasto, fisco, reddito di cittadinanza, pensioni, legge sulla concorrenza, la riforma degli ammortizzatori sociali), ci sono 22 target strategici del Pnrr e una sessantina di decreti attuativi da completare che per un Paese nelle nostre condizioni non sono roba da poco. Di più: il governo Draghi ha risposto in modo esemplare alla pandemia, rispetto all'operato dell'esecutivo Conte sembra di essere su un altro pianeta. Solo che i dati parlano chiaro: non siamo ancora arrivati all'ultimo atto della tragedia. C'è il rischio di una quarta ondata e nel Paese ci sono delle minoranze di No-Vax che veicolano ancora il virus e creano tensioni sociali. Non per nulla si parla di un prolungamento dello Stato d'emergenza oltre il 31 dicembre e sarebbe contraddittorio che un Premier da una parte chieda di allungare i tempi in cui il governo possa disporre di poteri speciali e, dall'altra, decida di andare a fare un altro mestiere. Sarebbe un atteggiamento paradossale per non dire assurdo.

E poi se si vuole squarciare il velo dell'ipocrisia nel festival del non detto, è evidente - come ho già scritto - che un approdo di Draghi al Quirinale aprirebbe la strada alle elezioni anticipate. Una maggioranza sempre più litigiosa, visto che manca solo un anno alla fine della legislatura, può anche accettare una difficile coabitazione sotto l'ombrello di un personaggio autorevole, popolare e di prestigio; è difficile, invece, che si lasci imporre la disciplina da «premier» tutti da inventare, si tratti del ministro più anziano, come l'ottimo Brunetta, o del ministro dell'Economia, Franco. Senza contare che in quest'ultimo caso avremmo Capo dello Stato e Presidente del Consiglio entrambi con le stimmate di Bankitalia. Un binomio ai vertici istituzionali del Paese, che simboleggerebbe l'obnubilazione della politica.

In sintesi: con Draghi al Quirinale avremmo un'«incompiuta» a Palazzo Chigi e il rischio del voto anticipato. Un cambio pericoloso mentre si mette in campo il Pnrr e la pandemia, per bocca degli stessi ministri, non è ancora alle spalle. Comprendo il desiderio Presidenziale del Premier, ma per il Quirinale ci può essere sempre un domani.

### COP26 A GLASGOW

## Il gran ritorno di Obama già pensionato dai ragazzini

Gaia Cesare

a pagina 14



ARCHEOLOGIA POLITICA L'ex presidente Usa Barack Obama

### PAURA IN FRANCIA

## Cannes, accoltella un poliziotto «Terrorista con il visto italiano»

Biloslavo a pagina 15

### QUARTA ONDATA

## Vaccini, ipotesi di obbligo per militari e lavori pubblici

Francesca Angeli e Maria Sorbi

■ Spunta l'ipotesi di obbligo di vaccini per militari, agenti e lavori «pubblici», proprio mentre la campagna per le prime dosi va a rilento: ieri solo 10mila iniezioni. Si va verso la terza dose agli under 50, ecco le regole per i bambini.

con Cusmai alle pagine 6-7 e 8

### INCHIESTA SULLA PANDEMIA

## Se pure Report scagiona Fontana di Felice Manti

a pagina 6

### GIALLO SUL PROGETTO

## Pnrr, il conflitto di interessi dietro lo «spostamento» del Po

Lodovica Bulian

■ Sul Po sono in arrivo 357 milioni di euro del Pnrr grazie a un'alleanza inedita tra ambientalisti e cavaatori, accerrimi nemici da sempre. Ma nel progetto firmato dal Wwf e dall'associazione nazionale dei cavaatori spunta un conflitto d'interessi.

a pagina 11

### I VELENI DEL CASO ENI

## Amara indagato per calunnia

di Luca Fazzo

a pagina 13

### I COMMENTI

La casta dei 5 Stelle adesso occupa anche le librerie  
di Paolo Bracalini

La sinistra odia Renzi (e non solo) perché osa dissentire  
di Marco Gervasoni

Persino a Toninelli è venuto il dubbio: «In troppi ormai scrivono libri. In Italia basta essere transitati per qualche minuto davanti a una telecamera per (...)  
segue a pagina 12

La campagna di odio contro Matteo Renzi, pesantissima anche per i canonici italiani, fino alla minaccia di assaltare le sedi del suo partito e alla (...)  
segue a pagina 4

### LA CRISI CHE SCUOTE L'EUROPA

## Polonia-Bielorussia: bomba migranti

Patricia Tagliaferri

Migliaia di migranti sono arrivati a piedi dalla Bielorussia al confine con la Polonia per chiedere asilo politico a Varsavia. Si tratterebbe di 3-4mila persone, ma ce ne sarebbero altre 10mila in arrivo. I profughi sono stati respinti dalle forze armate polacche. Un'altra bomba immigrazione è pronta a scoppiare.

a pagina 15

### SESSISMO AL ROVESCIO

## La Murgia vuole solo capolavori con l'asterisco

di Massimiliano Parente

a pagina 25

### 100 ANNI DALLA NASCITA

## Perché il Partito fascista non tornerà

di Giordano Bruno Guerri

a pagina 12

## BIOTON

Difesa FORTE



con Echinacea:  
PER FAVORIRE LE NATURALI  
DIFESE DELL'ORGANISMO  
in bustine, flaconcini e soluzione orale

SELLA IN FARMACIA



# IL GIORNO

MARTEDÌ 9 novembre 2021  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



[Pavia, Adelina malata e sola si sentiva tradita](#)

**Niente cittadinanza, si uccide la testimone che sgominò la mafia della prostituzione**

Marziani a pagina 12



[Stresa, i rilievi per l'inchiesta](#)

**Strage in funivia Via la cabina del Mottarone**

Consani in Lombardia



## L'inflazione si mangia i regali di Natale

Allarme di Confcommercio: la fiammata dei prezzi taglia il potere d'acquisto e mette a rischio 5,3 miliardi di euro di consumi. Aumenta l'indennità dei sindaci, compresi quelli dei piccoli Comuni. Chi guida una grande città prenderà 13.800 euro lordi

Marin e Coppari alle pagine 6 e 7

[Il figlio che uccise il padre](#)

**Uno strano caso di giustizia e di coscienza**

Michele Brambilla

Qualche anno fa, anzi molti anni fa, quando facevo il cronista di giudiziaria a Milano, un giorno, durante la pausa pranzo, andai al bar del tribunale a mangiare un panino con un noto magistrato. Ricordo che era un panino con il prosciutto cotto e le patate lesse: immangiabile. Ma ricordo soprattutto quel che mi confidò quel magistrato: «Oggi», mi disse, «ho ringraziato Iddio per essere un pubblico ministero e non un membro del collegio giudicante. Ho infatti dovuto chiedere un ergastolo, ma non sono affatto convinto che l'imputato sia colpevole. Se sarà condannato, non l'avrò quindi sulla coscienza io, ma la Corte».

Continua a pagina 2

**L'INFERMIERA SPECIALIZZATA NELLE NASCITE IN VIDEOCHIAMATA «HO GIÀ GUIDATO DUE MAMME, CHE GIOIA VEDERE QUEI BAMBINI»**

Bologna: Elisa Nava, 34 anni, l'infermiera del 118 che ha teleguidato Laila Driouch nel parto in auto del piccolo Jad



Barbetta a pagina 14

DALLE CITTÀ

[Milano, il caso università](#)

**La lezione all'aperto con i docenti «No pass»**

Palma nelle Cronache

[Milano, tragedia aerea con 8 morti](#)

**Cristina Cattaneo analizza il Dna a caccia della verità**

Giorgi nelle Cronache

[Pavia](#)

**Scappa dai talebani Ora potrà studiare in città**

Marziani nelle Cronache



[Milano, donna violentata dell'agente immobiliare](#)

**Drogati dallo stupratore Il calvario di una coppia**

Giorgi, Palma e Belardetti alle pagine 3 e 5



[Sentiti dieci preti, sequestrato uno scooter](#)

**Chi uccise Nada Cella? Il segreto in confessionale**

G. Moroni e Panettiere alle pagine 10 e 11



CHRISTIAN DOMINICI



**GESTIAMO BONUS EDILIZI ED ECOBONUS 110%**

Assistiamo Start Up Innovative nella cessione dei crediti Iva e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chamber of Commerce - Via San Vittore 7 - 20122 Milano - F. R. 17

048 111



**Giovedì l'ExtraTerrestre**

**SARDEGNA** I gravissimi danni umani e ambientali del poligono militare del Quirra. Le popolazioni colpite chiedono giustizia. Un processo



**Culture**

**MURO DI BERLINO** Tra memoria e indagine urbana. I fatti dell'89 e l'intervista a Selim Özdogan

Guido Caldiron, Enrico Paventi pagine 10 e 11



**L'ultima**

**STATI UNITI** Dal vigilante Rittenhouse agli assassini di Ahmaud Arbery, a processo il suprematismo bianco

Luca Celada pagina 16

# il manifesto quotidiano comunista

MARTEDÌ 9 NOVEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 266 [www.ilmanifesto.it](http://www.ilmanifesto.it) euro 1,50

**L'ACCUSA ALLA COP26. E GREENPEACE SVELA LA BOZZA DEL DOCUMENTO FINALE CHE SALVA LE FONTI FOSSILI**

## Obama: l'Accordo di Parigi affossato

■ L'ex presidente Usa, artefice sei anni fa dell'Accordo di Parigi, arriva a Glasgow e ammette: «Molti paesi non hanno rispettato gli impegni presi». Obama, che però è stato criticato a sua volta dai giovani di Fridays for future per non aver mantenuto la promessa dei fondi ai paesi poveri,

elenca i colpevoli: «Prima di tutto il mio successore» - non nomina mai Trump direttamente - quando ha deciso di uscire unilateralmente dall'Accordo di Parigi. Poi Cina e Russia. Xi e Putin? Certo, ma non solo. Greenpeace internazionale ha infatti svelato la bozza del documento che cir-

cola alla Cop26 alla vigilia della chiusura: se confermato, sparisce dalla conclusione il riferimento al ruolo dei combustibili fossili nella crisi climatica e non precisa nessuna strada per la riduzione della dipendenza economica mondiale da carbone, petrolio e gas. **MERLO A PAGINA 4**

### GLASGOW, LOBBY DEL PETROLIO IN AZIONE L'Arabia Saudita dietro le quinte

■ Alla Cop26 le lobby petrolifere sono presenti in forze e stanno cercando in tutti i modi di condizionare il «cover decision», la parte più importante

del documento conclusivo. Attivissimi sono i negozianti dell'Arabia Saudita, uno dei maggiori paesi produttori di petrolio. **MANES A PAGINA 4**

**Migranti a Grodno, in Bielorussia al confine con la Polonia** foto di Leonid Shecheglov/AP



**4.000 migranti presi tra due fuochi. Spinti dal regime bielorusso, cercano di attraversare la frontiera polacca ma trovano schierato l'esercito che li respinge. Varsavia: «Ci difenderemo». La Nato «pronta a intervenire» e Bruxelles pensa a nuove sanzioni contro Lukashenko** a pagina 5

Pirella Göttsche Beltrami - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giga/CRM/232103

**Lele Corvi**



**Crisi democratica**

**Il piano inclinato tra astensionismo e tecnocrazia**

GAETANO LAMANNA

Quando i sindaci di grandi città, a partire da Roma, al ballottaggio, sono eletti da un quarto dei cittadini, è un evidente segnale di sofferenza democratica. Non si tratta di un incidente di percorso. Neppure il Pd, uscito vincitore da questo turno elettorale, ha nulla di cui rallegrarsi.

— segue a pagina 15 —

**Sinistra**

**Un nuovo corso può nascere solo dalla società**

GIANFRANCO NAPPI

Ha ragione da vendere Norma Rangeri a aver aperto sul *manifesto* uno spazio di confronto a sinistra. Perché questo quotidiano, che è il riferimento di tanti a sinistra, quasi una 'casa' senza esserlo o volerlo essere, si rende disponibile con generosità ad una discussione senza rete.

— segue a pagina 15 —

**Mediterraneo**

**Algeria e Libia, i nervi scoperti dell'Italia**

ALBERTO NEGRI

La visita del presidente Sergio Mattarella in Algeria ha toccato i nervi scoperti del Nordafrica e del Medio Oriente. Dal Marocco a Israele, dalla Libia al Sahara, dal Sahel alle migrazioni, compresa la mai sopita competizione con la Francia con l'omaggio ad Algeri a Enrico Mattei.

— segue a pagina 14 —

**all'interno**

**Voghera. L'assessore-sceriffo sul tavolo di Cartabia**

GIULIANO SANTORO PAGINA 7

**Palestina Pegasus e black list, Israele fa la guerra alle ong**

MICHELE GIORGIO PAGINA 8

**Reportage Hazara di nuovo nel mirino dei Talebani**

GIULIANO BATTISTON PAGINA 9

**Covid**



**Medicina d'urgenza**

**Specialisti in fuga: «L'indennità prevista per il 2022 non basta»**

Il ministro Speranza promette un fondo da 90 milioni per aumentare il salario di medici e infermieri di Pronto soccorso in base alle ore fatte. Niente al personale del 118

ADRIANA POLLICE PAGINA 2

**Il nuovo protocollo**

**Quarantena scuole: «Regole impossibili da rispettare»**

Il ministero dell'istruzione ha emanato la circolare anti-Dad, ma Asl e scuole protestano: mancano le risorse per applicare le nuove linee guida, già superate dalla quarta ondata

ANDREA CAPOCCI PAGINA 3

**Germania**

**Record di contagi. E possibile ritorno dei tamponi gratis**

Non si ferma il boom dei contagi dilagante in tutto il Paese. Spd, Verdi e liberali presentano una proposta di legge per reinserire i test pagati dallo Stato

SEBASTIANO CANETTA PAGINA 3





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 309 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 9 Novembre 2021

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

### Colpo di coda di Castro

Nicaragua, voto farsa avversari arrestati Ortega è il presidente  
Carmine Pinto a pag. 9



### L'ex presidente a Cop26

Obama attacca Trump ma i ragazzi lo accusano «Sul clima hai tradito»  
Flavio Pompetti a pag. 8



### Dibattiti e idee

#### Le alleanze

LE GIRAVOLTE EUROPEE DEI 5 STELLE IL PD COMPLICE

Massimo Adinolfi  
Un, due, tre, stella! Tre passi, e Cinque Stelle nel gruppo dei socialisti e democratici. In Europa, la parabola si è, di fatto, compiuta. Manca il via libera del Pd, ma Letta sarà in settimana a Bruxelles per dare il suo assenso. Il cammino si è avviato nel 2019, quando non solo non c'era ancora la pandemia, né ovviamente Draghi al governo ma i Cinque Stelle governavano ancora con la Lega di Salvini, sotto un cielo che di progressista e di europeista aveva ben poco.  
Continua a pag. 39

#### I vertici sul clima

IL FINTO (MULTI) LATERALISMO GREEN

Stefano De Falco  
Sono settimane di massima tensione sulle trattative per mitigare gli effetti del cambiamento climatico globale. Prima a Roma il vertice dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi appartenenti al G20. Poi si è aperta a Glasgow, la 26esima conferenza degli Stati firmatari della convenzione Onu sul clima (COP26). Gli eventi di risonanza internazionale si sono prestati in modo ossimorico ad essere allo stesso tempo sia presidio di misure per la difesa ambientale del Pianeta e dei Paesi più deboli.  
Continua a pag. 39

## Il flop della terza dose

► Somministrazioni a rilento, un sanitario su due è ancora senza richiamo. Al Cotugno terapia intensiva piena: tutti non vaccinati, molti sono giovani

Il ragazzo ferito da tre balordi a Sant'Antimo



«Ho le gambe bioniche e mi riprendo la vita»  
Marco Di Caterino in Cronaca

Melina Chiapparino, Mauro Evangelisti e servizi alle pagg. 2, 3 e in Cronaca

### Regioni in ordine sparso

Premi ai camici bianchi soldi con il contagocce  
Lorenzo Calò a pag. 4

### Intervista Annamaria Staiano

«Vaccinare i bambini per difendere gli adulti»  
Gigi Di Fiore a pag. 5

## Uccise il papà violento

### Il pm: «Sono costretto a chiedere 14 anni»

Difese la madre durante una lite in famiglia la Procura ai giudici: ricorre alla Consulta

Aveva ucciso il padre a coltellate per difendere la mamma nel corso dell'ennesima lite in famiglia. Oggi, per il ventenne Alex Pompa, il pm si è detto «costretto a chiedere 14 anni di carcere». Colpa di un dettaglio nascosto nel codice penale che non ammette le attenuanti in caso di omicidio di un ascendente. Il pm ha però invitato i giudici di Torino a «valutare la ragionevolezza di questa norma».  
Nicola a pag. 11

### L'attentato

Cannes, jihadista con il permesso ottenuto a Napoli  
L'algerino che a Cannes ha ferito un agente aveva un permesso di soggiorno ottenuto a Napoli.  
Scarpa a pag. 10

### Il retroscena

Il piano di Berlusconi 2 anni al Colle poi Draghi

Alberto Gentili  
Silvio Berlusconi ieri è tornato a parlare del Quirinale. È in prima persona. L'ha fatto dicendo, al contrario degli alleati del centro-destra, che Mario Draghi deve restare a palazzo Chigi «fino al 2023». E non escludendo, per la sua eventuale ascesa, una trattativa con Matteo Renzi: «Bisognerà parlare con tutti». Una permanenza al Colle di un paio di anni per passare il testimone a Draghi.  
A pag. 6

### Intervista

«Bravo Spadafora il brusio politico è insopportabile»

Pecoraro Scanio: io, il primo ministro a fare outing la destra fu corretta  
Maria Chiara Aulisi  
«Bravo Spadafora, il suo gesto aiuterà chi lotta per i diritti». L'ex ministro e leader nazionale dei Verdi: «Sull'omosessualità brusio politico sbagliato».  
A pag. 7

## Il Napoli e i processi troppo affrettati

### Disfattisti e gufi, vade retro noi ancora primi e imbattuti

Marilicia Salvia  
Imbattuti. Dodici partite di cui la metà in trasferta, svariate insidie, molti imprevisti e qualche pesante svista arbitrale. Eppure imbattuti. Se sulla carta stampata non risultasse ineglegante lo scrivemmo a caratteri cubitali, ci limitiamo a ribadire un'altra volta: imbattuti, cioè mai sconfitti, mai usciti da un campo a mani vuote. No, neanche domenica scorsa, casomai qualcuno non se ne fosse accorto: è un'ovvietà  
ma bisogna insistere, forse abbiamo perso due punti ma uno ce lo siamo portati a casa e siamo ancora primi in classifica, e quindi basta, smettiamola di farci male da soli. Spegnamola subito questa macchina della depressione partita ormai da 48 ore, tutti tristi delusi arrabbiati e, quel che è peggio, subito disfattisti.  
Processo a Insigne che non segna più se non su rigore, processo a Zielinski che promette e non mantiene, processo a Spalletti perché ha sbagliato i cambi. Eddai.  
Continua a pag. 38

**C.M.S. S.R.L.**  
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA  
VIA RAFFAELLO 16  
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)  
081-9371012  
WWW.CMSSRL.COM

### LE NOSTRE CERTIFICAZIONI



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 143-N° 309 ITALIA  
Sped. in A.P. DL353/2003 con L.46/2004 art.1 c.1 DDB RM

NAZIONALE



Martedì 9 Novembre 2021 • Deb. Bas. Lateranense

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **31.388**

Dosi somministrate in totale: **88.733.943**

Rapporto dati quotidiane rispetto al giorno precedente: **-46,3%**

Rispetto alla settimana precedente: **+24,0%**



**Presentazione al Mamiani**  
**Il professor Gassmann in cattedra per fiction**  
 «Aiutiamo i giovani ad appassionarsi alla vita»  
 Ravarino a pag. 27



**Zaniolo e Pellegrini out**  
**Mancini convoca Cataldi**  
**il sogno azzurro di Danilo**  
**ha la firma di Sarri**  
 «Grazie al mio allenatore»  
 Abbate, Angeloni e Magliocchetti nello Sport



**La riconversione**  
**I controlli inefficaci**  
**sugli sforzi ecologisti**

Francesco Grillo

“Perché le banche non salveranno il mondo”. È l'Economist nell'editoriale di questa settimana dal titolo "Usi e abusi della finanza verde" a ridurre la portata degli annunci che hanno dominato la prima settimana della grande conferenza sul clima che si sta tenendo a Glasgow. Non c'è dubbio che annunci come quello fatto da Mark Carney - l'ex governatore della Banca d'Inghilterra che adesso guida l'alleanza finanziaria globale per emissioni nette pari a zero" (Gfanz) - possono far pensare ad una forte accelerazione: secondo Carney controllano 130 mila miliardi di dollari le banche e i fondi d'investimento che si sono impegnate a eliminare qualsiasi prestito a imprese che inquinano entro il 2050. Iniziativa simile ma diversa è quella del ministro Cingolani che fa entrare l'Italia in una partnership pubblico-privata (vi partecipa il fondatore di Amazon, Jeff Bezos) con una dotazione iniziale di 10 miliardi e focalizzata sui Paesi in via di sviluppo. Tuttavia, l'impresa presenta non solo complessità realizzative enormi, ma anche il rischio di pericolosi effetti collaterali.

L'ultimo rapporto dell'Agencia Internazionale dell'Energia (Iea) chiarisce che rispettare gli impegni sul cambiamento climatico del comunicato finale del G20 della settimana scorsa a Roma, significa investire circa 4.000 miliardi di dollari all'anno in energia a basso tasso di carbonio per i prossimi 20 anni.

Continua a pag. 22

## Effetto inflazione sulla spesa

### Più cari pane, latte e carne

► I prezzi in salita di energia e logistica spingono il carovita verso il +4%  
L'allarme Confcommercio: «A Natale 5 miliardi di consumi in meno»

ROMA Prezzi, è allarme rialzi: l'effetto inflazione. Servizi alle pag. 2 e 3

**Il paratleta uccise la compagna Recva nel 2013**



**Pistorius, libertà dopo il delitto**  
**(se il suocero perdona)**

Oscar Pistorius in Tribunale a Pretoria Arcobelli nello Sport

Usa, il caso della 16enne

L'Sos imparato su TikTok la salva dai sequestratori



NEW YORK Il gesto di TikTok la salva dai sequestratori. A pag. 15

**La Buona Spesa non solo a parole**

RICERCA • SOSTEGNO • TERRITORIO

Vicini a te, al territorio e alla tua Non Profit del cuore

MD ha scelto come partner strategico GOODIFY per sostenere OLTRE 60.000 ASSOCIAZIONI NON PROFIT

Con la tua spesa puoi aiutare la tua associazione del cuore. Insieme possiamo fare arrivare un segnale di fiducia a milioni di persone.

**TU ACQUISTI, NOI DONIAMO!**

FAI ALBERGO DI EUROPA? APRI UN BAR NELLA REGIONE? SCARICHI IL GIOCO? BENEFICI CHE TRONCHI ALLA FINE DEL CONTENTO? SELEZIONI LE ASSOCIAZIONI NON PROFIT ALLA QUALE DESTINARE LA DONAZIONE? PER GOMMASCINTRO SCARICHI IL TUO APP? ASSOCIAZIONE DEL CUORE?

SCOPRI DI PIÙ SU [MDSPA.IT](http://MDSPA.IT)

VERGINE A CACCIA DI NUOVE IDEE

Buon giorno, Vergine! Siete astuti come una volpe argentata della Siberia, che deve escogitare di continuo nuovi trucchi e stratagemmi per mantenere la propria supremazia. Però anche voi, cari Vergine, potete cadere facilmente nelle illusioni di Nettuno (pensiamo alle collaborazioni). L'idealista che è in voi... con Venere splendida risveglia la fantasia e vi conduce all'amore, attraversando un incantevole paesaggio innevato. Auguri.

L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria. € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. La felicità è una piccola cosa\* • € 6,30 (solo Roma). \*Volevo solo una cosa: la luna. I mille volti di Gigi Proietti\* • € 6,80 (solo Roma).

# il Resto del Carlino

MARTEDÌ 9 novembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Dopo i casi di Modena, la testimonianza

**Troppi minorenni  
si sballano con l'alcol  
«lo ho rischiato la vita»**

Catapano e Pandolfi nel Fascicolo Regionale



Marius Feller

L'aggressione a Pesaro

**Picchia la figlia  
perché lesbica  
Lei lo denuncia**

Damiani nel Fascicolo Regionale



## L'inflazione si mangia i regali di Natale

Allarme di Confcommercio: la fiammata dei prezzi taglia il potere d'acquisto e mette a rischio 5,3 miliardi di euro di consumi. Aumenta l'indennità dei sindaci, compresi quelli dei piccoli Comuni. Chi guida una grande città prenderà 13.800 euro lordi

Marin e Coppari  
alle pagine 6 e 7

Il figlio che uccise il padre

**Uno strano caso  
di giustizia  
e di coscienza**

Michele Brambilla

Qualche anno fa, anzi molti anni fa, quando facevo il cronista di giudiziaria a Milano, un giorno, durante la pausa pranzo, andai al bar del tribunale a mangiare un panino con un noto magistrato. Ricordo che era un panino con il prosciutto cotto e le patate lesse: immangiabile. Ma ricordo soprattutto quel che mi confidò quel magistrato: «Oggi», mi disse, «ho ringraziato Iddio per essere un pubblico ministero e non un membro del collegio giudicante. Ho infatti dovuto chiedere un ergastolo, ma non sono affatto convinto che l'imputato sia colpevole. Se sarà condannato, non l'avrò quindi sulla coscienza io, ma la Corte».

Continua a pagina 2

**L'INFERMIERA SPECIALIZZATA NELLE NASCITE IN VIDEOCHIAMATA  
«HO GIÀ GUIDATO DUE MAMME, CHE GIOIA VEDERE QUEI BAMBINI»**

Bologna: Elisa Nava, 34 anni,  
l'infermiera del 118  
che ha teleguidato Laila Driouch  
nel parto in auto del piccolo Jad



**TELEPARTO**

Barbetta a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bologna, la vendetta

**Giovane calciatore  
picchiato  
dal branco  
fuori dalla disco**

Tempera in Cronaca

Sasso Marconi

**Chiude la bretella  
che porta in A1,  
l'ira dei sindaci**

Mignardi in Cronaca

Bologna, l'ex rossoblu

**Igor Kolyvanov:  
«Il Bologna può  
andare in Europa»**

Vitali in QS



Milano, donna violentata dell'agente immobiliare

**Drogati dallo stupratore  
Il calvario di una coppia**

Giorgi, Palma e Belardetti alle pagine 3 e 5



Sentiti dieci preti, sequestrato uno scooter

**Chi uccise Nada Cella?  
Il segreto in confessionale**

G. Moroni e Panettiere alle pagine 10 e 11



CHRISTIAN DOMINICI



**GESTIAMO  
BONUS EDILIZI  
ED ECOBONUS 110%**

Assistiamo Start Up Innovative  
nella cessione dei crediti Iva  
e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza  
in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chiederlo a: 0542/404115 - Via del Lavoro 7 - 40138 Bologna - F. 051 2311111



MARTEDÌ 9 NOVEMBRE 2021

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 266, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**LA SAMPDORIA CONFERMA D'AVERSA**  
**Genoa, Sheva sbarca a Pegli**  
**e va alla scoperta del Signorini**

SERVIZI / PAGINE 34-37



**PARLA IL PRESIDENTE PLATEK**  
**«Tifo appassionato e Cinque Terre**  
**Ecco perché ho scelto lo Spezia»**

L'INTERVISTA DI NAPOLETANO / PAGINA 38



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 6
Commenti	Pagina 11
Economia-Marketing	Pagina 12
Genova	Pagina 16
Xte	Pagina 30
Cinema-Iv	Pagina 28-33
Sport	Pagina 34

SCUOLA, DOPO LE PROTESTE DEI PRESIDI VERTICE SULLE NUOVE REGOLE

## Il Covid cresce in tutta la Liguria Superato il muro dei 100 ricoverati

Toti: vaccino necessario, convinti 7 mila indecisi  
Figliuolo: ora abbassiamo l'età per la terza dose

INTERVISTA

**Orlando: «Patto con i sindacati sulle pensioni»**

ANNALISA CUZZOCREA / PAGG. 2 E 3

Il ministro del Lavoro Andrea Orlando pensa che scioperare, oggi, non serva. E che sulle pensioni bisogna lavorare con i sindacati. Orlando propone un patto tenendo dentro anche politiche attive e salario minimo.



In Liguria crescono i ricoveri e sfondano quota 100 posti letto occupati: non avveniva dal 14 settembre scorso. Sono 107 in tutto gli ospedalizzati, 10 nelle terapie intensive. Due i nuovi decessi registrati. Nel reparto Malattie Infettive del San Martino, a Genova, nell'ultimo mese il 95% dei ricoverati sono stati soggetti non vaccinati di tutte le età. «Segno che il virus è ritornato a circolare. Per questo serve vaccinarsi», sprona il governatore Giovanni Toti per cui «nelle ultime due settimane abbiamo convinto 7 mila indecisi». Il generale Figliuolo, intanto, ha annunciato l'intenzione di abbassare l'età per la terza dose. Venerdì, in programma due vertici in Liguria per discutere le nuove regole che riguardano le scuole. **SERVIZI / PAGINE 4 E 5**

ROLLI

**CONTE INCONTRA LE ANIME DEL MOVIMENTO**



**OBAMA SFERZA I GRANDI: «CLIMA, TEMPO SCADUTO I RISULTATI SONO LONTANI»**

PEROSINO / PAGINA 8

Da buco nero del porto ad attrazione di Genova  
Via ai lavori per trasformare l'ex silos Hennebique



L'ex silos granario Hennebique ospiterà residenze universitarie, uffici e un hotel (foto Balostra) **GALLOTTI / PAGINE 12 E 13**

ESAMI SUL CICLOMOTORE DELL'INSEGNANTE INDAGATA: SI CERCANO TRACCE DI SANGUE VECCHIE DI 25 ANNI

## Delitto Cella, sequestrato un motorino

Il motorino di Annalucia Cecere, indagata per l'omicidio di Nada Cella, a Chiavari, è stato sequestrato dagli inquirenti. L'obiettivo è di esaminare il ciclomotore alla ricerca di tracce di sangue che potrebbero diventare, 25 anni dopo, una prova importante per incassare chi ha commesso l'assassinio. Oltre a questo esame, la Procura sta ricostruendo la

scena del crimine, ovvero l'ufficio del commercialista Marco Soracco. I sospetti della Procura si sono concentrati sull'ex insegnante, Annalucia Cecere, 53 anni, sulla scia di alcuni input forniti dalla criminologa Antonella Pesce Delfino che, tempo fa, provò a contattarla «ma fui cacciata di casa appena nominai un suo ex fidanzato». **SERVIZI / PAGINA 10**

IL CASO MORANDI

Tommaso Fregatti

I legali di Autostrade: fuori dal processo il comitato delle vittime

L'ARTICOLO / PAGINA 8

BUONGIORNO

La vigorosa lotta **MATTIA FELTRI**

Quindici procuratori dai quattro angoli del mondo, dalla Francia al Brasile, dagli Stati Uniti alla Germania, scrivono all'Osce (organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo) della loro preoccupazione per l'attacco di cui ritengono vittima la procura di Milano, e chiedono se non se ne deduca un inasprimento della lotta alla corruzione in Italia. In particolare il allarme che a Brescia siano indagati due rilevanti pm milanesi, poiché nell'ultimo processo all'Eni, secondo il giudice, trascurarono di depositare degli atti straordinariamente favorevoli agli imputati. La combinazione vuole che nelle stesse ore esca un'altra notizia, sempre a proposito dello stesso processo Eni: alcune chat portate come prova da un testimone dell'accusa erano dei falsi di stampa cinese, provenivano da numeri nemmeno attivi.

Un collega dei due pm in questione segnalò l'anomalia, ma i due pm di nuovo trascurarono. Sarà una bizza da garantirsi ma, se penso allo stato della giustizia, a me fa un po' di più impressione mettermi nei panni degli imputati Eni, fra tanta trascuratezza, diciamo così, che mettermi in quelli dei pm, a cui comunque auguro di uscire prosciolti. Sull'inasprimento della lotta alla corruzione non saprei, posso riportare qualche numero tratto dagli ultimi disponibili al ministero: nel 2016 di 117 processi di primo grado per concussione, il 32 per cento si è chiuso con sole condanne, il 22 per cento con condanne e assoluzioni, il 31 per cento con sole assoluzioni e il 12 per cento con processo sfumato per motivi diversi. È un vero peccato che la lotta sia vigorosa, ma si infauciasca da sé quando arriva la sentenza. —

**AURUM**  
OPERAZIONE PROTEZIONATA FINANCIALE AUTORIZZATA DALLA BANCA D'ITALIA

**COMPRO**  
ORO e ARGENTO  
**SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)  
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

**AURUM**  
OPERAZIONE PROTEZIONATA FINANCIALE AUTORIZZATA DALLA BANCA D'ITALIA

**COMPRO**  
ORO e ARGENTO  
**SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)  
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Domani con Il Sole**  
Terzo settore e Registro unico: che cosa cambia dal 23 novembre



— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

**Adempimenti**  
Precompilata Iva: primo test sulla liquidazione periodica

Mastromatteo e Santacroce — a pag. 36

**SCARPA**



GUIDA CITY MOUNTAIN INSPIRED.  
SHOP ONLINE: SCARPA.NET/IT

FTSE MIB 27711,09 -0,30% | SPREAD BUND 10Y 113,10 -2,40 | €/S 1,1579 +0,52% | BRENT DTD 82,54 +0,95% | Indici & Numeri → p. 45 a 49

## Pensioni, bonus e reddito cittadinanza: la manovra corretta torna a Palazzo Chigi

### Legge di Bilancio 2022

Verso un nuovo vertice di governo in settimana, sale la tensione tra i partiti

Confermati cessione credito e sconto in fattura, scontro sull'Isce per le villette

A dieci giorni dall'approvazione in Consiglio dei ministri, la manovra 2022 tornerà corretta. In settimana, a Palazzo Chigi e potrebbe anche fare un nuovo passaggio al Consiglio dei ministri. Nell'attesa sale la tensione tra i partiti, pronti a dare battaglia su bonus edilizi, pensioni, reddito di cittadinanza e sanità. Alcune norme, per esempio il bonus affitti per i giovani e sviluppo degli asili nido, hanno già trovato un testo nuovo; altre, a partire dai bonus edilizi, sono ancora in discussione. Non è escluso un nuovo vertice di mag-

gioranza nelle prossime ore. Già decisa sembra la proroga di sconto in fattura e cessione dei crediti, ma sul Superbonus per le villette e sulle verifiche anti-frode i lavori sono in corso. Idem per la nuova griglia di controlli sul reddito di cittadinanza, altro tema che alimenta tensioni nella maggioranza. Su entrambi i fronti - incentivi fiscali all'edilizia e reddito di cittadinanza - il problema è quello di contenere il rischio abusi reso evidente dalle cronache degli ultimi giorni. **Mobili, Pogliotti e Trovati** — a pag. 3

### PREVIDENZA

Opzione donna torna all'origine  
Platea allargata per l'Ape sociale

Marco Rogari — a pag. 3



Novità nella manovra.  
Più fondi ai Comuni per gli asili nido

### DETRAZIONI

Nuovi tetti di sconto fiscale per gli affitti pagati dai giovani

— a pagina 3

## Il piano metropolitane parte con 4,3 miliardi di fondi Pnrr

### Trasporto urbano

Nella legge di Bilancio inseriti altri 4,7 miliardi per la mobilità nelle città

Il governo affida al piano metropolitane e tramite la prima risposta alle proteste dei sindaci delle grandi città sui fondi scarsi del Pnrr. In tutto 4,3 miliardi di finanziamenti. Ma questo piano è solo la prima mossa della strategia per le grandi città perché con la legge di bilancio il governo punta altri 4,7 miliardi di fondi per dare continuità al piano sul trasporto rapido di massa nei grandi centri metropolitani. **Giorgio Santilli** — a pagina 2

### INTERVISTA AL SINDACO

Trento, la città più verde d'Italia verso il consumo zero di suolo

Barbara Ganz — a pag. 30

### INTERVISTA AL CEO GENC

«Bbva dice no a Mps e a fusioni paneuropee»

Il colosso spagnolo Bbva punta a crescere in Europa nel digital banking, a partire dall'Italia. Non è interessato a Mps. E investirà 200 miliardi nella finanza sostenibile. Ne parla in un'intervista al Sole 24 Ore il ceo di Bbva, Omar Genc. **Alessandro Graziani** — a pag. 24

### MERCATI

Euronext, sinergie da 100 milioni con Borsa Italiana

Nel piano al 2024 Euronext prevede di generare sinergie per 100 milioni all'anno collegate all'acquisizione di Borsa Italiana, in rialzo del 67% circa rispetto ai 60 milioni annunciati all'acquisizione (a ottobre 2020, con l'operazione da 4,4 miliardi completata ad aprile 2021). **Antonella Olivieri** — a pag. 28

"Vuoi avere successo nel mercato azionario? Ecco il miglior consiglio: racimola qualche soldo e compra il libro di Burton Malkiel"

Los Angeles Times

OLTRE 1,5 MILIONI DI COPIE VENDUTE  
NELLA VERSIONE ITALIANA

**A SPASSO PER WALL STREET**

OLTRE 15 ANNI DI ESPERIENZA IN WALL STREET

INVESTIRE IN SICUREZZA

VALORE 19,90 €

**BURTON G. MALKIEL**

HOEPLI

IN LIBRERIA

**HOEPLI**

### SPORT & BUSINESS



Dazn. Diletta Leotta conduttrice sulla piattaforma sportiva in streaming

## Calcio in tv, Dazn chiude il doppio abbonamento

Andrea Biondi — a pag. 8

## «L'addio al patent box danno per l'innovazione»

### L'Intervista

SERGIO DOMPÉ



Sergio Dompé, Presidente esecutivo dell'omonimo gruppo biofarmaceutico

Una «scelta miope e controproducente», che avrà effetti negativi sulla spinta all'innovazione e alla ricerca in Italia. Una decisione «incomprensibile», visti i risultati che si stavano ottenendo in questi anni. Sergio Dompé, presidente del l'omonimo gruppo farmaceutico presente in tutto il mondo, è lapidario nel bollare la scelta del governo di abbandonare il patent box come un «grande errore». Il danno principale è che «si penalizza l'innovazione italiana e chi paga le tasse in Italia». **Picchio** — a pag. 6

### IL POLO DI REGGIO EMILIA

Silk Faw, 1.050 assunzioni nel nuovo campus fabbrica per automobili elettriche

Simonluca Pini — a pag. 16

### PANORAMA

#### EMERGENZA COVID

In Germania picco di contagi: in vista nuove restrizioni, giù le stime sul Pil

Nuovo record del Covid-19 in Germania: a 2011, l'incidenza settimanale di casi per 100mila abitanti, top da inizio pandemia. Allo studio misure per arginare la quarta ondata, partiti politici divisi. Timori per l'impatto sulla crescita: gli economisti tagliano le stime sul Pil 2021. — a pag. 7

#### AMBIENTE

«India sulla strada giusta per limitare le emissioni»

L'impegno dell'India per azzerare le emissioni di Co2 entro il 2070 «è una notizia molto gradita», dice Laurence Tubiana, direttrice dell'European climate foundation alla Cop26. — a pag. 12

#### L'ANALISI

INVESTIMENTI GREEN FUORI DAL DEFICIT

di Stefan Pan — a pagina 5

#### MIGRAZIONI

Profughi, alta tensione tra Polonia e Bielorussia

Tensione alle stelle al confine tra Bielorussia e Polonia, dove centinaia di profughi cercano di forzare i blocchi di polizia ed esercito per arrivare in Germania. — a pagina 13

#### EDITORIA

Sole 24 Ore, in crescita i ricavi consolidati (+7,6%)

Nei primi nove mesi 2021 il Gruppo Sole 24 Ore ha realizzato ricavi consolidati per 142,6 milioni, in crescita del 7,6% rispetto ai 132,5 milioni dello stesso periodo 2020. — a pagina 30

#### DA DOMANI IN EDICOLA



Testimonianze  
Storie di manager in presa diretta

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

## Salute 24

— alle pagine 22 e 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:  
ilsole24ore.com/abbonamenti  
Servizio Clienti 02.30.300.600







a pag. 34

**L'Alto Adige vuole imitare l'Austria dove è in vigore il lockdown per i no vax. Solo il 60% è vaccinato con due dosi**  
Carlo Valentini a pag. 6



**ANTICORRUZIONE**  
**E' necessario programmare e rispettare l'obbligo di rotazione dei dirigenti delle Asl**  
Fiscaro a pag. 32

**SU WWW.ITALIAOGLI.IT**  
**Pnrr - Il testo del secondo decreto legge attuativo**

**10**  
**Pubblica amministrazione - La nota dell'Authority anticorruzione sulla rotazione del personale nelle Asl**  
**Professioni - Parità di genere negli Ordini, la sentenza del Tar del Lazio**

# Il canone Rai sotto sfratto

*Sarà pagabile con la bolletta elettrica solo fino al 2022. Poi questi oneri impropri dovranno essere cancellati. Per rispettare gli impegni presi dall'Italia con il Pnrr*

Il canone Rai rimane in bolletta fino al termine del 2022. Finiti della Commissione europea fanno sapere a ItaliaOggi che l'anno prossimo l'Italia dovrà far sparire il canone tv dagli oneri impropri dei costi dell'energia se vuole rispettare gli impegni presi nell'ambito del Piano di ripresa e resilienza (Pnrr). L'imposta sarà comunque tolta dai costi dell'elettricità attraverso la riforma relativa al mercato dell'energia.  
Rizzi a pag. 27

**Il potere politico che non difende i cittadini dai violenti si merita il 53% degli astenuti**



**DI PIERLUIGI MAGNASCHI**  
Il caso di cronaca dell'ottantasettenne romano che dopo essere stato per qualche giorno in ospedale, quando è tornato a casa ha trovato la sua abitazione occupata da due persone che non è nemmeno riuscito a far allontanare dalla forza pubblica, non è un caso di cronaca, ma un caso politico. Esso quindi merita di essere analizzato in tutti i suoi particolari, non solo per esprimere la doverosa indignazione ma soprattutto per cercare di trovare i ficili (se si vuole) rimedi, volti a ripristinare lo stato di diritto oltre che ad assicurare i diritti minimi della povera gente di cui nessuno pare essere interessato,  
continua a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**  
Con il nuovo modo di ricezione delle trasmissioni tv si è scoperto in maniera più evidente che cosa si nasconde. E cioè che la Rai è un mammut pubblico del disimpegno e dell'informazione che è affetto, senza mai dirla, da una metastasi che progredisce ininterrotta a spese di tutti i cittadini italiani che, per legge, non possono sottrarsi dal pagarla. La Rai ai suoi esordi aveva un solo canale, Dc. Poi divennero due per accontentare anche i socialisti. Con il compromesso storico salirono a tre per far sistemare anche i comunisti. Tre canali pubblici a canone obbligatorio potevano bastare per assicurare il pluralismo. Invece, senza che il Parlamento approvasse nulla, essi sono cresciuti, con le più varie scuse, fino ai nove attuali. Che non bastarono, almeno così. C'è solo da sperare che la Tv metta fine a questa metastasi ingiustificata ed intollerabile anche se nessun partito italiano spontaneamente è disposto a dire basta. Speriamo quindi nei freni del Pnrr.

**TRIBUNALE UE**  
**Grande attesa per la sentenza su Google Shopping**  
Oldani a pag. 7



Credito di imposta per Ricerca e Sviluppo



## La tua impresa ha beneficiato del Credito di Imposta per R&S? È pronta ad affrontare un controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate?

Le recenti risoluzioni emanate dall'Ente hanno fornito nuove interpretazioni e modificato la prassi amministrativa relativa ai controlli del Credito di Imposta per R&S.

La Circolare 4/E del 7 maggio 2021, ha previsto che l'attività di controllo dovrà essere prioritariamente indirizzata nei confronti dei soggetti che hanno indebitamente fruito dei diversi regimi agevolativi, tra cui principalmente il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo, rendendo sempre più probabili, rispetto al passato, controlli e verifiche sulle pratiche presentate dalle imprese per beneficiare di tale agevolazione.

- Severe anche le sanzioni di carattere amministrativo e penale in cui si può incorrere:
- Sanzione fino al 100% del credito non spettante (art. 13, comma 5, del d.lgs. n. 471/97)
  - Reclusione fino a sei anni (art. 10-quater d.lgs. n. 74/2000)

**Scegli una Strategia di difesa vincente!**  
Noverim ti assiste in fase di controllo e ti aiuta a non farti trovare in una posizione incoerente rispetto ai presupposti oggettivi e soggettivi della misura agevolativa.



Per maggiori informazioni:  
info@noverim.it | tel. +39 024975 85 71 | noverim.it

A Tua disposizione il  
**NUMERO VERDE 800 08 55 71**



\*Con 'La crisi d'impresa' a euro 0,90 in più

# LA NAZIONE

MARTEDÌ 9 novembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



I nostri dossier: la crisi del Monte dei Paschi

**L'ascesa di Mussari e l'acquisto di Banca 121 «Bnl, occasione persa»**

Di Blasio nel Fascicolo Regionale



Pisa, lo scontro Normale-Sant'Anna

**«I cori omofobi tra universitari? Carichi d'odio»**

Mancini nel Fascicolo Regionale



## L'inflazione si mangia i regali di Natale

Allarme di Confcommercio: la fiammata dei prezzi taglia il potere d'acquisto e mette a rischio 5,3 miliardi di euro di consumi. Aumenta l'indennità dei sindaci, compresi quelli dei piccoli Comuni. Chi guida una grande città prenderà 13.800 euro lordi

Marin e Coppari alle pagine 6 e 7

Il figlio che uccise il padre

**Uno strano caso di giustizia e di coscienza**

Michele Brambilla

Qualche anno fa, anzi molti anni fa, quando facevo il cronista di giudiziaria a Milano, un giorno, durante la pausa pranzo, andai al bar del tribunale a mangiare un panino con un noto magistrato. Ricordo che era un panino con il prosciutto cotto e le patate lesse: immangiabile. Ma ricordo soprattutto quel che mi confidò quel magistrato: «Oggi», mi disse, «ho ringraziato Iddio per essere un pubblico ministero e non un membro del collegio giudicante. Ho infatti dovuto chiedere un ergastolo, ma non sono affatto convinto che l'imputato sia colpevole. Se sarà condannato, non l'avrò quindi sulla coscienza io, ma la Corte».

Continua a pagina 2

**L'INFERMIERA SPECIALIZZATA NELLE NASCITE IN VIDEOCHIAMATA «HO GIÀ GUIDATO DUE MAMME, CHE GIOIA VEDERE QUEI BAMBINI»**

Bologna: Elisa Nava, 34 anni, l'infermiera del 118 che ha teleguidato Laila Driouch nel parto in auto del piccolo Jad



Barbetta a pagina 14

DALLE CITTÀ

Firenze

**Covid e scuole Tamponi subito e si torna in classe**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**Il nuovo prefetto: «Massima allerta per i lavori del Pnrr»**

Mugnaini in Cronaca

Firenze

**Malattie e niente Green pass Autisti bus a casa e saltano le corse**

Ciardi in Cronaca



Milano, donna violentata dell'agente immobiliare

**Drogati dallo stupratore Il calvario di una coppia**

Giorgi, Palma e Belardetti alle pagine 3 e 5



Sentiti dieci preti, sequestrato uno scooter

**Chi uccise Nada Cella? Il segreto in confessionale**

G. Moroni e Panettiere alle pagine 10 e 11

CHRISTIAN DOMINICI

**GESTIAMO BONUS EDILIZI ED ECOBONUS 110%**

Assistiamo Start Up Innovative nella cessione dei crediti Iva e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chiederlo: 02-86000000 - Via San Vittore 7 - 20123 Milano - F. 02 77111111



**Callaghan**  
Adaptation in  
SI ADATTA AL PIEDE, SI ADATTA A TE



CO2 NEUTRAL  
www.callaghan.es

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

**Callaghan**  
Adaptation in  
SI ADATTA AL PIEDE, SI ADATTA A TE



CO2 NEUTRAL  
www.callaghan.es

Anno 46 - N° 266

Martedì 9 novembre 2021

In Italia € 1,50

## I NODI DELLA RIPRESA

# Caro energia imprese in ginocchio

I prezzi delle materie prime tornano a correre con conseguenze sui bilanci e ricaduta sui consumi. Il governo: sei miliardi e fondo energetico Ue

La tregua sui mercati dell'energia è finita. I prezzi delle materie prime che determinano i costi della bolletta hanno ripreso a correre. Ieri le quotazioni del petrolio e del gas naturale sono tornate a salire. Non è una buona notizia in vista dell'inverno. Le imprese sono preoccupate per le conseguenze sui bilanci e per le ricadute sui consumi, a partire dalla ripresa dell'inflazione. Il piano del governo contro il caro energia.  
*di Amato, Ciriaco, Mastrolilli, Oppes e Pagni* • alle pagine 2, 3 e 4

### Il commento

## Come difendersi nella transizione

*di Francesco Manacorda*

Il mondo guarda a Glasgow, ma è Mosca che ci ricorda come funziona il mondo. Nel giorno in cui Gazprom avrebbe dovuto rifornire le riserve della Germania con il gas, nulla è arrivato.  
• a pagina 29

### L'anticipazione

## La centralità dell'Europa

*di Romano Prodi*

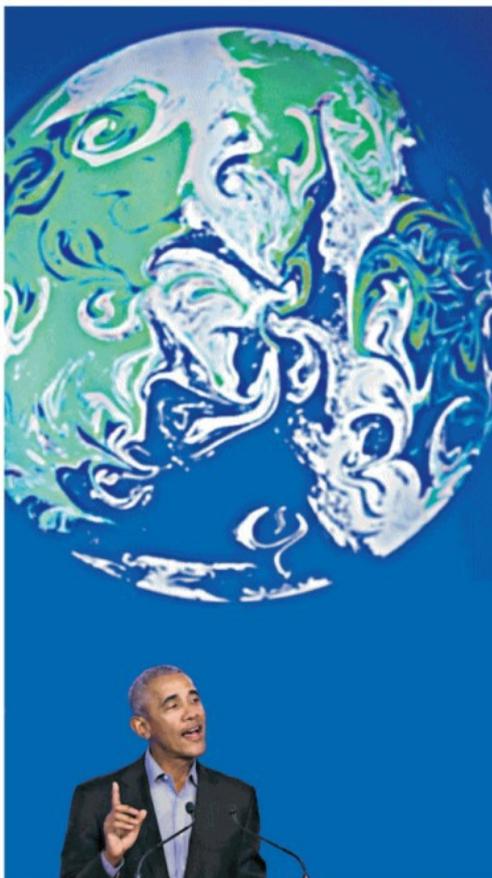
Vi sono buone ragioni per cui l'Europa è stata per secoli al centro del mondo. Vi sono buone ragioni per cui non lo è più. Ma vi sono anche buone ragioni per cui può ritornare a esserlo.  
• a pagina 32

### La corsa al Colle

## Quirinale, Berlusconi agli alleati: "Non bruciatemi con giri a vuoto"

*di Montanari, Pucciarelli, Sannino e Vecchio* • alle pagine 11, 12 e 13

## Cop26 emergenza clima



▲ Glasgow Barack Obama alla conferenza Cop26 YVES HERMAN/REUTERS

## Greta lo snobba e Obama replica "Ragazzi, non basta protestare"

*di Luca Fraioli e Antonello Guerrera* • a pagina 17

## Covid

## Scuola, i ritardi dei tamponi mettono in crisi il nuovo piano



*di Bocci e Venturi*  
• a pagina 6

## Usa

## Riaperto il mondo ritorno a New York

*di Gabriele Romagnoli*

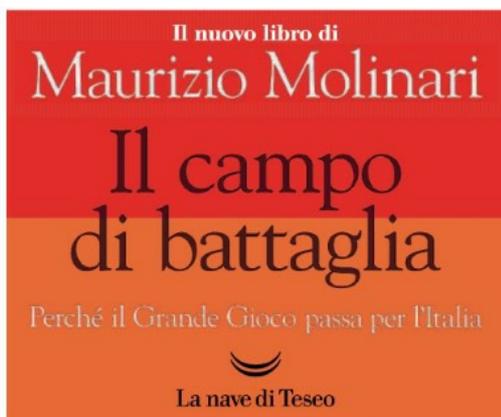
Si è riaperto il mondo. La "nostra" metà, almeno: quella occidentale. Spaccata ulteriormente in due dai divieti d'ingresso seguiti alla pandemia (a molti altri era proibita per motivi diversi). Ci era rimasta una "piccola mela".  
• a pagina 9

## I reportage

## Il lockdown di Vienna e la paura di Bucarest

*di Tonia Mastrobuoni e Alessandra Ziniti*  
• a pagina 8

Il nuovo libro di  
**Maurizio Molinari**  
**Il campo di battaglia**  
Perché il Grande Gioco passa per l'Italia



La nave di Teseo

## Terrorismo

## Attentato a Cannes anche in Italia allerta per i lupi solitari

Un agente di polizia è stato ferito con un coltello a Cannes, in Francia, da un uomo che ha detto di agire «in nome del profeta». L'aggressore, 37 anni, algerino, ha un regolare permesso di soggiorno italiano. Anche nel nostro Paese è allarme per i lupi solitari.

*di Dario Del Porto, Giuliano Foschini e Anais Ginori*  
• a pagina 20

## Spettacoli



## Tom Morello: "Salvo dai razzisti, perché sembravo bianco"

*di Anna Lombardi*  
• a pagina 34

## La storia

## Silvia Calamandrei "Io, la bambina e il drago"

*di Benedetta Tobagi*



• a pagina 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 2,2 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Gas Mosca tiene chiusi i rubinetti in Europa i prezzi salgono del 10%

MARCO BRESOLIN - P. 22

Fumetti È l'anno dei coming out anche i supereroi si rivelano gay

GIULIA ZONCA - PP. 30-31



Musica I Cugini di Campagna ai Måneskin "Copioni, noi vestiti così già negli anni 70"

L'INTERVISTA DI LUCA DONDONI



# LA STAMPA



MARTEDÌ 9 NOVEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.309 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

IL COMMISSARIO A TORINO: ENTRO NATALE IL 90 PER CENTO IMMUNIZZATO CON ALMENO UNA FIALA. IL REBUS DEGLI ANTICORPI

## Figliuolo: terza dose in arrivo per i più giovani

ALESSANDRO MONDO

Accelerare sulle terze dosi - «che non sono né di destra né di sinistra» come ha rimarcato il ministro Speranza - senza rassegnarsi ad abbandonare al loro destino chi non ne ha ricevuta nemmeno una. Il generale Francesco Paolo Figliuolo, in visita a Torino, ieri ha spiegato la sua strategia: «Vogliamo abbassare l'età per i richiami, in due mesi si può avvicinare l'obiettivo del 90% di immunizzati». - P. 4

CARRATELLE RIGATELLI - PP. 4-5



**TORINO**  
No Vax minaccia il figlio "Se ti vaccini spacco tutto"

MASSIMILIANO PEGGIO

«Il vaccino ti ha bruciato il cervello». «Do fuoco alla casa con voi dentro». Sdraiato sul letto della sua camerata, sentiva le urla del padre. Diceva che non avrebbe mai permesso al figlio di vaccinarsi. La lite è sfociata in violenza. - P. 8

**NEW YORK**  
La Grande Mela riapre ai turisti con Green Pass

FRANCESCO SEMPRINI

Se il regista Neri Parenti volesse dirigere il sequel del suo «Natale a New York» del 2006 troverebbe infinita ispirazione nelle feste che si celebreranno il mese prossimo nella Grande Mela e in tutti gli Stati Uniti. - P. 7

LA MANOVRA ECONOMICA APPRODA IN PARLAMENTO. IL GOVERNO PREPARA UN DECRETO PER FERMARE LE TRUFFE SUI BONUS

## “Subito un patto sulle pensioni”

Intervista a Orlando: avviso ai sindacati, scioperare non serve. Berlusconi al Quirinale? Ogni scenario è possibile

ANNALISA CUZZOCREA

Andrea Orlando pensa che scioperare, in questo momento, non serva. E che sulle pensioni bisogna piuttosto lavorare, insieme ai sindacati, per superare le rigidità della legge Fornero e andare incontro alle esigenze delle nuove generazioni. - PP. 2-3

L'ANALISI

### LA LIBERTÀ, IL FINE E LA TECNOCRAZIA

NATALINO IRTI

Ha inizio nel lontano 1928 il dialogo sul liberalismo tra Croce ed Einaudi, e giungerà fino agli anni della guerra mondiale. In due memorie accademiche del 1927 Croce fissa la propria teoria: il liberalismo come concezione totale della realtà, religione dell'età moderna, che, mediante l'urto di idee e forze, accresce il contenuto della vita umana. Semplice connessione storica con il liberismo, giacché la istanza di libertà trascoglie uno o altro istituto economico e giuridico. - P. 28



### E BARACK RIMASE L'ULTIMO LEADER

ALBERTO SIMONI

Ha strigliato Xi e Putin per aver disertato la Cop26; ha tentato di scrollare l'inerzia dei Grandi e ha spronato i giovani a non rinunciare alla speranza e alla battaglia per cambia-

re il mondo e il Pianeta. Barack Obama è tornato ad indossare per un giorno i panni del presidente svegliando la platea di Glasgow e mostrando la forza della leadership. - PP. 8-9 E 25

LO SCANDALO

### CHIESA E PEDOFILIA LEZIONE FRANCESE

LUCETTA SCARAFFIA

I francesi hanno preso atto più tardi di altre comunità cattoliche della gravità del problema degli abusi al loro interno - prima che in Italia e Spagna, rimasti gli unici Paesi cattolici di rilievo in cui un'inchiesta simile non si è realizzata e neppure è in corso - ma stanno facendo sul serio. La conferenza episcopale riunita a Lourdes ha deciso di indennizzare le vittime. - P. 25



I DIRITTI

### INTISAR LA RIBELLE IL PUGNO YEMENTITA

FRANCESCA PACI



- P. 19

LA GIUSTIZIA

### ALEX IL PARRICIDA COMMUOVE IL PM

IRENE FAMA

Come si può giudicare un figlio che ha ucciso un padre violento? Come si può giudicarlo dopo anni di angosce e minacce, dopo che, per l'ennesima volta, l'ha visto scagliarsi contro sua madre, sbraitare ubriaco attaccato al volto? La tragedia di Alex Pompea, vent'anni, che il 30 aprile 2020 a Collegno ha ucciso suo papà Giuseppe a coltellate pone diversi quesiti. - P. 15

COMMENTO DI VERVA SLEPOV - P. 25



BUONGIORNO

### La vigorosa lotta

MATTIA FELTRI

Quindici procuratori dai quattro angoli del mondo, dalla Francia al Brasile, dagli Stati Uniti alla Germania, scrivono all'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo) della loro preoccupazione per l'attacco di cui ritengono vittima la procura di Milano, e chiedono se non se ne deduca un inaffievolimento della lotta alla corruzione in Italia. In particolare li allarma che a Brescia siano indagati due rilevanti pm milanesi, poiché nell'ultimo processo all'Eni, secondo il giudice, trascurarono di depositare degli atti straordinariamente favorevoli agli imputati. La combinazione vuole che nelle stesse ore esca un'altra notizia, sempre a proposito dello stesso processo Eni: alcune chat portate come prova da un testimone dell'accusa erano dei falsi di stampo cinese, provenivano da numeri nemmeno attivi.

Un collega dei due pm in questione segnalò l'anomalia, ma i due pm di nuovo trascurarono. Sarà una bizzarra da garantirsi ma, se penso allo stato della giustizia, a me fa un pochino più impressione mettermi nei panni degli imputati Eni, fra tanta trascuratezza, diciamo così, che mettermi in quelli dei pm, a cui comunque auguro di uscire prosciolti. Sull'inaffievolimento della lotta alla corruzione non saprei, posso riportare qualche numero tratto dagli ultimi disponibili al ministero: nel 2016 di 117 processi di primo grado per concussione, il 32 per cento si è chiuso con sole condanne, il 22 per cento con condanne e assoluzioni, il 31 per cento con sole assoluzioni e il 15 per cento con processo sfumato per motivi diversi. È un vero peccato che la lotta sia vigorosa, ma si inaffievolisce da sé quando arriva la sentenza.



SANT'AGOSTINO GALLERIA E CASA D'ARTE IN TORINO  
OGGI E DOMANI ASTA DI DESIGN ore 16  
Registrati all'asta  
Catalogo online www.santagostinoarte.it  
Tel. 011.437.77.70  
Corso Tassoni 56 - Torino



IL FUTURO È UN UOVO DA COVARE



**ERSEL**  
Wealth Management

**Gli hedge fund incassano maxi-guadagni approfittando dello shock energetico**

Negli ultimi mesi rendimenti da capogiro per i gestori specializzati su gas, petrolio e materie prime

**Carosielli a pagina 17**



il quotidiano dei mercati finanziari

**Richemont scatta in borsa per l'ipotesi Third Point**

Le voci dell'ingresso del fondo attivista nel capitale spinge il titolo

**Camurati in MF Fashion**

Anno XXXVIII n. 221  
Martedì 9 Novembre 2021  
€2,00 *Classificatori*



IL FUTURO È UN UOVO DA COVARE



**ERSEL**  
Wealth Management

FTSE MIB -0,31% 27.711    DOW JONES +0,27% 36.428    NASDAQ +0,27% 16.015    DAX -0,05% 16.047    SPREAD 114-2    €/S 1,1579

**EURONEXT PRESENTA GLI OBIETTIVI E SPUNTA UNA NOVITÀ**

# Un pezzo di City a Roma

Nella **capitale** potrebbero passare le stanze di compensazione di Londra e Parigi  
Con Piazza Affari sinergie per **100 milioni** ma il dubbio è: Milano conta qualcosa?  
**Unicredit-Mps, Orcel in Parlamento si difende: non ho avuto garanzie** sul capitale

**NEL PRIMO GIORNO DI OFFERTA IL BTP FUTURA RACCOGLIE QUASI UN MILIARDO**



**MOSSA ANTI-TASSE**  
*Tesla sbanda in borsa perché Musk venderà il 10% del capitale*

**#RIPARTITALIA SUSTAINABLE FUTURE**  
**Giovannini: Anas resterà dentro alle Fs**

**DIRITTI TELEVISIVI**  
*Da Infront 100 mln per la Serie A in Nord Africa e Medioriente*



**Ora puoi avere un aiuto concreto per accedere ai fondi europei.**

# PNRR

Together we can  
**vodafone business**





IDENTIFICAZIONE DEI BANDI E SUPPORTO NELL'ACCESSO AI FONDI



SELEZIONE DELLE SOLUZIONI DIGITALI PIÙ AGILI



ASSISTENZA NELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'EROGAZIONE DEI FONDI

**VODAFONE BUSINESS LAB PREMIUM** è il nuovo servizio di consulenza per imprese e P.IVA per ottenere gli incentivi del PNRR sul digitale.  
Contatta il tuo consulente business e scopri di più su [voda.it/vlabpremium](https://voda.it/vlabpremium)

## Informazioni Marittime

Trieste

### Governo semplifica logistica digitale: via Uirnet, dentro Ram

*Il soggetto attuatore per lo sviluppo della logistica dei trasporti è stato assorbito nel ministero delle Infrastrutture. La in house del dicastero dell' Economia assume parte delle funzioni*

Finisce l' avventura di Uirnet. Il soggetto attuatore del ministero delle Infrastrutture - nato nel 2005, ribattezzato DigITAllog da qualche anno, focalizzato sullo sviluppo della logistica in generale e del digitale in particolare - è stato assorbito dallo stesso dicastero nel decreto legge sull' attuazione del Pnrr, pubblicato in Gazzetta . La ragione, si legge, è «al fine di accelerare l' implementazione e il potenziamento della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale in coerenza con il cronoprogramma previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza». Per il nuovo assetto, che vede l' ingresso di Rete Autostrade del Mediterraneo, il governo stanziava 58 mila euro per quest' anno e 700 mila euro per l' anno prossimo. Saranno quindi direttamente gli uffici del ministero di Enrico Giovannini a dirigere lo sviluppo dell' automazione, della digitalizzazione e dell' informatizzazione del trasporto in Italia. In assenza di un soggetto specifico, il "consulente" della logistica digitale del ministero delle Infrastrutture diventa Rete Autostrade del Mediterraneo (RAM), la in house del ministero dell' Economia incaricata di gestire lo sviluppo del cabotaggio e delle autostrade del mare, guidata da fine 2020 da **Zeno D' Agostino**, presidente del porto di Trieste. Per assorbire questi cambiamenti, RAM è autorizzata ad assumere a tempo indeterminato 19 persone. Il decreto, inoltre, dispone modifiche "leggere" alle Zone economiche speciali, ovvero modifica la conferenza dei servizi e crea lo sportello unico digitale per le imprese.



il piano

## Fontanini sul Pnrr: «Nessuna gara con Trieste Un' opportunità per tutti»

CRISTIAN RIGO

Nessuna gara con **Trieste**, che sarebbe controproducente, perché «il **porto** sarà una risorsa importante per lo sviluppo di tutto il territorio», e il Pnrr «deve essere un' opportunità e un' occasione per aggregare, non per dividere».

Ecco perché il sindaco Pietro Fontanini, dopo le critiche ricevute dall' opposizione secondo cui «mentre Trieste ha fatto incetta di contributi milionari, Udine è rimasta a secco per colpa dell' immobilismo dell' amministrazione di Palazzo D' Aronco», invita «la classe politica a un atto di maturità».

Ed elenca le opere che potrebbe rientrare tra i finanziamenti del Pnrr grazie al quale ci saranno a disposizione 909 milioni di euro per tutti i comuni. «Stiamo lavorando per l' interrimento delle linee ferroviarie e il recupero delle aree dismesse con l' obiettivo di creare servizi per le famiglie. Nei progetti è anche prevista la realizzazione di un corridoio eco-tecnologico e di parchi urbani che si aggiungerà ai piani consolidati e già attivati per il recupero di zone degradate, dall' ex Dormisch all' ex caserma Piave dall' ex caserma Duodo all' Odeon. Stiamo parlando - dice Fontanini di interventi per 150 milioni di euro, al netto di budget ulteriori messi a disposizione dai privati, come nel caso della Danieli che sta portando avanti il recupero dell' ex birreria. A questi dobbiamo poi aggiungere tutti i cantieri grandi, medi o piccoli che sono aperti in città. Questi sono progetti per Udine legati al Pnrr a conferma del fatto che nessuno è rimasto con le mani in mano: dialoghiamo con la Regione, con Rfi, con privati, con l' Università e con tutti gli enti e le istituzioni interessati».

Secondo Fontanini, «Udine costituisce uno snodo strategico per la logistica e il piano condiviso con Rfi consentirebbe di migliorare l' efficienza dei flussi migliorando, contestualmente, la città nel suo complesso. Il piano implica l' eliminazione dei passaggi a livello e una serie di opere di riqualificazione della città, aree verdi, edifici scolastici, sedi per uffici e servizi, e di lavori per migliorare le infrastrutture, anche legate alla copertura Wi-Fi.

Udine rafforzerebbe il suo ruolo di hub per il Corridoio Nord - Sud (dal Baltico al Mediterraneo) e per quello Est-Ovest. Solo questo progetto sorvola la soglia dei 135 milioni: per Rfi è uno sforzo non difficile da assorbire, per Udine una prospettiva molto allettante e realizzabile. Giocare il derby Udine - **Trieste** usando pretestuosamente il Pnrr rischia di essere un esercizio vagamente stucchevole. Il **porto** di **Trieste** non è una proprietà esclusiva di **Trieste**, ma una risorsa importante per un territorio molto più ampio, che supera di gran lunga il perimetro regionale. Il Pnrr deve essere un' opportunità e un' occasione per aggregare, non per dividere.

Qui la classe politica è chiamata a un atto di maturità».



## Messaggero Veneto

Trieste

---

Tra gli interventi strategici per il territorio Fontanini include la ZIs: «Il Friuli, investendo nella logistica, sostiene progetti di ampio respiro per rendere tutta la regione altamente competitiva. La creazione di una Zona logistica semplificata (ZIs), per esempio, comporterebbe una notevole riduzione dei tempi nei procedimenti amministrativi per ottenere concessioni edilizie e demaniali e, più in generale, darebbe una spallata alla burocrazia.

Quello che forse non è chiaro a tutti è che certi progetti nascono per essere complementari e non contrapposti».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Shipping Italy

Trieste

### Dopo 16 anni chiude Uirnet: la P.L.N. affidata a Ram riparte con nuove risorse e assunzioni

Provvedimento nell'aria da tempo, il Governo si è risolto: l'esperienza di Uirnet termina qui. Nell'ultima edizione della Gazzetta Ufficiale, infatti, è stato pubblicato il decreto legge contenente 'Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose'. L'articolo 30 è intestato alla 'Digitalizzazione dell'intermodalità e della logistica integrata' e stabilisce che le funzioni di soggetto attuatore della piattaforma logistica nazionale passino immediatamente da Uirnet, (ribattezzata tempo fa Digitalog) al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Le decine di convenzioni firmate con la Spa (organismo di diritto pubblico partecipato da soci pubblici, misti e privati nonché da enti pubblici e associazioni di categoria) a partire dal 2004 - con elargizione di decine di milioni di euro di pubbliche risorse - cesseranno alla data di conversione del decreto legge. Un mese in più il Ministero avrà per regolare le pendenze con Uirnet. Il Mims viene col decreto chiamato ad 'accelerare l'implementazione e il potenziamento della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale incoerenza con il cronoprogramma previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza'.

Per farlo potrà sottoscrivere una convenzione con Ram Spa (società in house di Porta Pia, posseduta interamente da Ministero dell'Economia e delle Finanze e presieduta da **Zeno D'Agostino**, presidente del porto di Trieste) del valore di 758mila euro (fino a tutto il 2022). Ram che a sua volta, 'al fine di far fronte alle ulteriori attività derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza', viene 'autorizzata, in deroga all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico sulle partecipate pubbliche, ndr), ad assumere a tempo indeterminato 19 unità di personale non dirigenziale, con comprovata competenza in materia di logistica e di logistica digitale'. Non specificato nel decreto il destino degli accordi esistenti fra Uirnet e Logistica Digitale. Quest'ultima, costituita da Enterprise Services del gruppo statunitense Dcx all'80%, Vitrociset e Fai Service al 10% ciascuna, si aggiudicò nel 2016 un megabando per realizzazione e gestione della piattaforma. Nel 2020, a fronte dello stallo del progetto, era sorto un virulento contenzioso fra i due soggetti, risolto nel marzo scorso con un accordo bonario che in teoria avrebbe sancito la prosecuzione dell'appalto, quanto meno fino a marzo 2022. Tanto **Zeno D'Agostino** quanto Francesco Benevolo, direttore di Ram, hanno ammesso di non sapere ancora quale sarà la sorte di tale pattuizione. A.M.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

**DAL PNRR AL FUTURO**  
Le transizioni green e digitali | Le sfide della Logistica Italiana  
MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 2021, ORE 9:30  
Roma, Tempio di Adriano, Piazza di Pietra  
AGORA conference 2021  
ASSEMBLEA PUBBLICA ANNUALE

**SHIPPING ITALY.IT**  
PRIMA COMPARSA Ro-RO GREEN nel MEDITERRANEO  
Il quotidiano online del trasporto marittimo  
Nicola Capuzzi - Direttore Responsabile

**STABILIZZIAMO E CONSERVIAMO LE STRUTTURE PORTUALI CON INIEZIONI DI RESINA**

**Dopo 16 anni chiude Uirnet: la P.L.N. affidata a Ram riparte con nuove risorse e assunzioni**  
11 novembre 2021

## Via al cantiere Hennebique, lavori conclusi a fine 2023

Dopo decenni di abbandono, sono partiti ufficialmente a Genova i cantieri per la riqualificazione dello storico edificio dell' Hennebique, il vecchio silos granario primo esempio di edificio costruito in Italia (tra il 1899 e il 1900) utilizzando il brevetto del calcestruzzo armato a vista. Il plastico e il progetto di recupero sono stati presentati questa mattina proprio all' interno della struttura alla presenza, fra gli altri, dei rappresentanti delle istituzioni e dell' ad del gruppo Vitali Cristian Vitali. I lavori, che si concluderanno a fine 2023, con un investimento di oltre 100 milioni di euro, prevedono il recupero della struttura per ospitare, negli oltre 40 mila metri quadrati complessivi, un hotel 4 stelle superior con 200 stanze e terrazza con piscina panoramica (in tutto 13 mila metri quadrati), il secondo terminal **crociere** cittadino (6 mila metri quadrati), residenze per studenti e docenti (10 mila mq), il Blue innovation forum con uffici delle partecipate della Regione e una sala per eventi, più servizi dalla ristorazione ai negozi (4 mila mq). "Questa costruzione è forse l' ultimo intervento per il recupero totale dell' area portuale ai bisogni della città, dopo il waterfront del levante - ha sottolineato il presidente della Regione Giovanni Toti

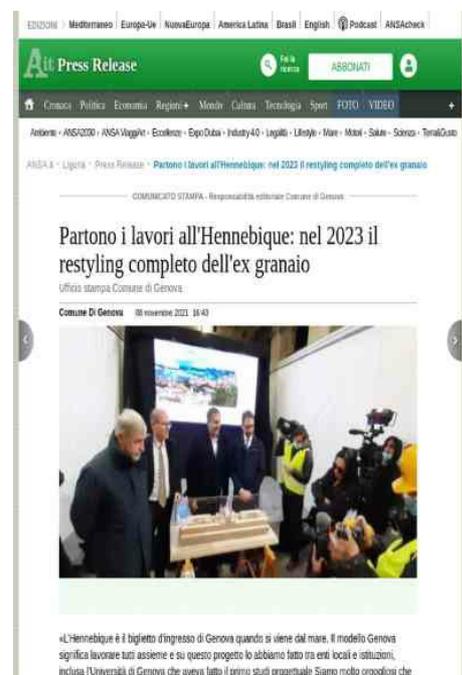
- . Ospiterà vari servizi utilissimi alla crescita di Genova e il fatto che parta oggi, alla ripresa del Paese, in un momento di grande effervescenza è segno della vitalità del nostro capoluogo e della nostra Regione". Soddisfatto il sindaco Marco Bucci "Entrando via mare a Genova, passati i magazzini del Cotone, i due edifici più importanti che si vedono sono la stazione marittima e Hennebique che quindi è veramente il biglietto di ingresso alla città. Il piano per la riqualificazione di uno spazio così strategico è stato uno dei primi impegni che mi ero preso con la città, ancora prima di diventare sindaco e sono orgoglioso che ora partano i lavori. Faremo il possibile perché non ci siano intoppi".



## Partono i lavori all' Hennebique: nel 2023 il restyling completo dell' ex granaio

Ufficio stampa Comune di Genova

«L' Hennebique è il biglietto d' ingresso di Genova quando si viene dal mare. Il modello Genova significa lavorare tutti assieme e su questo progetto lo abbiamo fatto tra enti locali e istituzioni, inclusa l' Università di Genova che aveva fatto il primo studi progettuale Siamo molto orgogliosi che si possa partire e faremo tutto il possibile, anche attraverso la struttura commissariale, perché non ci siano intoppi anche dal punto di vista burocratico». Lo ha detto oggi il sindaco di Genova Marco Bucci in occasione della presentazione dell' avvio dei lavori per la rigenerazione dell' Hennebique, lo stotico granaio, in stato di abbandono da oltre 50 anni. Il manufatto avrà un futuro grazie ai lavori di recupero messi in atto da Vitali SpA gruppo leader nel settore Real Estate e delle grandi infrastrutture. A fronte di un investimento di 100 milioni di euro, gli oltre 40 mila metri quadrati di superficie verranno convertiti in strutture ricettive, uffici direzionali, servizi dedicati alle attività crocieristiche e alloggi per universitari. L' innovazione tecnologica dei processi, i macchinari di ultima generazione e la specializzazione nel settore, consentiranno a Vitali spa di gestire le attività di cantiere minimizzando l' impatto ambientale e seguendo i principi dell' economia circolare e della sostenibilità. Completati i lavori di preparazione del cantiere e le demolizioni, a inizio 2022 prenderà il via l' opera di costruzione: la fine dei lavori è prevista per il 2023. «Nel 2017 - ha detto l' assessore all' Urbanistica del Comune di Genova Simonetta Cenci - abbiamo iniziato a parlare del Waterfront di Levante e del Fronte a mare che comprende sia Hennebique che Waterfront. La loro rigenerazione permetterà la riqualificazione di 3 chilometri di fronte mare che, con un effetto domino, consentiranno la valorizzazione degli edifici e degli spazi retrostanti quindi il centro storico». Inserita in un contesto urbano delicato, il nuovo Hennebique costituisce la cerniera tra il Porto Antico e il Polo crocieristico e turistico-ricreativo in via di sviluppo, e completerà la riqualificazione del waterfront cittadino. Collocato in posizione strategica l' immobile diventerà un polo attrattore per residenti, turisti e crocieristi. «Siamo in un' area adiacente a Stazioni marittime che, con il nuovo molo rifilettato, consentirà l' arrivo di navi ancora più grandi con un settore crocieristico che è ripartito bene - ha detto l' assessore allo Sviluppo economico turistico e marketing territoriale del Comune di Genova Laura Gaggero - con l' Hennebique avremo una nuova casa per i nuovi crocieristi e per le nuove crociere». «Quello di oggi è un momento storico per la città di Genova e per tutta la Liguria - commenta Giovanni Toti, Presidente di Regione Liguria - Un passo fondamentale e concreto all' interno di un percorso lungo e delicato, nel quale si mette un punto fermo. Grazie al lavoro congiunto e sinergico di Regione Liguria, Comune di Genova e **Autorità portuale** diamo corpo al rilancio e alla riqualificazione di uno dei luoghi più significativi del fronte mare di Genova.



## Ansa

### Genova, Voltri

---

L' Hennebique, oltre a essere un edificio di straordinario valore storico, si trova in una zona assolutamente strategica della città, incastonato tra la stazione marittima e la facoltà di Economia e Commercio. Riqualificare a dare nuova vita a questo edificio significa fornire opportunità di lavoro e sviluppo alla città, in particolare penso al settore crocieristico, ma anche inserire un ulteriore tassello nel più ampio piano di rigenerazione del fronte mare della città, che parte dal waterfront di Levante e dalla Fiera e ha la sua naturale prosecuzione nel Porto antico e, appunto, nell' Hennebique». «Ringrazio pubblicamente tutte le istituzioni intervenute per far sì che questo cantiere potesse avere inizio a partire dal Presidente della Regione Giovanni Toti, il Sindaco di Genova nonché Commissario Straordinario Marco Bucci e il Vitali Group. Sono state fondamentali la sinergia e la collaborazione tra istituzioni e operatori privati per trovare le giuste soluzioni per organizzare logisticamente il cantiere senza interferire con l' attività portuale - dichiara **Paolo Emilio Signorini**, Presidente di **Autorità Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** -. Genova in questo momento sta imboccando un periodo in cui sarà molto sollecitata. Abbiamo in campo alcune grandi opere fondamentali per il porto e l' economia di Genova che potranno avere alcuni effetti sulla vita quotidiana della città. Stiamo entrando in un momento di grande fermento durante il quale bisognerà aver un pò di pazienza ma che vedrà la rinascita di questa importante parte del fronte mare». «Siamo orgogliosi di essere protagonisti di questo importante progetto per la città di Genova. Un piano ambizioso - conclude l' Amministratore Delegato di Vitali Spa, Cristian Vitali - che porterà lustro a Genova, proiettandola automaticamente verso una nuova dimensione di città evoluta e innovativa. Genova è da sempre simbolo di sostanziosi investimenti infrastrutturali, e Hennebique può esserne considerato il simbolo. Abbiamo sviluppato un progetto che coniuga in maniera sublime l' impronta storica dell' edificio con le migliori tecnologie impiantistiche. Una vera e propria macchina intelligente. Le rinnovate facciate impreziosiranno i profili della città». La storia di Hennebique L' avvio dei lavori di riqualificazione di Hennebique coincide con l' inizio di una nuova vita del gigante addormentato nel Porto più importante d' Italia. Primo edificio in Italia ad essere stato costruito, tra il 1899 e il 1901 utilizzando il brevetto del calcestruzzo armato a vista, il complesso ha attraversato intonso più di cento anni di storia, marcando a fuoco vivo la tradizione genovese. Un' innovazione edile straordinaria per l' epoca che venne applicata, a sua volta, da Francois Hennebique, da cui, non a caso, l' edificio riprende il nome. Inizialmente dedicati ad accogliere i grandi scali europei, i silos Hennebique sono stati per lungo tempo il volto e i profili dell' importante adeguamento tecnologico e infrastrutturale che, a fine '800, ha travolto il contesto storico-culturale genovese. L' impianto, fu pensato fin dal principio come un vero e proprio automa industriale capace di "ingerire" ed insaccare quantitativi massicci di granaglie. Non da ultimo, il collegamento diretto con due binari ferroviari permetteva un rapido trasferimento della merce e sigillava l' indispensabile collegamento terra-mare. Una struttura altamente performante che nel 21° secolo tornerà a operare a pieno ritmo rispondendo alle esigenze della Genova dei giorni

## Ansa

### Genova, Voltri

---

nostri conservando intatto il proprio fascino, sia per l'imponenza della struttura sia per la bellezza liberty dei particolari, e ridisegnando un'altra parte importante del fronte mare. Un contributo allo sviluppo turistico di Genova e un biglietto da visita per la Città. COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale Comune di Genova Press Release Responsabilità editoriale: Comune di Genova Press Release Partono i lavori all'Hennebique: nel 2023 il restyling completo dell'ex granaio Comune di Genova Percettori del reddito di cittadinanza coinvolti nei progetti del Comune di Genova Comune di Genova Imprenditoria femminile, presentato il concorso di idee "FaberWoman" Comune di Genova Il Villaggio di Babbo Natale nel parco di Villa Bombrini a Cornigliano Comune di Genova Domenica 7 e 14 novembre Voltri festeggia il patrono San Carlo con le due tradizionali fiere Comune di Genova Tutti i comunicati Chiudi Condividi Link breve Facebook Tweet LinkedIn Pinterest Email.

## Genova, al via lavori recupero ex silos granaio Hennebique

*Nasceranno strutture ricettive, uffici e servizi per crocieristi*

Genova, 8 nov. (askanews) - A Genova al via i lavori preliminari per dare nuova vita allo storico silos granaio Hennebique, dopo oltre 50 anni di abbandono. Il progetto di recupero e riqualificazione dell' Hennebique, nel pieno centro storico di Genova, è stato presentato oggi alla presenza, tra gli altri, del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e del sindaco di Genova Marco Bucci. A realizzare i lavori sarà Vitali Spa, gruppo leader nel settore real estate e delle grandi infrastrutture. A fronte di un investimento di 100 milioni di euro, gli oltre 40 mila metri quadrati di superficie dell' ex silos granaio del capoluogo ligure verranno convertiti in strutture ricettive, uffici e servizi dedicati alle attività crocieristiche. Inserito in un contesto urbano delicato, il nuovo Hennebique costituirà la cerniera tra il Porto Antico e il polo **crocieristico** e turistico-ricreativo in via di sviluppo, e completerà la riqualificazione del waterfront cittadino. Collocato in posizione strategica l' immobile diventerà un polo di attrazione per residenti, turisti e crocieristi. Primo edificio in Italia ad essere stato costruito utilizzando il brevetto del calcestruzzo armato a vista, il complesso ha attraversato intonso più di cento anni di storia, marcando a fuoco vivo la tradizione genovese. Un' innovazione edile straordinaria per l' epoca che venne applicata, a sua volta, da Francois Hennebique, da cui, non a caso, l' edificio riprende il nome. "Siamo orgogliosi - spiega l' amministratore delegato di Vitali Spa, Cristian Vitali - di essere protagonisti di questo importante progetto per la città di Genova. Un piano ambizioso che porterà lustro a Genova, proiettandola automaticamente verso una nuova dimensione di città evoluta e innovativa. Genova è da sempre simbolo di sostanziosi investimenti infrastrutturali e Hennebique può esserne considerato il simbolo. Abbiamo sviluppato un progetto - conclude - che coniuga in maniera sublime l' impronta storica dell' edificio con le migliori tecnologie impiantistiche".



## Genova, incontro su riapertura della Diga foranea ai pescasportivi

Si è riunito questa mattina, su iniziativa dell' assessorato allo Sviluppo economico **portuale** e logistico del Comune di Genova, il tavolo di confronto istituzionale con le associazioni dei pescatori , Regione Liguria, **Autorità** di **sistema portuale** e Capitaneria di Porto in merito alla risoluzione dell' attuale divieto di accesso dei pescasportivi alla Diga Foranea . «Abbiamo chiesto ad **Autorità portuale** e Capitaneria chiarezza su quali attività si possano o non si possano svolgere e l' aggiornamento del cronoprogramma sulla riapertura della Diga ai pescasportivi - ha dichiarato l' assessore Francesco Maresca - dobbiamo dare delle certezze a centinaia di pescatori e alle loro famiglie che dalla loro attività ricavano un sostentamento. Senza voler fare alcuna invasione di campo nelle prerogative e nelle competenze di **Autorità** di **sistema portuale** e Capitaneria, come amministrazione comunale, oltre che come facilitatori del dialogo tra tutte le parti interessate, siamo concentrati nella risoluzione di un problema che si trascina da almeno tre anni, penalizzando una categoria economica che fa parte del complesso mondo della blue economy, che porta vitalità al settore, con potenziali ricadute positive sia in termini di occupazione diretta sia di indotto collegato alle manifestazioni e al turismo degli appassionati di pesca sportiva». Al tavolo, oltre all' assessore Maresca, hanno partecipato il vicepresidente della Regione Liguria e assessore alla Pesca Alessandro Piana, il consigliere regionale componente Commissione III Attività produttive Alessio Piana , i rappresentanti delle associazioni Fipsas e Arci Pesca Fisa, battellieri del porto, i tecnici di Capitaneria di Porto e **Autorità** di **sistema portuale** Mar Ligure Occidentale. L' assessore Maresca, ribadendo che «l' obiettivo è che i pescatori tornino sulla Diga», ha annunciato, in accordo tra le parti, che il tavolo sarà aggiornato entro la fine del mese.



Si è riunito questa mattina, su iniziativa dell'assessorato allo Sviluppo economico portuale e logistico del Comune di Genova, il tavolo di confronto istituzionale con le associazioni dei pescatori, Regione Liguria, Autorità di sistema portuale e Capitaneria di Porto

## Hennebique, cantiere al via: stazione marittima, un hotel, case per studenti entro fine 2023

*L'hotel (circa 200 camere) sarà un quattro stelle gestito dal gruppo Una*

Al via il cantiere per il recupero dell' Hennebique di Genova, l' ex silos granario di architettura liberty costruito nel 1901 e in abbandono da oltre cinquant' anni. Due anni di lavori per terminare il tutto entro la fine del 2023. Un investimento di 130 milioni , secondo quanto riferito da Cristian Vitali, architetto e amministratore delegato di Vitali spa, gruppo lombardo attivo nel settore real estate e delle grandi infrastrutture. Gli oltre 40 mila metri quadrati di superficie verranno convertiti in strutture ricettive, uffici e servizi dedicati alle attività crocieristiche. L' innovazione tecnologica dei processi, i macchinari di ultima generazione e la specializzazione nel settore, consentiranno a Vitali spa di gestire le attività di cantiere minimizzando l' impatto ambientale e seguendo i principi dell' economia circolare e della sostenibilità. L' Hennebique è stato il primo edificio in Italia a essere stato costruito, tra il 1899 e il 1901 utilizzando il brevetto del calcestruzzo armato a vista. Un' innovazione edile straordinaria per l' epoca che venne applicata, a sua volta, da Francois Hennebique, da cui, non a caso, l' edificio riprende il nome. L' impianto fu pensato fin dal principio come un vero e proprio automa industriale capace di 'ingerire' e insaccare quantitativi massicci di granaglie. Non da ultimo, il collegamento diretto con due binari ferroviari permetteva un rapido trasferimento della merce e sigillava l' indispensabile collegamento terra-mare. Cristian Vitali spiega: «Hennebique darà ottimi risultati in termini di ritorno di investimento. Il nostro progetto ne valorizza le caratteristiche ed è rispettoso della storia pur arricchendolo con infrastrutture digitali. Sarà una macchina domotica rispettando i principi Esg». Sono quattro le funzioni principali dei 45 mila metri quadrati : la torre centrale sarà dedicata al " blue innovation forum " (12 mila mq), che ospiterà uffici, sarà sede delle partecipate della Regione Liguria, ma anche di uno spazio per meeting, congressi e un centro ricerche, dotato delle tecnologie più innovative. La nuova stazione marittima, un secondo terminal crociere, occuperà i primi due piani (circa 6 mila mq) oltre a 4 mila mq di servizi dedicati ai crocieristi. Stazioni Marittime ha sottoscritto un contratto di locazione ventennale .In tutto ciò si inserisce anche l' allungamento della banchina di Levante di Ponte dei Mille, che consentirà di aumentare di più del 50% i flussi crocieristici a Genova. Federico Solimena , presidente di Stazioni Marittime spa conferma la centralità della struttura: «L' adesione al contratto è stato deliberato all' unanimità. Quel riempimento di 15 metri tra il muro perimetrale e il mare consente una maggiore sicurezza per sbarco e accosto». L' a.d. Edoardo Monzani annuncia che presto potrebbe essere presentato un progetto per acquisire ulteriori spazi. «Abbiamo avuto un 2020 disastroso. Nella seconda metà del 2021 ci attesteremo attorno ai 400 mila passeggeri, ma nel 2019 eravamo a quota 1,4 milioni. Questa realizzazione ce li farà superare. La ricaduta sul territorio



Al via il cantiere per il recupero dell'Hennebique di Genova, l'ex silos granario di architettura liberty costruito nel 1901 e in abbandono da oltre cinquant'anni. Due anni di lavori per terminare il tutto entro la fine del 2023. Un investimento di 130 milioni, secondo quanto riferito da Cristian Vitali, architetto e amministratore delegato di Vitali spa, gruppo lombardo attivo nel settore real estate e delle

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

è di 300 milioni euro all' anno che possono essere aumentati». La parte ricettiva sarà concentrata nelle due ali laterali dell' edificio. L' hotel sarà un quattro stelle del Gruppo Una (catena alberghiera italiana di proprietà Gruppo Unipol spa), rivela Vitali: «Abbiamo preferito puntare su un brand italiano e di qualità, visto che questa era la richiesta delle compagnie crocieristiche. Inoltre sul tetto sono previsti la piscina dell' hotel, spazi di ristorazione diversi sia per cibi sia per tipologie di utenza». L' hotel (13 mila mq) avrà circa 200 camere. I ristoranti saranno aperti anche al pubblico esterno e raggiungibili con ingressi dedicati. L' altra ala ospiterà le " student house " (10 mila mq) ossia mini appartamenti dedicati soprattutto agli studenti universitari, ma anche a docenti e ricercatori: 250 i posti letto . Saranno attive 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, con spazi di coworking, dando così anche un servizio di sorveglianza. Il complesso sarà diviso quindi in tre settori, il centrale e le due ali. Maurizio Tosi, partner di Starching Milano , spiega: «Per quanto riguarda la riqualificazione della facciata abbiamo eliminato le parti aggiunte più recenti per riportarla all' ordine originale. La parte di edificio non più recuperabile sarà svuotata con la creazione di due corti che saranno il cardine della flessibilità dell' Hennebique». Al via il cantiere Hennebique 1 di 7 L' intervento ha previsto anche uno studio della permeabilità dell' edificio. Le funzioni commerciali/pubbliche sono state posizionate al piano terra per permettere un' efficace funzionalità dell' edificio come attrattore di quartiere. L' inserimento di due nuovi volumi con struttura portante in acciaio e corti centrali permettono l' ingresso della luce naturale in tutti gli ambienti. Contestualmente, la volumetria sottratta dalla creazione delle corti viene traslata in copertura con la creazione di nuovi volumi vetriati. Nel progetto è anche previsto un impianto talassotermico . «Quello di oggi è un momento storico per la città di Genova e per tutta la Liguria - commenta Giovanni Toti , presidente di Regione Liguria - un passo fondamentale e concreto all' interno di un percorso lungo e delicato, nel quale si mette un punto fermo. Grazie al lavoro congiunto e sinergico di Regione Liguria, Comune di Genova e **Autorità portuale** diamo corpo al rilancio e alla riqualificazione di uno dei luoghi più significativi del fronte mare di Genova. L' Hennebique, oltre a essere un edificio di straordinario valore storico, si trova in una zona assolutamente strategica della città, incastonato tra la stazione marittima e la facoltà di Economia e Commercio. Riqualificare a dare nuova vita a questo edificio significa fornire opportunità di lavoro e sviluppo alla città, in particolare penso al settore crocieristico, ma anche inserire un ulteriore tassello nel più ampio piano di rigenerazione del fronte mare della città, che parte dal waterfront di Levante e dalla Fiera e ha la sua naturale prosecuzione nel Porto antico e, appunto, nell' Hennebique». Marco Bucci , sindaco del Comune di Genova, aggiunge: «Il piano per la riqualificazione di uno spazio così strategico per la città come quello dell' ex silos di Hennebique è stato uno dei primi impegni che mi ero preso con la città, ancora prima di diventare sindaco. In questi anni, insieme a **Sistema** di **Autorità Portuale** e Regione Liguria, abbiamo lavorato duro perché si potesse arrivare a dare una nuova vita ad uno spazio di elevate dimensioni, che rappresenta un pezzo di storia del lavoro

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

della città ed in particolare del suo porto, e che ha un notevole impatto visivo sia per le persone che arrivano in città dal mare, sia per coloro che entrano nel cuore di Genova attraverso la strada Sopraelevata o via Gramsci. Con la partenza dei primi cantieri possiamo cominciare a fare il conto alla rovescia e a immaginare che significato avrà un fronte mare riqualificato anche in questo spazio con attività di servizio al territorio e ai turisti: siamo orgogliosi di aver mantenuto la promessa, ulteriore dimostrazione di quanti passi in avanti la città stia facendo in questi ultimi anni». «Sono state fondamentali la sinergia e la collaborazione tra istituzioni e operatori privati per trovare le giuste soluzioni per organizzare logisticamente il cantiere senza interferire con l'attività portuale - dichiara Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorità Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, che è la stazione appaltante di Hennebique - Genova in questo momento sta imboccando un periodo in cui sarà molto sollecitata. Abbiamo in campo alcune grandi opere fondamentali per il porto e l'economia di Genova che potranno avere alcuni effetti sulla vita quotidiana della città. Stiamo entrando in un momento di grande fermento durante il quale bisognerà aver e un pò di pazienza ma che vedrà la rinascita di questa importante parte del fronte mare».

## Dire

Genova, Voltri

**A Genova l' Hennebique pronto a fine 2023, partite le demolizioni***L' ex silos granario nel cuore del porto storico di Genova avrà presto un nuovo volto*

Simone D' Ambrosio

GENOVA - Taglio del nastro entro la fine del 2023, demolizione terminate entro Natale e avvio delle costruzioni a inizio 2022. Sono iniziati ufficialmente questa mattina i lavori di riqualificazione dell' Hennebique, l' ex silos granario nel cuore del porto storico di Genova . In realtà, le operazioni propedeutiche e le prime bonifiche erano partite già da qualche giorno. Investimento complessivo da 130 milioni, concessione rilasciata dall' Autorità portuale per 90 anni al Gruppo Vitali, con un canone di 375.000 euro all' anno. "Ma il prodotto immobiliare finale garantisce un ottimo ritorno dell' investimento- assicura l' amministratore delegato Cristian Vitali- da quando ci siamo aggiudicati la gara, abbiamo trovato grande determinazione, ma anche grande collaborazione da parte delle istituzioni. Il nostro progetto è rispettoso della storia , correlato con le funzioni urbane circostanti e improntato alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica". UNO SPAZIO COMPLESSIVO DI 45 MILA METRI QUADRATI Superficie disponibile di quasi 45.000 metri quadrati, che sarà suddivisa in quattro grandi aree . Il blocco centrale, da circa 12.000 metri quadrati, sarà dedicato al cosiddetto " Blue innovation forum " e al " Liguria point " e vi troveranno sede le partecipate della Regione e un grande spazio espositivo. Ai primi due piani del lato di ponente, invece, sorgerà l' ampliamento della Stazione marittima , con annessi servizi per i croceristi , per 6.000 metri quadrati. Ma l' area croceristica potrà beneficiare anche dell' ampliamento del molo di ponente della Stazione marittima, i cui lavori saranno completati a maggio, nonché dell' allungamento a levante di Ponte dei Mille, per cui i lavori sono stati appaltati, inizieranno a gennaio e termineranno nel 2023. ANCHE CAMERE PER STUDENTI E UN HOTEL DI LUSO Tornando all' Hennebique, nei restanti spazi della corte di ponente sorgeranno 250 camere per studenti e docenti (10.000 metri quadrati) a servizio della vicina facoltà di Economia, ma anche di tutto il polo universitario di via Balbi. La corte di Levante, invece, diventerà un hotel quattro stelle superior gestito dal gruppo Uno, che avrà 200 camere e una terrazza panoramica per la ristorazione, per un totale di 13.000 metri quadrati. Tre edifici definiti, autonomi ma comunicanti tra di loro, uniti da un' unica facciata, per un nuovo "mini quartiere" che vivrà 24 ore su 24 e sette giorni su sette. "È emozionante entrare in questo edificio, dove non avevo mai messo piede in sei anni di mandato da presidente della Regione, nonostante sia una delle costruzioni più visibili del waterfront di Genova e una delle più belle , che era stata lasciata in uno stato di abbandono- commenta il governatore Giovanni Toti- oggi invertiamo questo destino e credo sia un giorno felice per la Liguria. Questo percorso è iniziato tempo fa e dimostra che il modello Genova non è stato applicato solo al ponte, ma è più esteso e consiste nella capacità di collaborare tra istituzioni pubbliche e imprenditori privati per raggiungere obiettivi anche complicati". Per Toti, inoltre, il



**DIRE**  
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

ULTIMA ORA

**A Genova l'Hennebique pronto a fine 2023, partite le demolizioni**

## Dire

### Genova, Voltri

---

fatto che i cantieri partano oggi "alla ripresa del Paese, in un momento di grande effervescenza per tutta Italia, è segno della vitalità del nostro capoluogo e della nostra regione". Il sindaco Marco Bucci richiama "la vista che si ha della città entrando dal mare: i due edifici più importanti che si stagliano davanti all' anfiteatro di Genova sono l' Hennebique e la Stazione marittima. Sono molto contento che lavorando tutti insieme, Università compresa, si sia arrivati a questo punto e si possa partire. Faremo tutto il possibile perché non ci siano intoppi né problemi burocratici per chi lavora e lavorerà qui e, in questo, saremo aiutati anche dal fatto che l' opera di riqualificazione rientra all' interno delle competenze della struttura commissariale". Per il presidente dell' Autorità portuale del Mar Ligure occidentale, **Paolo Emilio Signorini**, " Hennebique è il cuore della città . Il regista dell' operazione è il presidente Toti che ha voluto fin da subito questa operazione. Genova sta imboccando un periodo in cui sarà molto sollecitata. Abbiamo in campo alcune grandi opere fondamentali per il porto e l' economia di Genova che potranno aver e alcuni effetti sulla vita quotidiana della città. Stiamo entrando in un momento di grande fermento durante il quale bisognerà avere un po' di pazienza, ma che vedrà la rinascita di questa importante parte del fronte a mare".

## Dialogo tra pescatori e istituzioni per la riapertura della Diga foranea

*Si è riunito su iniziativa dell' assessorato allo Sviluppo economico portuale e logistico del Comune di Genova, il tavolo di confronto istituzionale in merito alla risoluzione dell' attuale divieto di accesso dei pescasportivi*

Si è riunito questa mattina (lunedì 8 novembre 2021, ndr) su iniziativa dell' assessorato allo Sviluppo economico portuale e logistico del Comune di Genova, il tavolo di confronto istituzionale con le associazioni dei pescatori, Regione Liguria, Autorità di sistema portuale e Capitaneria di Porto in merito alla risoluzione dell' attuale divieto di accesso dei pescasportivi alla Diga Foranea. "Abbiamo chiesto ad Autorità portuale e Capitaneria chiarezza su quali attività si possano o non si possano svolgere e l' aggiornamento del cronoprogramma sulla riapertura della Diga ai pescasportivi - ha dichiarato l' assessore Francesco Maresca - dobbiamo dare delle certezze a centinaia di pescatori e alle loro famiglie che dalla loro attività ricavano un sostentamento. Senza voler fare alcuna invasione di campo nelle prerogative e nelle competenze di Autorità di sistema portuale e Capitaneria, come amministrazione comunale, oltre che come facilitatori del dialogo tra tutte le parti interessate, siamo concentrati nella risoluzione di un problema che si trascina da almeno tre anni, penalizzando una categoria economica che fa parte del complesso mondo della blue economy, che porta vitalità al settore, con potenziali ricadute positive sia in termini di occupazione diretta sia di indotto collegato alle manifestazioni e al turismo degli appassionati di pesca sportiva". Al tavolo, oltre all' assessore Maresca, hanno partecipato: il vicepresidente della Regione Liguria e assessore alla Pesca Alessandro Piana, il consigliere regionale componente Commissione III Attività produttive Alessio Piana, i rappresentanti delle associazioni Fipsas e Arci Pesca Fisa, battellieri del porto, i tecnici di Capitaneria di Porto e Autorità di sistema portuale Mar Ligure Occidentale. L' assessore Maresca, ribadendo che "l' obiettivo è che i pescatori tornino sulla Diga", ha annunciato, in accordo tra le parti, che il tavolo sarà aggiornato entro la fine del mese.



### Nuovo Hennebique, firmato l' accordo: ospiterà hotel e alloggi per studenti

*I lavori partiranno nell' estate 2021 e dureranno tra i 12 e i 15 mesi*

Seconda vita per il grande silos granaio del porto di Genova. È stato firmato giovedì mattina l' accordo tra l' **Autorità Portuale** e le società Vitali e Roncello Capital che si sono aggiudicate la concessioni per la riqualificazione dell' Hennebique. I lavori inizieranno nell' estate del 2021 e dureranno 12-15 mesi. L' investimento complessivo è di 100 milioni di euro a fronte di una concessione di 90 anni con un canone annuo di 375mila euro. Saranno realizzati un hotel e residenze di breve periodo come social housing, student housing e senior living che occuperanno circa il 60% degli spazi e poi vedranno luce servizi legate alle crociere come richiesto da Stazione Marittima. «Si tratta del centro del vecchio porto e si trova in una posizione strategica eccezionale che porterà un nuovo vento culturale», ha detto il sindaco Bucci giovedì mattina a palazzo San Giorgio. «Una rigenerazione che si sposerà con quella avviata qualche settimana fa per il centro storico».



## AdSP MLO-HENNEBIQUE: AL VIA IL CANTIERE PER DARE NUOVA VITA ALL' EX SILOS GRANAIO

Il recupero e la valorizzazione dello storico sito genovese saranno guidati da Vitali Spa grazie ad un investimento di 100 milioni di euro. Genova - Partono i lavori preliminari per dare nuova vita allo storico granaio del capoluogo **ligure** dopo oltre 50 anni di abbandono. È stato presentato questa mattina il progetto di recupero e riqualificazione di Hennebique, nel pieno centro storico di Genova, alla presenza del Governatore della Regione Liguria Giovanni Toti, del Sindaco del Comune di Genova, Marco Bucci, del Presidente di **Autorità Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini**, dell' Amministratore Delegato del Gruppo Vitali Cristian Vitali e di Maurizio Tosi, Direttore di Starching Milano. Totem urbano dall' inestimabile bellezza liberty oltre che manufatto-culla di corposi trascorsi storici genovesi, Hennebique avrà un futuro grazie ai lavori di recupero messi in atto da Vitali SpA gruppo leader nel settore Real Estate e delle grandi infrastrutture. A fronte di un investimento di 100 milioni di euro, gli oltre 40 mila metri quadrati di superficie verranno convertiti in strutture ricettive, uffici e servizi dedicati alle attività crocieristiche. L' innovazione tecnologica dei processi, i macchinari di ultima generazione e la specializzazione nel settore, consentiranno a Vitali spa di gestire le attività di cantiere minimizzando l' impatto ambientale e seguendo i principi dell' economia circolare e della sostenibilità. Inserita in un contesto urbano delicato, il nuovo Hennebique costituisce la cerniera tra il Porto Antico e il Polo crocieristico e turistico-ricreativo in via di sviluppo, e completerà la riqualificazione del waterfront cittadino. Collocato in posizione strategica l' immobile diventerà un polo attrattore per residenti, turisti e croceristi. L' avvio dei lavori di riqualificazione di Hennebique coincide con l' inizio di una nuova vita del gigante addormentato nel Porto più importante d' Italia. Primo edificio in Italia ad essere stato costruito, tra il 1899 e il 1901 utilizzando il brevetto del calcestruzzo armato a vista, il complesso ha attraversato intonso più di cento anni di storia, marcando a fuoco vivo la tradizione genovese. Un' innovazione edile straordinaria per l' epoca che venne applicata, a sua volta, da Francois Hennebique, da cui, non a caso, l' edificio riprende il nome. Inizialmente dedicati ad accogliere i grandi scali europei, i silos Hennebique sono stati per lungo tempo il volto e i profili dell' importante adeguamento tecnologico e infrastrutturale che, a fine '800, ha travolto il contesto storico-culturale genovese. L' impianto, fu pensato fin dal principio come un vero e proprio automa industriale capace di 'ingerire' ed insaccare quantitativi massicci di granaglie. Non da ultimo, il collegamento diretto con due binari ferroviari permetteva un rapido trasferimento della merce e sigillava l' indispensabile collegamento terra-mare. Una struttura altamente performante che nel 21° secolo tornerà a operare a



## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

pieno ritmo rispondendo alle esigenze della Genova dei giorni nostri conservando intatto il proprio fascino, sia per l'imponenza della struttura sia per la bellezza liberty dei particolari, e ridisegnando un'altra parte importante del fronte mare. Un contributo allo sviluppo turistico di Genova e un biglietto da visita per la Città. 'Quello di oggi è un momento storico per la città di Genova e per tutta la Liguria - commenta Giovanni Toti, Presidente di Regione Liguria - Un passo fondamentale e concreto all'interno di un percorso lungo e delicato, nel quale si mette un punto fermo. Grazie al lavoro congiunto e sinergico di Regione Liguria, Comune di Genova e **Autorità portuale** diamo corpo al rilancio e alla riqualificazione di uno dei luoghi più significativi del fronte mare di Genova. L'Hennebique, oltre a essere un edificio di straordinario valore storico, si trova in una zona assolutamente strategica della città, incastonato tra la stazione marittima e la facoltà di Economia e Commercio. Riqualificare a dare nuova vita a questo edificio significa fornire opportunità di lavoro e sviluppo alla città, in particolare penso al settore crocieristico, ma anche inserire un ulteriore tassello nel più ampio piano di rigenerazione del fronte mare della città, che parte dal waterfront di Levante e dalla Fiera e ha la sua naturale prosecuzione nel Porto antico e, appunto, nell'Hennebique'. 'Il piano per la riqualificazione di uno spazio così strategico per la città come quello dell'ex silos di Hennebique è stato uno dei primi impegni che mi ero preso con la città, ancora prima di diventare sindaco. In questi anni, insieme a **Sistema di Autorità Portuale** e Regione Liguria, abbiamo lavorato duro perché si potesse arrivare a dare una nuova vita ad uno spazio di elevate dimensioni, che rappresenta un pezzo di storia del lavoro della città ed in particolare del suo porto, e che ha un notevole impatto visivo sia per le persone che arrivano in città dal mare, sia per coloro che entrano nel cuore di Genova attraverso la strada Sopraelevata o via Gramsci. Con la partenza dei primi cantieri possiamo cominciare a fare il conto alla rovescia e a immaginare che significato avrà un fronte mare riqualificato anche in questo spazio con attività di servizio al territorio e ai turisti: siamo orgogliosi di aver mantenuto la promessa, ulteriore dimostrazione di quanti passi in avanti la città stia facendo in questi ultimi anni' spiega Marco Bucci, Sindaco del Comune di Genova. 'Ringrazio pubblicamente tutte le istituzioni intervenute per far sì che questo cantiere potesse avere inizio a partire dal Presidente della Regione Giovanni Toti, il Sindaco di Genova nonché Commissario Straordinario Marco Bucci e il Vitali Group. Sono state fondamentali la sinergia e la collaborazione tra istituzioni e operatori privati per trovare le giuste soluzioni per organizzare logisticamente il cantiere senza interferire con l'attività **portuale** - dichiara **Paolo Emilio Signorini**, Presidente di **Autorità Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** -. Genova in questo momento sta imboccando un periodo in cui sarà molto sollecitata. Abbiamo in campo alcune grandi opere fondamentali per il porto e l'economia di Genova che potranno avere alcuni effetti sulla vita quotidiana della città. Stiamo entrando in un momento di grande fermento durante il quale bisognerà aver un po' di pazienza ma che vedrà la rinascita di questa importante parte del fronte mare'. 'Siamo orgogliosi di essere protagonisti di questo importante progetto

## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

per la città di Genova. Un piano ambizioso - conclude l' Amministratore Delegato di Vitali Spa, Cristian Vitali - che porterà lustro a Genova, proiettandola automaticamente verso una nuova dimensione di città evoluta e innovativa. Genova è da sempre simbolo di sostanziosi investimenti infrastrutturali, e Hennebique può esserne considerato il simbolo. Abbiamo sviluppato un progetto che coniuga in maniera sublime l' impronta storica dell' edificio con le migliori tecnologie impiantistiche. Una vera e propria macchina intelligente. Le rinnovate facciate impreziosiranno i profili della città.'

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### HENNEBIQUE: AL VIA IL CANTIERE PER DARE NUOVA VITA ALL' EX SILOS GRANAIO

*Il recupero e la valorizzazione dello storico sito genovese saranno guidati da Vitali Spa grazie ad un investimento di 100 milioni di euro.*

Partono i lavori preliminari per dare nuova vita allo storico granaio del capoluogo ligure dopo oltre 50 anni di abbandono. Genova, 8 novembre 2021 È stato presentato questa mattina il progetto di recupero e riqualificazione di Hennebique, nel pieno centro storico di Genova, alla presenza del Governatore della Regione Liguria Giovanni Toti, del Sindaco del Comune di Genova, Marco Bucci, del Presidente di Autorità Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, dell'Amministratore Delegato del Gruppo Vitali Cristian Vitali e di Maurizio Tosi, Direttore di Starching Milano. Totem urbano dall'inestimabile bellezza liberty oltre che manufatto-culla di corposi trascorsi storici genovesi, Hennebique avrà un futuro grazie ai lavori di recupero messi in atto da Vitali SpA gruppo leader nel settore Real Estate e delle grandi infrastrutture. A fronte di un investimento di 100 milioni di euro, gli oltre 40 mila metri quadrati di superficie verranno convertiti in strutture ricettive, uffici e servizi dedicati alle attività crocieristiche. L'innovazione tecnologica dei processi, i macchinari di ultima generazione e la specializzazione nel settore, consentiranno a Vitali spa di gestire le attività di cantiere minimizzando l'impatto ambientale e seguendo i principi dell'economia circolare e della sostenibilità. Inserita in un contesto urbano delicato, il nuovo Hennebique costituisce la cerniera tra il Porto Antico e il Polo crocieristico e turistico-ricreativo in via di sviluppo, e completerà la riqualificazione del waterfront cittadino. Collocato in posizione strategica l'immobile diventerà un polo attrattore per residenti, turisti e crocieristi. L'avvio dei lavori di riqualificazione di Hennebique coincide con l'inizio di una nuova vita del gigante addormentato nel Porto più importante d'Italia. Primo edificio in Italia ad essere stato costruito, tra il 1899 e il 1901 utilizzando il brevetto del calcestruzzo armato a vista, il complesso ha attraversato intonso più di cento anni di storia, marcando a fuoco vivo la tradizione genovese. Un'innovazione edile straordinaria per l'epoca che venne applicata, a sua volta, da Francois Hennebique, da cui, non a caso, l'edificio riprende il nome. Inizialmente dedicati ad accogliere i grandi scali europei, i silos Hennebique sono stati per lungo tempo il volto e i profili dell'importante adeguamento tecnologico e infrastrutturale che, a fine 800, ha travolto il contesto storico-culturale genovese. L'impianto, fu pensato fin dal principio come un vero e proprio automa industriale capace di ingerire ed insaccare quantitativi massicci di granaglie. Non da ultimo, il collegamento diretto con due binari ferroviari permetteva un rapido trasferimento della merce e sigillava l'indispensabile collegamento terra-mare. Una struttura altamente performante che nel 21° secolo tornerà a operare a pieno ritmo rispondendo alle esigenze della Genova dei giorni nostri conservando intatto il proprio fascino, sia per l'imponenza



## Informatore Navale

### Genova, Voltri

---

della struttura sia per la bellezza liberty dei particolari, e ridisegnando un'altra parte importante del fronte mare. Un contributo allo sviluppo turistico di Genova e un biglietto da visita per la Città. Quello di oggi è un momento storico per la città di Genova e per tutta la Liguria commenta Giovanni Toti, Presidente di Regione Liguria. Un passo fondamentale e concreto all'interno di un percorso lungo e delicato, nel quale si mette un punto fermo. Grazie al lavoro congiunto e sinergico di Regione Liguria, Comune di Genova e Autorità portuale diamo corpo al rilancio e alla riqualificazione di uno dei luoghi più significativi del fronte mare di Genova. L'Hennebique, oltre a essere un edificio di straordinario valore storico, si trova in una zona assolutamente strategica della città, incastonato tra la stazione marittima e la facoltà di Economia e Commercio. Riqualificare a dare nuova vita a questo edificio significa fornire opportunità di lavoro e sviluppo alla città, in particolare penso al settore crocieristico, ma anche inserire un ulteriore tassello nel più ampio piano di rigenerazione del fronte mare della città, che parte dal waterfront di Levante e dalla Fiera e ha la sua naturale prosecuzione nel Porto antico e, appunto, nell'Hennebique. Il piano per la riqualificazione di uno spazio così strategico per la città come quello dell'ex silos di Hennebique è stato uno dei primi impegni che mi ero preso con la città, ancora prima di diventare sindaco. In questi anni, insieme a Sistema di Autorità Portuale e Regione Liguria, abbiamo lavorato duro perché si potesse arrivare a dare una nuova vita ad uno spazio di elevate dimensioni, che rappresenta un pezzo di storia del lavoro della città ed in particolare del suo porto, e che ha un notevole impatto visivo sia per le persone che arrivano in città dal mare, sia per coloro che entrano nel cuore di Genova attraverso la strada Sopraelevata o via Gramsci. Con la partenza dei primi cantieri possiamo cominciare a fare il conto alla rovescia e a immaginare che significato avrà un fronte mare riqualificato anche in questo spazio con attività di servizio al territorio e ai turisti: siamo orgogliosi di aver mantenuto la promessa, ulteriore dimostrazione di quanti passi in avanti la città stia facendo in questi ultimi anni spiega Marco Bucci, Sindaco del Comune di Genova. Ringrazio pubblicamente tutte le istituzioni intervenute per far sì che questo cantiere potesse avere inizio a partire dal Presidente della Regione Giovanni Toti, il Sindaco di Genova nonché Commissario Straordinario Marco Bucci e il Vitali Group. Sono state fondamentali la sinergia e la collaborazione tra istituzioni e operatori privati per trovare le giuste soluzioni per organizzare logisticamente il cantiere senza interferire con l'attività portuale - dichiara Paolo Emilio Signorini, Presidente di Autorità Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale -. Genova in questo momento sta imboccando un periodo in cui sarà molto sollecitata. Abbiamo in campo alcune grandi opere fondamentali per il porto e l'economia di Genova che potranno avere alcuni effetti sulla vita quotidiana della città. Stiamo entrando in un momento di grande fermento durante il quale bisognerà aver e un pò di pazienza ma che vedrà la rinascita di questa importante parte del fronte mare. Siamo orgogliosi di essere protagonisti di questo importante progetto per la città di Genova. Un piano ambizioso conclude l'Amministratore Delegato di Vitali Spa, Cristian Vitali che porterà lustro a Genova, proiettandola automaticamente verso una nuova dimensione di città

## **Informatore Navale**

**Genova, Voltri**

---

evoluta e innovativa. Genova è da sempre simbolo di sostanziosi investimenti infrastrutturali, e Hennebique può esserne considerato il simbolo. Abbiamo sviluppato un progetto che coniuga in maniera sublime l'impronta storica dell'edificio con le migliori tecnologie impiantistiche. Una vera e propria macchina intelligente. Le rinnovate facciate impreziosiranno i profili della città.

## Hennebique: parte il restyling

*Verrà convertito per servizi e uffici dedicati alle attività crocieristiche*

Redazione

GENOVA Con un investimento da 100 milioni di euro, gli oltre 40 mila metri quadrati di superficie di Hennebique, lo storico granaio di Genova, riprenderanno vita dopo 50 anni di abbandono. Partono infatti, con la presentazione del progetto di questa mattina, i lavori preliminari per il recupero e riqualificazione dell'edificio nel pieno centro storico di Genova, portati avanti da Vitali spa gruppo leader nel settore Real Estate e delle grandi infrastrutture. L'edificio in stile liberty verrà convertito in struttura ricettiva, uffici e servizi dedicati alle attività crocieristiche. L'innovazione tecnologica dei processi, i macchinari di ultima generazione e la specializzazione nel settore, consentiranno a Vitali spa di gestire le attività di cantiere minimizzando l'impatto ambientale e seguendo i principi dell'economia circolare e della sostenibilità. Il nuovo Hennebique, cerniera tra il Porto Antico e il Polo crocieristico e turistico-ricreativo in via di sviluppo, completerà la riqualificazione del waterfront cittadino diventando, anche grazie alla sua posizione strategica, un polo attrattore per residenti, turisti e croceristi. Primo edificio in Italia ad essere stato costruito, tra il 1899 e il 1901, utilizzando il brevetto del calcestruzzo armato a vista, il complesso ha attraversato più di cento anni di storia, marcando a fuoco vivo la tradizione genovese. Un'innovazione edile straordinaria per l'epoca che venne applicata, a sua volta, da Francois Hennebique, da cui, non a caso, l'edificio riprende il nome. Inizialmente dedicati ad accogliere i grandi scali europei, i silos Hennebique sono stati per lungo tempo il volto e i profili dell'importante adeguamento tecnologico e infrastrutturale che, a fine 800, ha travolto il contesto storico-culturale genovese. L'impianto, fu pensato fin dal principio come un vero e proprio automa industriale capace di ingerire ed insaccare quantitativi massicci di granaglie. Non da ultimo, il collegamento diretto con due binari ferroviari permetteva un rapido trasferimento della merce e sigillava l'indispensabile collegamento terra-mare. Quello di oggi è un momento storico per la città di Genova e per tutta la Liguria ha detto Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria al termine della presentazione. Un passo fondamentale e concreto all'interno di un percorso lungo e delicato, nel quale si mette un punto fermo. Grazie al lavoro congiunto e sinergico di Regione, Comune di Genova e Autorità di Sistema portuale, diamo corpo al rilancio e alla riqualificazione di uno dei luoghi più significativi del fronte mare di Genova. Riqualificare a dare nuova vita a questo edificio significa fornire opportunità di lavoro e sviluppo alla città, in particolare penso al settore crocieristico, ma anche inserire un ulteriore tassello nel più ampio piano di rigenerazione del fronte mare della città. Il piano per la riqualificazione di uno spazio così strategico per la città è stato uno dei primi impegni che mi ero preso con la città, ancora prima di diventare sindaco. In questi anni, insieme all'AdSp



## Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

---

e Regione, abbiamo lavorato duro perché si potesse arrivare a dare una nuova vita ad uno spazio di elevate dimensioni, che rappresenta un pezzo di storia del lavoro della città ed in particolare del suo porto, e che ha un notevole impatto visivo. Con la partenza dei primi cantieri possiamo cominciare a fare il conto alla rovescia e a immaginare che significato avrà un fronte mare riqualificato anche in questo spazio con attività di servizio al territorio e ai turisti: siamo orgogliosi di aver mantenuto la promessa, ulteriore dimostrazione di quanti passi in avanti la città stia facendo in questi ultimi anni spiega Marco Bucci, sindaco di Genova. Sono state fondamentali la sinergia e la collaborazione tra istituzioni e operatori privati per trovare le giuste soluzioni per organizzare logisticamente il cantiere senza interferire con l'attività portuale ha sottolineato il presidente dell'AdSp Paolo Emilio Signorini. Genova in questo momento sta imboccando un periodo in cui sarà molto sollecitata. Abbiamo in campo alcune grandi opere fondamentali per il porto e l'economia che potranno avere alcuni effetti sulla vita quotidiana della città. Abbiamo sviluppato un progetto che coniuga in maniera sublime l'impronta storica dell'edificio con le migliori tecnologie impiantistiche. Una vera e propria macchina intelligente spiega l'ad di Vitali spa Cristian Vitali. Genova è da sempre simbolo di sostanziosi investimenti infrastrutturali, e Hennebique può esserne considerato il simbolo.

## Terminal crociere, uffici, hotel e servizi per la città: ecco il nuovo volto di Hennebique a fine 2023

di Elisabetta Biancalani lunedì 08 novembre 2021 GENOVA - Dopo tanti anni di abbandono, partono finalmente i lavori di riqualificazione di Hennebique, l'ex silos granario del porto di Genova: se il programma verrà rispettato, termineranno nel 2023. L'imponente struttura di 45mila metri quadri cambierà completamente volto. Stamani la presentazione da parte del gruppo Vitali, che Primocanale ha seguito in diretta. "Grazie alle istituzioni perché da quando ci siamo aggiudicati la gara abbiamo trovato un clima di collaborazione e tanta determinazione nel raggiungere gli obiettivi" ha dichiarato Cristian Vitali, amministratore delegato del gruppo Vitali. "Grazie a tutti, in particolare all'assessore Cenci. Stiamo realizzando un prodotto immobiliare efficiente che garantisce ottimi risultati sul ritorno dell'investimento, quindi siamo fieri e orgogliosi. Questo cantiere è anche il risultato di un progetto che parte dal cuore storico dell'edificio e, in maniera discreta e funzionale, ne vuole esaltare le caratteristiche. È anche il frutto della location in cui si colloca, perché è in una posizione ottima correlata al tessuto urbano esistente ed è un progetto rispettoso della storia. È anche un progetto che nasconde una macchina intelligente: sarà infatti pervaso da infrastrutture digitali che lo renderanno una macchina Domotica con sostenibilità sociale ambientale ed economica. È progetto su misura per chi ci sarà. 45mila metri quadri con 4 macro funzioni: il cuore sarà la torre centrale, con spazio per uffici di grado A per sedi partecipate di regione Liguria e spazio espositivo per eventi di associazioni e attività dentro lo spazio degli uffici; una nuova stazione marittima, cioè nuovo terminal crociere ampliamento di attuale stazione, il contratto di locazione è a lungo termine con stazioni marittime e quindi ci sarà una forte spinta alla ripresa dell'attività croceistica con standard mondiali; una parte ricettiva nelle ali laterali, con funzione di hotel 4 stelle con 13mila metri quadrati; parte student housing. L'edificio sarà diviso in tre settori, la stazione marittima sarà nei primi due piani. Abbiamo sfruttato la struttura originaria. L'hotel avrà facciate tecnologiche. Poi stanza panoramica con funzioni di ristorazione e piscina. Il palazzo sarà aperto 24 ore su 24, sette giorni su sette con un incremento degli standard di sicurezza. Ci sarà anche una riprofilatura del ponte dei Mille e una passerella che sarà all'altezza del secondo piano. Poi ristorazione sulla terrazza, una piscina e spazi dedicati al pian terreno al servizio di terminal crociere ed hotel. Abbiamo messo in sicurezza le aree attigue all'edificio e cambiato la viabilità di accesso all'abitazione marittima, il cantiere ha preso forma. C'è anche una bonifica in atto. "Non ci ero mai entrato ed era un cruccio con lo stato di abbandono in cui versava la struttura. Oggi invertiamo questo destino quindi è un giorno felice non solo per Genova ma per tutta la Liguria" afferma il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. "Grazie a Vitali che ci ha creduto, perché l'operazione era complessa,



### PORTI E LOGISTICA

Questa mattina la presentazione del progetto da parte del gruppo Vitali

Terminal crociere, uffici, hotel e servizi per la città: ecco il nuovo volto di Hennebique a fine 2023

di Elisabetta Biancalani

lunedì 08 novembre 2021



e grazie a tutti gli altri soggetti interessati. Il modello Genova non è solo applicato al ponte ma più esteso e dimostra capacità di collaborazione di diverse istituzioni per trovare soluzioni efficaci. Si può celebrare così un esempio virtuoso di rigenerazione urbana. Senza aumentare cemento ma ridando splendore a vecchi gioielli, per esempio la diga di Begato, il Waterfront di levante e altri luoghi. Credo sia modo migliore per interpretare nuovi paradigmi di crescita e ripartenza del paese. In questa epoca Covid è un segno di recupero della città e di creazione di occupazione. Ci saranno anche servizi, sarà un valore aggiunto come stazione croceristica. E poi alberghi e uffici sul porto di cui la città ha bisogno, quindi percorso virtuoso per il lavoro che creerà dopo. È un momento di grande ottimismo e sono contento perché non era scontato arrivarci oggi e in questi tempi. Segno che nel nostro paese se semplifichiamo le leggi è meglio per tutti ma anche con leggi attuali si possono fare grandi cose." Anche il sindaco di Genova Marco Bucci esprime la sua piena soddisfazione: "È molto bello, arrivando a Genova vai verso il mare e appena passati i magazzini del cotone si vede l' anfiteatro di Genova e due edifici, cioè stazioni marittime ed Hennebique, che sono il saluto ufficiale per chi arriva dal mare. Stiamo mettendo a posto il primo segnale della città. È stato un progetto complesso e ad arrivare oggi qui è il modello Genova, con istituzioni che lavorano insieme per progetto preliminare. Saremo al fianco di Vitali e crediamo in loro. Vogliamo che non ci siano ostacoli per fare in fretta. La città dimostra di essere in grado di fare queste cose. Stiamo difendendo alcune parti della città. Questa è la Genova che si risveglia e che ha capito, come successo tanti anni fa, qual è il nostro ruolo come città in Europa." "Hennebique è il cuore della città. È stato importante convincere il Presidente Toti ed il sindaco Bucci" dichiara Paolo Emilio Signorini, presidente **Autorità portuale** del Mar ligure occidentale. "Avventurandosi nel cantiere si capirà ancora meglio l' entità del cambiamento. Il modello Genova è fatto di cooperazione tra istituzioni: qui il regista Toti ha voluto questo edificio dall' inizio e si è speso in sede di iter autorizzativo e di finanziamento, lo ringrazio. C' è stata cooperazione a 360 gradi con rilievi su tutta la città, da qui la necessità di autorizzazioni. Qui c' è pieno di operatori, ci sono state difficoltà per perimetrare il cantiere e mantenere l' operatività. Genova sta imboccando un periodo in cui sarà molto sollecitata perché abbiamo alcune grandi opere che possono avere un effetto sulla vita quotidiana della città, diversamente da altri cantieri che sono in approvazione in questo momento. Stiamo entrando in un periodo in cui Genova vivrà tanti cambiamenti, ci vuole pazienza, si deve sentire le istanze di tutti ma servono i cantieri. "Assisteremo ad una ripresa del traffico marittimo e torneremo al milione e 400mila passeggeri del 2019 ", annuncia Edoardo Monzani, amministratore delegato di Stazioni Marittime. "Il nuovo obiettivo è quello di superare questo numero e il nuovo terminal ce lo farà raggiungere. Aumenteremo gli spazi che servono a servizio della stazione marittima." Approfondimenti Stazione Marittima, il Terminal 2 sorgerà nell' Hennebique Hennebique, passo decisivo: firmato l' atto che avvia la progettazione Porto di Genova, si svela il nuovo Hennebique: 100 milioni di investimenti Stazione Marittima, arriva l' ok del Cda alla locazione dell' Hennebique

Genova, l' Hennebique cambia volto: il cantiere di riqualificazione pronto a partire.

## Sea Reporter

Genova, Voltri

### Parte il progetto di recupero e riqualificazione di "Hennebique" ex silos granaio

Il recupero e la valorizzazione dello storico sito genovese saranno guidati da Vitali Spa grazie ad un investimento di 100 milioni di euro. Nella foto: da sx Marco Bucci, **Paolo Emilio Signorini**, Giovanni Toti e Cristian Vitali Genova, 8 novembre 2021 - Partono i lavori preliminari per dare nuova vita allo storico granaio del capoluogo **ligure** dopo oltre 50 anni di abbandono. È stato presentato questa mattina il progetto di recupero e riqualificazione di Hennebique, nel pieno centro storico di Genova, alla presenza del Governatore della Regione Liguria Giovanni Toti, del Sindaco del Comune di Genova, Marco Bucci, del Presidente di **Autorità Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini**, dell' Amministratore Delegato del Gruppo Vitali Cristian Vitali e di Maurizio Tosi, Direttore di Starching Milano. Totem urbano dall' inestimabile bellezza liberty oltre che manufatto-culla di corposi trascorsi storici genovesi, Hennebique avrà un futuro grazie ai lavori di recupero messi in atto da Vitali SpA gruppo leader nel settore Real Estate e delle grandi infrastrutture. A fronte di un investimento di 100 milioni di euro, gli oltre 40 mila metri quadrati di superficie verranno convertiti in strutture ricettive, uffici e servizi dedicati alle attività crocieristiche. L' innovazione tecnologica dei processi, i macchinari di ultima generazione e la specializzazione nel settore, consentiranno a Vitali spa di gestire le attività di cantiere minimizzando l' impatto ambientale e seguendo i principi dell' economia circolare e della sostenibilità. Inserita in un contesto urbano delicato, il nuovo Hennebique costituisce la cerniera tra il Porto Antico e il Polo crocieristico e turistico-ricreativo in via di sviluppo, e completerà la riqualificazione del waterfront cittadino. Collocato in posizione strategica l' immobile diventerà un polo attrattore per residenti, turisti e croceristi. L' avvio dei lavori di riqualificazione di Hennebique coincide con l' inizio di una nuova vita del gigante addormentato nel Porto più importante d' Italia. Primo edificio in Italia ad essere stato costruito, tra il 1899 e il 1901 utilizzando il brevetto del calcestruzzo armato a vista, il complesso ha attraversato intonso più di cento anni di storia, marcando a fuoco vivo la tradizione genovese. Un' innovazione edile straordinaria per l' epoca che venne applicata, a sua volta, da Francois Hennebique, da cui, non a caso, l' edificio riprende il nome. Inizialmente dedicati ad accogliere i grandi scali europei, i silos Hennebique sono stati per lungo tempo il volto e i profili dell' importante adeguamento tecnologico e infrastrutturale che, a fine '800, ha travolto il contesto storico-culturale genovese. L' impianto, fu pensato fin dal principio come un vero e proprio automa industriale capace di 'ingerire' ed insaccare quantitativi massicci di granaglie. Non da ultimo, il collegamento diretto con due binari ferroviari permetteva un rapido trasferimento della merce e sigillava l' indispensabile



## Sea Reporter

Genova, Voltri

---

collegamento terra-mare. Una struttura altamente performante che nel 21° secolo tornerà a operare a pieno ritmo rispondendo alle esigenze della Genova dei giorni nostri conservando intatto il proprio fascino, sia per l'imponenza della struttura sia per la bellezza liberty dei particolari, e ridisegnando un'altra parte importante del fronte mare. Un contributo allo sviluppo turistico di Genova e un biglietto da visita per la Città. 'Quello di oggi è un momento storico per la città di Genova e per tutta la Liguria - commenta Giovanni Toti, Presidente di Regione Liguria - Un passo fondamentale e concreto all'interno di un percorso lungo e delicato, nel quale si mette un punto fermo. Grazie al lavoro congiunto e sinergico di Regione Liguria, Comune di Genova e **Autorità portuale** diamo corpo al rilancio e alla riqualificazione di uno dei luoghi più significativi del fronte mare di Genova. L'Hennebique, oltre a essere un edificio di straordinario valore storico, si trova in una zona assolutamente strategica della città, incastonato tra la stazione marittima e la facoltà di Economia e Commercio. Riqualificare a dare nuova vita a questo edificio significa fornire opportunità di lavoro e sviluppo alla città, in particolare penso al settore crocieristico, ma anche inserire un ulteriore tassello nel più ampio piano di rigenerazione del fronte mare della città, che parte dal waterfront di Levante e dalla Fiera e ha la sua naturale prosecuzione nel Porto antico e, appunto, nell'Hennebique'. 'Il piano per la riqualificazione di uno spazio così strategico per la città come quello dell'ex silos di Hennebique è stato uno dei primi impegni che mi ero preso con la città, ancora prima di diventare sindaco. In questi anni, insieme a **Sistema di Autorità Portuale** e Regione Liguria, abbiamo lavorato duro perché si potesse arrivare a dare una nuova vita ad uno spazio di elevate dimensioni, che rappresenta un pezzo di storia del lavoro della città ed in particolare del suo porto, e che ha un notevole impatto visivo sia per le persone che arrivano in città dal mare, sia per coloro che entrano nel cuore di Genova attraverso la strada Sopraelevata o via Gramsci. Con la partenza dei primi cantieri possiamo cominciare a fare il conto alla rovescia e a immaginare che significato avrà un fronte mare riqualificato anche in questo spazio con attività di servizio al territorio e ai turisti: siamo orgogliosi di aver mantenuto la promessa, ulteriore dimostrazione di quanti passi in avanti la città stia facendo in questi ultimi anni' spiega Marco Bucci, Sindaco del Comune di Genova. 'Ringrazio pubblicamente tutte le istituzioni intervenute per far sì che questo cantiere potesse avere inizio a partire dal Presidente della Regione Giovanni Toti, il Sindaco di Genova nonché Commissario Straordinario Marco Bucci e il Vitali Group. Sono state fondamentali la sinergia e la collaborazione tra istituzioni e operatori privati per trovare le giuste soluzioni per organizzare logisticamente il cantiere senza interferire con l'attività **portuale** - dichiara **Paolo Emilio Signorini**, Presidente di **Autorità Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** -. Genova in questo momento sta imboccando un periodo in cui sarà molto sollecitata. Abbiamo in campo alcune grandi opere fondamentali per il porto e l'economia di Genova che potranno avere alcuni effetti sulla vita quotidiana della città. Stiamo entrando in un momento di grande fermento durante il quale bisognerà aver e un pò di pazienza ma che vedrà la rinascita

## Sea Reporter

Genova, Voltri

---

di questa importante parte del fronte mare'. ' Siamo orgogliosi di essere protagonisti di questo importante progetto per la città di Genova. Un piano ambizioso - conclude l' Amministratore Delegato di Vitali Spa, Cristian Vitali - che porterà lustro a Genova, proiettandola automaticamente verso una nuova dimensione di città evoluta e innovativa. Genova è da sempre simbolo di sostanziosi investimenti infrastrutturali, e Hennebique può esserne considerato il simbolo. Abbiamo sviluppato un progetto che coniuga in maniera sublime l' impronta storica dell' edificio con le migliori tecnologie impiantistiche. Una vera e propria macchina intelligente. Le rinnovate facciate impreziosiranno i profili della città. '

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### (VIDEO) Presente e futuro dei porti di Genova e Savona nelle parole di terminalisti, agenti e spedizionieri

SHIPPING ITALY, in collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha realizzato un approfondimento giornalistico "a bordo" dedicato al futuro dei Porti di Genova e **Savona**. Un video racconto, attraverso le parole dei protagonisti, per far comprendere cosa rappresentino oggi per l' economia nazionale e come evolveranno nel prossimo futuro i due scali marittimi governati dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. In quattro video interviste a Paolo Emilio Signorini (AdSP Mar Ligure Occidentale), Paolo Pessina (Assagenti), Beppe Costa (Confindustria terminal operator) e Alessandro Pitto (Spediporto) la descrizione del presente e del futuro dei traffici marittimi in Liguria, delle professioni (terminalisti, agenti marittimi, spedizionieri) e dei nuovi progetti di sviluppo infrastrutturale. IL VIDEO SERVIZIO INTEGRALE (24 14") LE SINGOLE VIDEO INTERVISTE.



The screenshot displays a video player interface. At the top, a banner reads "DAL PNRR AL FUTURO" with the subtitle "Le transizioni green e digitali | Le sfide della Logistica Italiana". Below this, the event details are listed: "MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 2021, ORE 9.30" and "Roma, Tempio di Adriano, Piazza di Pietra". Logos for "AGORAconfetra2021" and "ASSINBEEA PUBBLICA ANNUALE" are visible. The main content area features the "SHIPPING ITALY.IT" logo and a video thumbnail for "P.L. FERRARI & C. S.p.A. Port purists since 1959". Below the video, the text "Il quotidiano online del trasporto marittimo" and "Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile" is shown. A blue search bar is present. At the bottom, a video title is displayed: "(VIDEO) Presente e futuro dei porti di Genova e Savona nelle parole di terminalisti, agenti e spedizionieri", dated "8 novembre 2021".

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Nel nuovo Hennebique a Genova un secondo terminal crociere ma gli accosti per le navi rimangono immutati

Genova - Questa mattina a Genova è stato presentato il progetto di recupero e riqualificazione di Hennebique, l'edificio del porto storicamente usato come silos granari e in stato di abbandono da diversi decenni che ospiterà in strutture ricettive, uffici e servizi dedicati alle attività crocieristiche. Tutto questo grazie a Vitali, primario gruppo attivo leader nel settore real estate e delle grandi infrastrutture che investirà 100 milioni di euro per rigenerare e riconvertire oltre 40 mila metri quadrati di superficie. Vitali è lo stesso sviluppatore immobiliare che a Cortenuova (Bergamo) sta realizzando un nuovo inland terminal per il Gruppo Msc. 'Inserito in un contesto urbano delicato, il nuovo Hennebique costituisce la cerniera tra il Porto Antico e il polo crocieristico e turistico-ricreativo in via di sviluppo, e completerà la riqualificazione del waterfront cittadino. Collocato in posizione strategica l'immobile diventerà un polo attrattore per residenti, turisti e croceristi' è stato spiegato. L'amministratore delegato di Vitali, Cristian Vitali, durante la presentazione del progetto ha spiegato che il primo e il secondo piano del corpo centrale dell'edificio saranno destinati a ospitare 'un secondo terminal crociere da intendersi come ampliamento di Stazioni Marittime'. Il presidente della port authority di Genova, Paolo Emilio Signorini, nel suo saluto ha invece ricordato che 'è previsto il prolungamento dell'accosto di levante dell'attuale stazione marittima di Ponte dei Mille'. A SHIPPING ITALY l'amministratore delegato di Stazioni Marittime, Edoardo Monzani, ha ricordato che quest'ultimo intervento restituirà al porto passeggeri 'una banchina lineare lunga 390 metri, in grado quindi di accogliere navi di ultima generazione lunghe fino a 360 metri'. Indispensabile per accoglierle saranno però gli interventi di dragaggio del relativo specchio acqueo: 'Attualmente si stanno programmando i dragaggi dall'altra parte di ponte dei Mille, presso l'accosto ovest' ha aggiunto Monzani, mentre la fase successiva riguarderà l'escavo dei fondali presso la nuova banchina non appena sarà ultimata. A proposito infine di un ipotetico secondo accosto per navi da crociera a Ponte Parodi la possibilità ad oggi non sarebbe percorribile secondo l'amministratore delegato di Stazioni Marittime perché due navi in contemporanea fisicamente non potrebbero starci. 'L'unica soluzione a mio parere sarebbe quella di riprofilare la banchina aprendola verso levante e rendendola lineare e più lunga' spiega Monzani, specificando però che queste decisioni spettano all'Autorità portuale. 'Sono state fondamentali la sinergia e la collaborazione tra istituzioni e operatori privati per trovare le giuste soluzioni per organizzare logisticamente il cantiere senza interferire con l'attività portuale' ha dichiarato durante la conferenza stampa Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorità Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. 'Genova in questo momento sta imboccando un periodo in cui sarà molto sollecitata. Abbiamo in campo



## Shipping Italy

### Genova, Voltri

---

alcune grandi opere fondamentali per il porto e l' economia di Genova che potranno avere alcuni effetti sulla vita quotidiana della città. Stiamo entrando in un momento di grande fermento durante il quale bisognerà avere un po' di pazienza ma che vedrà la rinascita di questa importante parte del fronte mare'. N.C. Breve storia dell' Hennebique L' avvio dei lavori di riqualificazione di Hennebique coincide con l' inizio di una nuova vita del gigante addormentato nel Porto più importante d' Italia. Primo edificio in Italia ad essere stato costruito, tra il 1899 e il 1901 utilizzando il brevetto del calcestruzzo armato a vista, il complesso ha attraversato intonso più di cento anni di storia, marcando a fuoco vivo la tradizione genovese. Un' innovazione edile straordinaria per l' epoca che venne applicata, a sua volta, da Francois Hennebique, da cui, non a caso, l' edificio riprende il nome. Inizialmente dedicati ad accogliere i grandi scali europei, i silos Hennebique sono stati per lungo tempo il volto e i profili dell' importante adeguamento tecnologico e infrastrutturale che, a fine '800, ha travolto il contesto storico-culturale genovese. L' impianto, fu pensato fin dal principio come un vero e proprio automa industriale capace di 'ingerire' e insaccare quantitativi massicci di granaglie. Non da ultimo, il collegamento diretto con due binari ferroviari permetteva un rapido trasferimento della merce e sigillava l' indispensabile collegamento terra-mare.

## Avena: «Da tassazione Ue delle Adsp e Ddl Concorrenza gravissimi danni per i porti italiani»

*Intervento su su "Port Logistics Press" di Salvatore Avena, segretario generale delle associazioni del porto della Spezia*

La tassazione che l'Unione Europea imporrà alle **Autorità di sistema portuale** e il Decreto Concorrenza sulle concessioni rischiano di essere il combinato disposto di una tempesta perfetta per il Paese. Lo afferma su 'Port Logistics Press' Salvatore Avena, segretario generale delle associazioni del porto della Spezia. «Pare ormai probabile - spiega Avena - che i porti italiani, a seguito della decisione del Commissario alla Concorrenza del Ue, saranno destinati a non godere più dell' esenzione fiscale, (considerata aiuto di Stato), oggi prevista dalle norme italiane per la riscossione dei canoni concessori delle aree demaniali, dalle tasse di ancoraggio e delle tasse portuali. Sebbene l' esonero dell' imposizione fiscale prevista per le **Adsp** non si configuri come un privilegio ma come conseguenza dell' applicazione della normativa vigente che le assegna il ruolo di enti pubblici non economici, la decisione della Ue di imporre la tassazione sulle riscossioni aprirà certamente un percorso complesso che rischia di indebolire il **sistema portuale** italiano e aprire a nuovi scenari». «Intanto - precisa Avena - va da sé che se oggi le **Adsp** sono strutture statali, controllate dal Mims e soggette alla Corte dei Conti, certamente lo Stato non può tassare lo Stato; quindi, nel caso si determini la risoluzione prevista dall' antitrust dell' Unione europea sarà necessaria una nuova normativa che riconfiguri il **sistema** delle **Autorità di sistema portuale**. Difficile pensare una conduzione nelle strutture della **Adsp** diversificata fra attività non economiche e attività economiche, come ancora più difficile è pensare come potranno essere gestite e organizzate attività economiche essendo con l' attuale normativa italiana le **Adsp** enti pubblici non economici. Potrà sembrare uno scioglilingua, ma il rischio vero è di creare un caos generalizzato dove i principi della concorrenza, ispiratori della decisione di Bruxelles, rischiano di collocare le **Adsp** italiane in una posizione debolissima rispetto ai porti del Nord Europa e del Nord Africa. Altro che concorrenza!» «Supponiamo tuttavia - prosegue Avena - di avere questo nuovo scenario e proviamo a comprendere in modo semplice quali potranno essere le conseguenze e ovviamente solo a titolo esemplificativo. Intanto non è da escludere che le attività economiche svolte da un ente pubblico siano assoggettate al codice degli appalti con tutte le complicazioni del caso. È da considerare, inoltre, che in virtù del nuovo ruolo le **Adsp** potranno essere guidate da manager del settore pubblico e magari con un ruolo anche del Mef, non è remota la possibilità che si rievochi la trasformazione delle **Adsp** in spa pubbliche, e anche la possibilità come già nei Porti del nord Europa che si arrivi a configurare una struttura ibrida con interessi privati e magari anche con fondi privati esteri». C' è infine il tema delle concessioni,



La tassazione che l'Unione Europea imporrà alle Autorità di sistema portuale e il Decreto Concorrenza sulle concessioni rischiano di essere il combinato disposto di una tempesta perfetta per il Paese.

## BizJournal Liguria

### La Spezia

---

materia del discusso Ddl concorrenza. «Concessioni - secondo il segretario generale delle associazioni del porto della Spezia - che potrebbero favorire oligopoli o concentrazioni in singoli operatori per effetto del processo di integrazione verticale che grandi gruppi stanno già attuando passando dagli interessi del mare agli interessi a terra. La domanda che ci dobbiamo porre è dunque questa: tutte queste dinamiche in corso rispetto alle quali il nostro Paese paga soprattutto per una forte frammentazione dei ruoli decisori e di rappresentanza e per gli eccessivi localismi potrà in futuro determinare un regresso del ruolo pubblicistico nelle realtà portuali con un deciso avanzamento del settore privato magari estero? Francamente è difficile dare una risposta ma certamente tutto quello che sta accadendo, dovrà vedere un ruolo più determinato e attivo del nostro Governo, sapendo che questa partita se gestita senza i necessari e opportuni accorgimenti corre il rischio di compromettere quanto fatto fino ad oggi per rendere il **sistema portuale** e logistico un asset fondamentale e strategico per l' economia italiana e per il lavoro. La posta in gioco - conclude Avena - come si può anche solo intuire, non è di poco conto».

### La Spezia aspetta oltre 190 crociere nel 2022

*Il numero dei passeggeri dipenderà dal tasso di riempimento previsto per le navi*

Redazione

LA SPEZIA Il 2022 apre nuove opportunità al settore crociere nel porto di La Spezia. Giacomo Erario, operations manager e Pfsso Spezia e Carrara cruise terminal ne parla nel video pubblicato sulla pagina Facebook dell'AdSp del mar Ligure orientale. Il 2021 è stato un nuovo inizio per le crociere a La Spezia e da Agosto a Dicembre conteremo circa 55 scali con un numero di passeggeri che toccherà circa 100 mila viaggiatori spiega. Questa, dopo un anno e più di fermo rappresenta già un'ottima notizia. Ma è il 2022 l'anno che segnerà il porto con un calendario crociere molto ricco. Dovremmo ospitare - commenta Erario- oltre 190 navi, anche se ancora non possiamo calcolare il numero in termini di crocieristi, dato che dipenderà dal tasso di riempimento delle navi che si prevede possa essere crescente. Sul lato infrastrutture è in corso lo sviluppo per progetti nel porto che vede l'Autorità di Sistema portuale impegnata per progettare e poi avviare i lavori per il nuovo molo crociere che dovrebbe completarsi entro due anni. Altri due -aggiunge- serviranno per realizzare la nuova stazione crocieristica che una volta completata permetterà non solo la sosta contemporanea di quattro navi da crociera, ma soprattutto una riqualificazione importante di una parte del water front cittadino. 30 milioni arriveranno dal Pnrr, a cui se ne aggiungeranno 12 per l'elettrificazione delle banchine.



## Port Logistic Press

La Spezia

### La tassazione che l'Unione Europea imporrà alle Autorità di sistema portuale e il Decreto Concorrenza sulle concessioni rischiano di essere il combinato disposto di una tempesta perfetta per il Paese

La Spezia - Discutendo di visione e quindi di futuro è fondamentale che ogni decisione si ponga il problema dei suoi effetti. Il che non succede purtroppo con frequenza. Come si sta rivelando con la natura e il ruolo che, con i porti italiani destinati a non godere più dell'esenzione fiscale, potranno avere le Autorità di Sistema portuale. Al che si aggiunge il rischio di uno incontrollato sviluppo verticale della logistica insito, come da più parti si rileva, nel DDL concorrenza. di Salvatore Avena Pare ormai probabile che i Porti italiani, a seguito della decisione del Commissario alla Concorrenza del UE, saranno destinati a non godere più dell'esenzione fiscale, (considerata aiuto di Stato), oggi prevista dalle norme italiane per la riscossione dei canoni concessori delle aree demaniali, dalle tasse di ancoraggio e delle tasse portuali. Sebbene l'esonero dell'imposizione fiscale prevista per le **ADSP** non si configuri come un privilegio ma come conseguenza dell'applicazione dalla normativa vigente che le assegna il ruolo di enti pubblici non economici, la decisione della Ue di imporre la tassazione sulle riscossioni aprirà certamente un percorso complesso che rischia di indebolire il sistema portuale italiano e aprire a nuovi scenari. Intanto va da sé che se oggi le **ADSP** sono strutture statali, controllate dal MIMS e soggette alla Corte dei Conti, certamente la Stato non può tassare lo Stato; quindi, nel caso si determini la risoluzione prevista dall'antitrust dell'Unione Europea sarà necessaria una nuova normativa che riconfiguri il sistema delle Autorità di Sistema Portuale. Difficile pensare una conduzione nelle strutture della **ADSP** diversificata fra attività non economiche e attività economiche, come ancora più difficile è pensare come potranno essere gestite e organizzate attività economiche essendo con l'attuale normativa italiana le **ADSP** enti pubblici non economici. Potrà sembrare uno scioglimento di lingua, ma il rischio vero è di creare un caos generalizzato dove i principi della concorrenza, ispiratori della decisione di Bruxelles, rischiano di collocare le **ADSP** Italiane in una posizione debolissima rispetto ai porti del nord Europa e del Nord Africa. Altro che concorrenza! Supponiamo tuttavia di avere questo nuovo scenario e proviamo a comprendere in modo semplice quali potranno essere le conseguenze e ovviamente solo a titolo esemplificativo. Intanto non è da escludere che le attività economiche svolte da un ente pubblico siano assoggettate al codice degli appalti con tutte le complicazioni del caso. E' da considerare, inoltre, che in virtù del nuovo ruolo le **ADSP** potranno essere guidate da manager del settore pubblico e magari con un ruolo anche del MEF, non è remota la possibilità che si rievochi la trasformazione delle **ADSP** in spa pubbliche, e anche la possibilità come già nei Porti del nord Europa che si arrivi a configurare una struttura ibrida con interessi privati e magari anche con fondi privati esteri. C'è infine il tema delle concessioni, oggi materia del discusso DDL concorrenza, concessioni che potrebbero



## Port Logistic Press

### La Spezia

---

favorire oligopoli o concentrazioni in singoli operatori per effetto del processo di integrazione verticale che grandi gruppi stanno già attuando passando dagli interessi del mare agli interessi a terra. La domanda che ci dobbiamo porre è dunque questa: tutte queste dinamiche in corso rispetto alle quali il nostro Paese paga soprattutto per una forte frammentazione dei ruoli decisori e di rappresentanza e per gli eccessivi localismi potrà in futuro determinare un regresso del ruolo pubblicistico nelle realtà portuali con un deciso avanzamento del settore privato magari estero? Francamente è difficile dare una risposta ma certamente tutto quello che sta accadendo, dovrà vedere un ruolo più determinato e attivo del nostro Governo, sapendo che questa partita se gestita senza i necessari e opportuni accorgimenti corre il rischio di compromettere quanto fatto fino ad oggi per rendere il sistema portuale e logistico un asset fondamentale e strategico per l'economia italiana e per il lavoro. La posta in gioco, come si può anche solo intuire, non è di poco conto.

## Port Logistic Press

La Spezia

### LA SPEZIA Centrale Enel: i sindacati chiedono l'attivazione procedura di raffreddamento e proclamano lo stato di agitazione del personale

Al silenzio delle istituzioni preposte alla complessa gestione della transizione ecologica nel nostro paese e corrisposto, per il sito produttivo Spezzino un nuovo ruolo, quello di riprendere la produzione a carbone non per la sicurezza energetica ma per ridurre l'impatto negativo dell'aumento del costo del KWh nella bolletta energetica. Infatti, nella prima metà di ottobre, è approdata una prima nave carboniera a cui ha fatto seguito l'arrivo di una seconda. Ricordiamo che la Centrale doveva accompagnare in 'riserva fredda' la produzione energetica nazionale, mentre ad oggi, e in procinto di essere utilizzata con altri obiettivi proprio nelle ultime sue settimane di disponibilità al servizio. Questa situazione avviene all'interno di un contesto di riconversione dell'area ancora fermo al palo dal 2015 e nessun progetto condiviso di riconversione dell'area, che impegni anche le risorse del PNRR, è stato messo in cantiere per trasformare l'area di Vallegrande in modo significativo. Ad oggi, nonostante l'urgenza e la necessità, nessuna attività verso la nostra richiesta di bonifica e demolizione per preparare le aree non più funzionali alla riconversione del sito è stata effettuata, attività che

rappresenterebbero l'occasione di un futuro occupazionale nella nostra provincia. Le organizzazioni sindacali di categoria Cgil Cisl Uil proclamano lo stato di agitazione e convocano un'assemblea di tutto il personale diretto e dell'indotto della Centrale al fine di aggiornare e condividere i termini della mobilitazione indetta. In attesa di poter avviare le iniziative di mobilitazione, a partire dallo sciopero dello straordinario nei tempi previsti dall'accordo sulla regolamentazione dello sciopero nel Settore Elettrico, i tre sindacati DIFFIDANO l'Azienda che durante possibili avviamenti ed esercizio dell'impianto ed eventuali scariche navi ad esercire gli stessi con idonei organici per garantire la sicurezza che queste operazioni richiedono. Di seguito le istanze dello stato di agitazione: richiesta al MITE di formalizzare la risposta in merito alla chiusura della produzione a carbone entro il 31 dicembre 2021, formalizzando l'attuale situazione della Sicurezza Energetica Nazionale; richiesta al MITE di dare una risposta in merito al procedimento di VIA per la sostituzione dell'unità a carbone esistente con nuova unità a gas presso la Centrale Termoelettrica della Spezia, anche in ragione dell'analogo iter autorizzativo che ha interessato la Centrale 'Andrea Palladio' di Fusina (Venezia) conclusosi il 19 ottobre; richiesta al MITE ed al Governo di inserire il sito della Spezia come sito di interesse nazionale nel processo di transizione ecologica in corso; richiesta all' Enel di chiarire concretamente il suo impegno diretto ed indiretto nel processo di riconversione dell'area di Vallegrande finalizzato al miglior bilancio ambientale e occupazionale che impegni tutte le risorse previste nel suo piano industriale, nei capitoli di spesa compatibili con le progettualità promosse e capace di attrarre anche fondi aggiuntivi presenti nel PNRR; richiesta di gestire la produzione



## Port Logistic Press

La Spezia

---

del gruppo a carbone, rispetto all'attuale consistenza degli organici, prevedendo funzionamenti che garantiscano organici adeguati a tutti gli standard di sicurezza.

**Gruppo Sapir pubblica Bilancio sostenibilità**

*Grande attenzione alla sicurezza: tutte le aziende certificate UNI ISO 45001*

Redazione

RAVENNA Il Gruppo Sapir ha pubblicato il Bilancio di sostenibilità 2020, che ovviamente risente della riduzione dell'attività registratasi lo scorso anno causa pandemia, con riflessi anche sugli indicatori tipicamente ambientali come consumo di energia, emissioni, prelievo idrico; la diminuzione di questi ultimi in condizioni normali sarebbe stata accolta con favore ma in questo caso va messa in relazione con un contesto del tutto anomalo. Alla luce della normalizzazione che sta avvenendo in questi mesi, va quindi rinviata alla edizione 2021 una più attendibile disamina delle cifre; comunque, come in passato, la massima parte del valore economico generato, nel 2020 l'81%, pari a circa 42 milioni di euro, è stata distribuita alle varie categorie di stakeholder, anzitutto per la remunerazione dei fornitori (27 milioni) e del personale (10 milioni). Per quanto riguarda le forniture, la volontà del Gruppo di distribuire ricchezza sul territorio si esprime con la scelta di privilegiare le imprese della provincia di Ravenna, cui è andato il 70% del valore degli acquisti effettuati, e, in seconda battuta, della Regione (un altro 20%). Ciò che, soprattutto, si ricava dal documento, è come la pandemia non abbia messo in discussione strategie e programmi del Gruppo e ne abbia condizionato solo in minima misura i tempi di attuazione. I Piani Urbanistici Attuativi, coi quali si concretizzerà l'espansione delle aree produttive, hanno visto concludersi positivamente l'iter di approvazione; è proseguito il piano di interventi manutentivi pianificati nel 2018, con il completamento della ristrutturazione dei fabbricati e la sostituzione di buona parte dei mezzi; così anche il programma di adeguamento delle fogne, che sarà completato nei prossimi mesi. Il corposo piano triennale di investimenti in digitalizzazione è proseguito con una serie di interventi, tra cui la copertura di tutta l'area del terminal Sapir con Wi-Fi e l'estensione della videosorveglianza; sono stati messi inoltre a regime i primi moduli del nuovo sistema informativo, progettato su misura per le esigenze dei terminal, che consentirà di gestirne in un'unica piattaforma tutte le attività: commerciali, logistiche, operative, di manutenzione, aspetti doganali e per il controllo degli accessi, dando la possibilità a clienti e navi di interagire direttamente con i sistemi aziendali. La pandemia non ha neppure frenato la ricerca di nuove opportunità di business, sul doppio binario dell'attività caratteristica terminalistica e dell'individuazione di potenziali investitori interessati alle aree di nuovo sviluppo: alla luce delle prospettive aperte dall'avvio del Progetto Ravenna Port Hub, sono stati avviati contatti con primarie Imprese con la cui partnership diversificare il business, da quello tipicamente terminalistico, in direzione della logistica integrata. Il capitolo sul personale conferma a grandi linee i numeri dell'anno precedente, con un incremento della forza lavoro dovuto alla costituzione del reparto manutenzione contestualmente all'acquisizione di ramo d'azienda di Alliance port Service;



## Messaggero Marittimo

Ravenna

---

l'operazione ha portato il numero di dipendenti del Gruppo, al 31 Dicembre scorso, a 197, dei quali 196 a tempo indeterminato. Nel paragrafo sicurezza si dà conto dell'aggiornamento, per tutte le aziende del Gruppo, della certificazione UNI ISO 45001 quale elemento di valore a garanzia del mantenimento di standard di sicurezza sempre più elevati; ulteriormente, si dà risalto al positivo andamento sul fronte degli infortuni: nel 2020 se ne è registrato solo uno, non grave, a fronte dei 5 dell'anno precedente. Un approfondimento è dedicato alle misure adottate e alle spese sostenute (oltre 200.000 euro nel solo 2020) per fronteggiare la pandemia; forse con un po' di fortuna ma anche con qualche merito, si è gestita l'emergenza senza mai interrompere l'operatività e rimanendo quasi indenni, almeno dal punto di vista della salute del personale. In una logica di responsabilità sociale non c'è un punto d'arrivo ma un miglioramento continuo, di cui il Bilancio di sostenibilità annuale misura l'andamento. Nuove piste di lavoro sono perciò già impostate per i prossimi mesi, come la riduzione dell'impatto del traffico tra città e porto, anche sfruttando le energie rinnovabili (veicoli elettrici). Il Bilancio di sostenibilità 2020 è disponibile sul sito [www.grupposapir.it](http://www.grupposapir.it)

### Il porto di Ravenna con Grimaldi verso un futuro sempre più green

Serie ultra-moderna ed ecofriendly con il doppio della capacità di carico. È entrata questa mattina per la prima volta nel porto di Ravenna, al Terminal T&C, la nuova nave Ro-Ro "Eco Catania" che, unitamente alla "Eco Livorno", il Gruppo Grimaldi ha deciso di destinare al potenziamento della linea Ravenna Brindisi Catania. Una scelta importante che coniuga l'aumento della capacità del servizio con la volontà di andare verso una sempre più concreta transizione energetica, visto che si tratta di navi Ro-Ro tra le più grandi e sostenibili al mondo. La "Eco Catania" e la "Eco Livorno" sono infatti due esemplari di Ro-Ro hybrid di nuovissima generazione, consegnate al Gruppo Grimaldi nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l'utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo, pertanto, 'zero emission in port'. Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio dalla potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante shaft generators nonché 350 m2 di pannelli solari. "Eco Catania" ed "Eco Livorno" sono larghe 34 metri, hanno una stazza lorda di oltre 67.000 t, e battono bandiera italiana. Aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due unità che le hanno precedute ("Eurocargo Sicilia" ed "Eurocargo Catania"), dal momento che si passa dai pur rilevanti 193 metri delle due "Eurocargo" a ben 238 metri. Ciò contribuisce ad un incremento notevole della capacità di carico: infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari ad oltre 500 trailer (oltre a 180 automobili), mentre le "Eurocargo" potevano ospitare 250 semirimorchi. È, dunque, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi, ed è addirittura triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro-Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un'efficienza almeno raddoppiata in termini di consumo per tonnellata di merce trasportata. "L'arrivo della Eco Catania nel porto di Ravenna rappresenta un evento unico, che conferma la vicinanza e l'impegno del nostro Gruppo non solo per questa città ma verso tutta la Regione dell'Emilia Romagna", ha dichiarato Eugenio Grimaldi, Executive Manager del Gruppo Grimaldi. "Da oggi ci sarà un miglioramento non solo in termini di sostenibilità ambientale, ma anche di erogazione di servizi in termini di capacità, se consideriamo che questa nave e la sua gemella Eco Livorno, entrambe appartenenti alla classe GG5G, hanno il doppio della capacità di carico rispetto a quelle precedentemente impiegate sul servizio trisettimanale Ravenna Brindisi Catania. In generale, con l'impiego delle unità di questa serie ultra-moderna ed ecofriendly, raggiungiamo già oggi, con quasi 30 anni di anticipo, i target di riduzione delle emissioni



## Transportonline

### Ravenna

---

fissati per il 2050". "Ci auguriamo che questa nuova ed importante iniziativa possa fungere da volano per ulteriori traguardi futuri che coinvolgeranno il Gruppo Grimaldi, la splendida città di Ravenna ed il suo porto, che con la sua costante crescita rappresenta un nodo strategico per il trasporto marittimo delle merci", ha concluso Grimaldi. L'utilizzo di queste due nuovissime navi Ro-Ro, di ultima generazione, non solo apre al Porto di Ravenna, che ha sempre segnato livelli di traffico molto importanti nel settore dei rotabili, la possibilità di crescere e soddisfare una domanda che da tempo esiste, ma va esattamente nella direzione dei tanti investimenti che si stanno avviando per un porto più green. Da tempo il Porto di Ravenna, che sempre ha creduto nelle Autostrade del Mare, sostiene l'importanza di togliere camion dalle strade (a fine 2021 il Terminal T&C avrà sottratto dalle strade circa 80.000 camion e dal porto di Ravenna saranno partita circa 9000 treni), sia in termini di riduzione di emissioni nocive, sia in termini di maggiore sicurezza della circolazione. A questa significativa attività di movimentazione di rotabili, ora si affiancano i progetti di elettrificazione delle banchine, cold ironing al terminal crociere, realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili, utilizzo di mezzi elettrici od alimentati ad idrogeno, nel segno di una sempre maggiore sostenibilità ambientale di un grande porto, come è quello di Ravenna. Un porto che già oggi si colloca tra i primi del nostro Paese e che, con la realizzazione del Progetto dell'Hub Portuale, si candida a svolgere in maniera ancora più determinata il ruolo di nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea. Questo potenziamento della linea Ro-Ro, insieme al progetto Ravenna Port Hub e a quello di Royal Caribbean che riguarda il terminal crociere, completa il quadro di un porto dinamico, attivo, che sta realizzando investimenti importanti e che sta crescendo grazie anche alla fiducia che gli manifestano grandi operatori, come il Gruppo Grimaldi, ai quali continuerà a dimostrare di essere all'altezza delle sfide che la competitività pone, soprattutto se legate ai temi della sicurezza e della sostenibilità.

## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Portuali in agitazione a Civitavecchia e Cagliari

Sono iniziati oggi tre giorni di sciopero proclamati da Filt Cgil e Usb per i lavoratori di Minosse, l'impresa portuale di **Civitavecchia** titolare dell'appalto per lo scarico del carbone presso la centrale Enel di Torre Valdaliga Nord. La vertenza prende le mosse dalla decisione dell'impresa di Stato di ridurre i volumi a partire dal 2022, con la conseguenza della creazione di una ventina di esuberanti fra i lavoratori portuali, fra 2022 e 2023. Un incontro tenutosi venerdì scorso presso la locale Autorità di Sistema Portuale, in cui il fronte sindacale, alla luce delle movimentazioni fatte registrare negli ultimi mesi (in aumento in ragione del rialzo dei prezzi del petrolio e del gas), ha chiesto un congelamento almeno per il 2022 della decisione e l'avvio di un tavolo per la formazione e la ricollocazione presso Enel Logistics dei lavoratori interessati, non ha sortito effetti. Da qui l'avvio della protesta che conterà anche in un presidio, domani, presso l'Adsp. Un presidio permanente sotto l'Adsp di Cagliari è stato intanto avviato dalle segreterie locali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, 'per manifestare il proprio malcontento per la mancanza di soluzioni per i lavoratori del Porto Canale' ha riferito una nota sottoscritta dal segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo. 'Ad oltre due anni dall'uscita del terminalista Cict non è stata trovata ancora una soluzione per il reimpiego dei lavoratori, nonostante gli annunci per l'interessamento di Q Terminals a rilevare le precedenti concessioni'. Un tema su cui l'Adsp, in occasione della recente approvazione del bilancio previsionale, ha espresso ottimismo, puntando sul 2022 come l'anno in cui 'dovrebbe anche vedere auspicabilmente definita la partita per l'assentimento in concessione del comparto contenitori del Porto Canale, sul quale continuano le interlocuzioni con diversi operatori internazionali'. Il condizionale, tuttavia, non basta più al sindacato: 'La situazione di questi lavoratori, oramai esasperati e disillusi, è diventata insostenibile e quindi va assolutamente accelerata e concretizzata la realizzazione dell'agenzia per il lavoro portuale che resta la soluzione concreta non solo per l'oggi ma anche per la prospettiva. Va profuso ogni sforzo per realizzare questo obiettivo, previsto dalla legge vigenti, ad evitare che circa 200 lavoratori e le loro famiglie cadano nel dramma della disperazione sociale. Ci attiveremo affinché lo stesso Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili metta in campo ogni sforzo possibile per inserire nella legge di bilancio la nascita della Port Agency anche a Cagliari, avendone tutti i requisiti previsti dalla legge' ha chiuso la nota, omettendo di ricordare che l'Adsp ha già promosso la creazione e autorizzato nel 2018, in tutti i porti sotto la sua giurisdizione, un fornitore di manodopera temporanea (l'Agenzia del Lavoro Portuale della Sardegna). **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

**DAL PNRR AL FUTURO**  
Le transizioni green e digitali | Le sfide della Logistica Italiana

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 2021, ORE 9:30  
Roma, Tempio di Adriano, Piazza di Pietra

AGORA confetra 2021  
ASSEMBLEA PUBBLICA ANNUALE

Shipping Italy

PSA SECH  
Calata Sanità - Genova - www.sech.it

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzi - Direttore Responsabile

CONOSCIAMO IL TUO MONDO  
E SAPPIAMO COME INTERVENIRE

Portuali in agitazione a  
Civitavecchia e Cagliari

11 novembre 2021

## Il porto di Taranto tra i nuovi eletti nel Board of Directors 2021-2024 di MedCruise

PORTO DI TARANTO , 05 NOVEMBRE 2021 - Si è conclusa ieri a Barcellona la 59<sup>a</sup> Assemblea Generale di MedCruise , l' Associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo cui l' AdSP del Mar Ionio è membro sin dal 2014. Il Porto di Taranto si conferma protagonista nella scena crocieristica dell' area Med e guadagna un ruolo di ulteriore prestigio nell' Associazione, grazie all' elezione di Silvia Coppolino , Responsabile delle Sezioni Affari Generali e Internazionali/Promozione e Marketing dell' AdSPMI , nel Board of Directors (BoD) di MedCruise . Il Board - ricostituito proprio nel corso della 59<sup>a</sup> General Assembly - resterà in carica per il prossimo triennio sotto la nuova presidenza che vede la collega Figen Ayan, chief port officer del Galataport di Istanbul, alla guida dell' Associazione. L' elezione nel BoD di MedCruise - che, per l' Italia, registra anche la rappresentanza dei porti di Genova- **Savona** (Cristina De Gregori) e dei porti della Sardegna (Valeria Mangiarotti) - rappresenta un elemento di particolare rilevanza per lo scalo jonico che avrà l' opportunità di contribuire attivamente al contesto promozionale delle mete crocieristiche emergenti dell' area Med che l' Associazione svolge da anni a livello internazionale. L' evento di Barcellona ha rappresentato l' occasione per ricongiungere in presenza, dopo un lungo periodo di riunioni a distanza, tutti gli associati di MedCruise che quest' anno festeggia i suoi primi 25 anni di attività. Sin dal 1996, l' Associazione riunisce oltre 140 porti crocieristici del Mediterraneo con una rappresentanza istituzionale a larga scala. Intanto lo scalo di Taranto si appresta a chiudere questa magica annata 2021 - che ha registrato la presenza di circa 90.000 crocieristi nella città portuale jonica - con la farewell ceremony in programma il prossimo mercoledì 10 novembre quando, dal terminal della Taranto Cruise Port, lo scalo saluterà l' ultima toccata della MSC Seaside. La stagione crocieristica 2021 si avvia, quindi, ad una chiusura all' insegna dell' entusiasmo che caratterizzerà tutte le iniziative già in corso per l' avvio delle prossime annualità.



### Il porto di Taranto tra i nuovi eletti nel Board of Directors 2021-2024 di MedCruise

PORTO DI TARANTO, 05 NOVEMBRE 2021 - Si è conclusa ieri a Barcellona la 59<sup>a</sup> Assemblea Generale di MedCruise, l'Associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo cui l'AdSP del Mar Ionio è membro sin dal 2014.

Il Porto di Taranto si conferma protagonista nella scena crocieristica dell'area Med e guadagna un ruolo di ulteriore prestigio nell'Associazione, grazie all'elezione di Silvia Coppolino, Responsabile delle Sezioni Affari Generali e Internazionali/Promozione e Marketing dell'AdSPMI, nel Board of Directors (BoD) di MedCruise. Il Board - ricostituito proprio nel corso della 59<sup>a</sup> General Assembly - resterà in carica per il prossimo triennio sotto la nuova presidenza che vede la collega Figen Ayan, chief port officer del Galataport di Istanbul, alla guida dell'Associazione.

Ultime News dal P.  
RIFORME

## Port Logistic Press

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### **Al Medcenter Container Terminal del Porto di Gioia Tauro l'evento 'Il Porto incontra', promosso da Fise Uniport con l'intervento della vice ministra Teresa Bellanova**

GIOIA TAURO Il 15 novembre (ore 14) all'interno del Porto di Gioia Tauro (al Medcenter Container Terminal) si terrà l'evento 'Il Porto incontra', promosso da FISE UNIPORT l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale, per promuovere il confronto fra stakeholder portuali, nazionali e locali. Ad aprire i lavori dell'evento sarà l'intervento della Vice Ministra delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Teresa Bellanova che risponderà alle sollecitazioni e alle proposte avanzate dall'Associazione e dagli operatori presenti. Interverranno poi importanti esponenti istituzionali nazionali e locali. Questi gli altri interventi: Antonio Davide Testi, Amministratore Delegato Medcenter Container Terminal e Presidente Vicario Fise Uniport, Federico Barbera, Presidente FISE Uniport, Andrea Agostinelli, Presidente Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Christian Colaneri, Direttore Commerciale Rete Ferroviaria Italiana.



## Porto Canale: nuovo sit-in, pressing per agenzia lavoratori

Riparte la mobilitazione dei lavoratori del porto Canale di Cagliari con un presidio permanente davanti alla sede dell' Autorità portuale al molo dogana che resterà in piedi sino a venerdì per tutte le mattine. L' iniziativa, organizzata da Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti, ha l' obiettivo di richiamare l' attenzione sulla vertenza proprio nei giorni in cui a Roma si deciderà se dare il via libera all' istituzione dell' Agenzia per i lavoratori portuali. Una settimana cruciale quindi, dal momento che quello strumento potrebbe rappresentare una boccata d' ossigeno per i portuali in Naspi ormai da 14 mesi, in attesa di un nuovo terminalista e, finalmente, di una effettiva ripartenza del porto industriale cagliaritano. "Pensiamo che questo sia il passaggio decisivo per mettere in sicurezza le professionalità e il reddito della lavoratori del porto industriale di Cagliari perché chiediamo pari trattamento in riferimento agli altri scali - dice William Zonca della Uiltrasporti - e si arrivi ad un testo normativa da inserire nella legge di bilancio perché non possiamo permetterci nessun inciampo burocratico o politico che mini la definizione e creazione dell' agenzia dei lavoratori portuali di Cagliari". I sindacati non escludono anche altre forme di mobilitazione, non solo in Sardegna, ma anche a Roma, al Ministero dei Trasporti: "riteniamo fortemente che tutte le istituzioni e tutte le rappresentanze politiche sarde debbano schierarsi a fianco dei lavoratori su questa richiesta legittima", conclude Zonca. COLOMBO (FILT-CGIL), URGE SOLUZIONE - "Da questa mattina Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Cagliari hanno avviato un presidio permanente presso l' Autorità di sistema portuale del Mar di Sardegna per manifestare il proprio malcontento per la mancanza di soluzioni per i lavoratori del Porto Canale". A riferirlo il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo, denunciando che "ad oltre due anni dall' uscita del terminalista Cict non è stata trovata ancora una soluzione per il reimpiego dei lavoratori, nonostante gli annunci per l' interessamento di Q Terminals a rilevare le precedenti concessioni". "La situazione di questi lavoratori, oramai esasperati e disillusi - afferma il dirigente nazionale della Filt Cgil - è diventata insostenibile e quindi va assolutamente accelerata e concretizzata la realizzazione dell' agenzia per il lavoro portuale che resta la soluzione concreta non solo per l' oggi ma anche per la prospettiva. Va profuso ogni sforzo per realizzare questo obiettivo, previsto dalla legge vigenti, ad evitare che circa 200 lavoratori e le loro famiglie cadano nel dramma della disperazione sociale. Come organizzazioni sindacali - sostiene infine Colombo - siamo al loro fianco e ci attiveremo, come sempre, affinché lo stesso Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili metta in campo ogni sforzo possibile per inserire nella legge di bilancio la nascita della Port Agency anche a Cagliari, avendone tutti i requisiti previsti dalla legge, per dare respiro e prospettiva ai lavoratori nonché



**Ansa**

**Cagliari**

---

all' economia dello scalo, la cui infrastrutturazione potrebbe collocarlo tra i maggiori hub di transhipment del paese e del Mediterraneo". "Sono passati oltre due anni dalla dismissione della Cict e ancora non s' intravede alcuna soluzione per il reimpiego dei circa duecento lavoratori del porto industriale e per il rilancio di un' infrastruttura strategica per tutto il territorio - attacca la Filt Cgil Cagliari - Non è accettabile rinviare ancora, anche il porto di Cagliari ha tutti i presupposti per poter realizzare questo valido strumento utile a impiegare da subito i lavoratori in tutte le attività del porto".

## Federalberghi Sardegna, 10 mln di presenze da giugno a ottobre

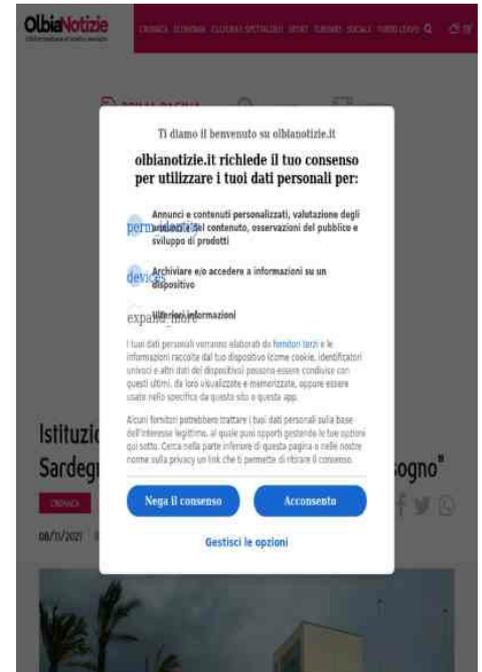
Oltre dieci milioni di presenze nelle strutture ricettive da giugno a ottobre. Sono i dati forniti da Federalberghi Sardegna a margine di un incontro all' aeroporto di Elmas sull' analisi dei flussi della stagione turistica 2021. Secondo i numeri dell' associazione si tratta quasi di un raddoppio rispetto al 2020. Ma ancora non sono cifre che consentono di tornare al periodo pre Covid: meno un terzo rispetto al 2019. "Con il 2021 si è ripartiti - spiega all' ANSA Paolo Manca, presidente regionale Federalberghi e vice presidente nazionale degli albergatori - ma i numeri sono ancora lontani da un anno normale. La Sardegna ha necessità di riconquistare i mercati internazionali che quest' anno sono stati decisamente i grandi assenti". Il futuro? "Dobbiamo tassativamente programmare le stagioni 2022 e 2023- dice ancora Manca - partendo dalle certezze che mancano, in primis il nodo dei trasporti". PORTI, MALE LE CROCIERE MA IN RIPRESA PASSEGGERI SUI TRAGHETTI - Sei milioni passeggeri nei porti sardi. Poi il crollo con la pandemia a 2,8 milioni. Ora 3,8 milioni nei primi dieci mesi del 2021. Sono i dati forniti dall' Adsp, autorità di sistema portuale della Sardegna. "Contiamo nel prossimo anno - ha detto il presidente **Massimo Deiana** durante un incontro all' aeroporto di Elmas organizzato dall' assessorato del Turismo - di riavvicinarci a numeri pre Covid". Meno ottimismo invece nel settore crociere. **Deiana** ha annunciato che le previsioni per i prossimi anni non sono rosee. "È un mercato particolare - ha detto - nel 2022 ci troveremo con molti numeri in meno rispetto al 2021 per logiche dipendenti dalla pandemia e per le modalità di accoglienza di turisti legate alla sicurezza e alla salute. Logiche che, appunto in nome della salute, io condivido. Ma che ci hanno fatto perdere turisti perché in altre destinazioni le regole erano diverse e consentivano quello che invece qui non era consentito". Alcuni numeri: Cagliari nel 2019 ha ospitato 226 mila crocieristi, nel 2020 800. Ora si è arrivati a quota 15mila.



## Istituzione dell' Autorità Portuale del Nord Sardegna, Li Gioi: "Il nord dell' Isola ne ha bisogno"

Redazione

OLBIA. 'Con il decreto legislativo n. 196 del 4 agosto 2016 le ventiquattro Autorità portuali esistenti in Italia sono state sostituite da quindici Autorità di Sistema Portuale. Nell' Autorità di sistema Portuale del **Mare** di Sardegna sono quindi confluite le ex Port Authorities di Cagliari e di Olbia - Golfo Aranci, e otto porti, quelli di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa, Portovesme e Arbatax'. 'Di fatto, però, la riduzione del numero delle autorità portuali - spiega Roberto Li Gioi (M5s) - non tiene conto delle attuali esigenze del sistema portuale italiano. Il caso sardo è emblematico, in quanto la Sardegna, regione italiana con il maggiore sviluppo costiero in termini di estensione, a differenza della Sicilia dove sono presenti tre **AdSP**, ne conta soltanto una. Il territorio del Nord Sardegna sente la necessità di avere un apposito Ente che possa conoscere e affrontare al meglio i suoi problemi specifici. Il Nord dell' isola conta infatti su vari approdi di rilievo tra cui quello di Olbia, annoverato tra i più importanti in termini di traffico merci e passeggeri a livello nazionale'. Così il consigliere regionale del M5s Roberto Li Gioi, alla luce dell' approvazione da parte della Camera dell' ordine del giorno presentato dal deputato del M5s Nardo Marino il 28 ottobre scorso, ha presentato una mozione per chiedere al Presidente Solinas e alla Giunta che facciano le adeguate pressioni politiche e si impegnino ad adottare tempestivamente ogni iniziativa utile alla realizzazione di un Ente fondamentale per il Nord Sardegna e che restituisca ciò che fu sottratto nel 2016. 'Grazie all' impegno di Nardo Marino, il Governo dovrà adottare, per quanto di competenza, opportune misure volte alla realizzazione dell' Autorità di sistema portuale del **Mare** di Sardegna Settentrionale. Un' iniziativa che deve essere immediatamente accolta e fatta propria dalla Regione Sardegna affinché i tempi di realizzazione siano i più brevi possibili'. 'I porti facenti parte dell' **AdSP** del **Mare** Sardegna hanno troppe differenze per poter continuare ad essere accorpatis in una sola realtà'. © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione.



## Port Logistic Press

Cagliari

### **A due anni dalla crisi irrisolta del Terminal Cict, un presidio dei duecento lavoratori del porto di Cagliari che chiedono al Ministero di avviare la nascita della Port Agency**

Cagliari - Ad oltre due anni dall'uscita del terminalista Cict non è stata trovata ancora una soluzione per il reimpiego dei lavoratori, nonostante gli annunci per l'interessamento di Q Terminals di rilevare le concessioni'. E' da questa premessa che Natale Colombo, segretario nazionale della Filt Cgil, parte per spiegare la decisione di un presidio davanti all'Autorità di sistema portuale del Mar di Sardegna per la mancanza di soluzioni per i lavoratori del Porto Canale'. Poiché la situazione di questi lavoratori, esasperati e disillusi, è ormai insostenibile va concretizzata - è la richiesta la realizzazione dell'agenzia per il lavoro portuale che resta la soluzione evitare che 200 lavoratori e le loro famiglie cadano nel dramma della disperazione sociale'. Richiesta direttamente indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili perché inserisca nella legge di bilancio la nascita della Port Agency anche a Cagliari, avendone - assicura Natale Colobo tutti i requisiti previsti dalla legge, per dare respiro e prospettiva ai lavoratori nonché all'economia dello scalo, la cui infrastrutturazione potrebbe collocarlo tra i maggiori hub di transhipment del paese e del Mediterraneo.



## Porto Canale, riparte la protesta: sit-in all' Autorità portuale

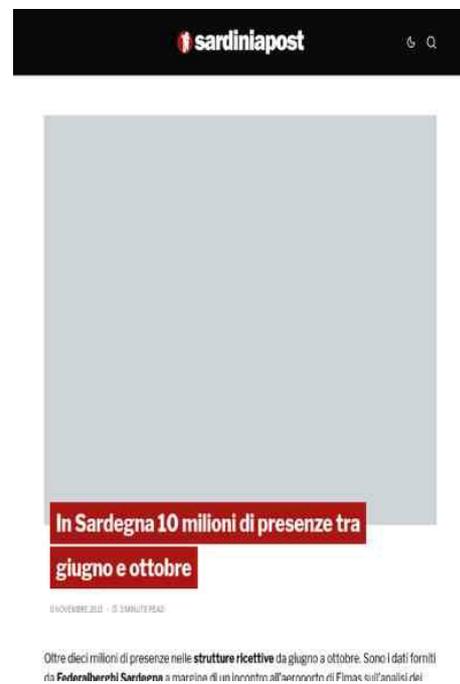
Riparte la mobilitazione dei lavoratori del porto Canale di Cagliari con un presidio davanti alla sede dell' **Autorità portuale** al molo Dogana. L' iniziativa, organizzata da Filt Cgil , Fit Cisl e Uil Trasporti , ha l' obiettivo di richiamare l' attenzione sulla vertenza proprio nei giorni in cui a Roma si deciderà se dare il via libera all' istituzione dell' Agenzia per i lavoratori portuali . Una settimana cruciale quindi, dal momento che quello strumento potrebbe rappresentare una boccata d' ossigeno per i portuali in Naspi ormai da 14 mesi, in attesa di un nuovo terminalista e, finalmente, di una effettiva ripartenza del porto industriale cagliaritano. "Pensiamo che questo sia il passaggio decisivo per mettere in sicurezza le professionalità e il reddito della lavoratori del porto industriale di Cagliari perché chiediamo pari trattamento in riferimento agli altri scali - dice William Zonca della Uiltrasporti - e si arrivi ad un testo normativa da inserire nella legge di bilancio perché non possiamo permetterci nessun inciampo burocratico o politico che mini la definizione e creazione dell' agenzia dei lavoratori portuali di Cagliari". I sindacati non escludono anche altre forme di mobilitazione , non solo in Sardegna, ma anche a Roma, al Ministero dei Trasporti : "Riteniamo fortemente che tutte le istituzioni e tutte le rappresentanze politiche sarde debbano schierarsi a fianco dei lavoratori su questa richiesta legittima", conclude Zonca.



## In Sardegna 10 milioni di presenze tra giugno e ottobre

Oltre dieci milioni di presenze nelle strutture ricettive da giugno a ottobre. Sono i dati forniti da Federalberghi Sardegna a margine di un incontro all' aeroporto di Elmas sull' analisi dei flussi della stagione turistica 2021. Secondo i numeri dell' associazione si tratta quasi di un raddoppio rispetto al 2020 . Ma ancora non sono cifre che consentono di tornare al periodo pre Covid: meno un terzo rispetto al 2019. "Con il 2021 si è ripartiti - spiega all' Ansa Paolo Manca , presidente regionale Federalberghi e vice presidente nazionale degli albergatori -, ma i numeri sono ancora lontani da un anno normale. La Sardegna ha necessità di riconquistare i mercati internazionali che quest' anno sono stati decisamente i grandi assenti". Il futuro? "Dobbiamo tassativamente programmare le stagioni 2022 e 2023- dice ancora Manca - partendo dalle certezze che mancano, in primis il nodo dei trasporti ". Sei milioni passeggeri nei porti sardi. Poi il crollo con la pandemia a 2,8 milioni. Ora 3,8 milioni nei primi dieci mesi del 2021 . Sono i dati forniti dall' Adsp , autorità di sistema portuale della Sardegna. "Contiamo nel prossimo anno - ha detto il presidente, **Massimo Deiana** , durante un incontro all' aeroporto di Elmas organizzato dall' assessorato al Turismo - di riavvicinarci a numeri pre Covid".

Meno ottimismo invece nel settore crociere . **Deiana** ha annunciato che le previsioni per i prossimi anni non sono rosee. "È un mercato particolare - ha detto - nel 2022 ci troveremo con molti numeri in meno rispetto al 2021 per logiche dipendenti dalla pandemia e per le modalità di accoglienza di turisti legate alla sicurezza e alla salute. Logiche che, appunto in nome della salute, io condivido. Ma che ci hanno fatto perdere turisti perché in altre destinazioni le regole erano diverse e consentivano quello che invece qui non era consentito". Alcuni numeri: Cagliari nel 2019 ha ospitato 226mila crocieristi, nel 2020 800 . Ora si è arrivati a quota 15mila . Stagione turistica record . Però a macchia di leopardo . In alcune aree sono state superate le cifre pre pandemia, in altre no. E per il 2022 ci sarà il botto. Ne è convinto l' assessore al Turismo Gianni Chessa nel corso di un incontro sui flussi della stagione turistica 2021. "Puntiamo sulle bellezze e sul mare - ha spiegato- ma possiamo andare oltre. Religione, archeologia, sport, congressi, enogastronomia, congressi: sono i settori su cui stiamo puntando. E siamo sicuri che gli investimenti sui grandi eventi sportivi hanno già prodotto risultati. E che altri ne produrranno visto che tante persone che hanno conosciuto la Sardegna hanno assicurato che ritorneranno . L' obiettivo è quello di superare i numeri di questa stagione". Nei prossimi giorni novità sui servizi sulle rotte aeree della continuità territoriale . Le ha annunciate il presidente di Volotea, Carlos Munoz , in collegamento dalla Spagna. "Stiamo lavorando - ha detto - e siamo pronti a comunicare alcune delle soluzioni che stiamo per adottare ". I problemi più importanti riguardano la definizione della questione dei minori



## Sardinia Post

### Cagliari

---

non accompagnati , del trasporto in barella dei pazienti e dei radiofarmaci . Munoz ha parlato anche dei costi dei trasporti: "Per la Sardegna è una questione fondamentale - ha detto - capisco la tariffa unica, ma penso che sia una occasione persa. Ora sono in offerta ad esempio voli a cifre più basse della tariffa unica . Noi abbiamo offerto uno sconto di 12 milioni alla Regione ma non è logico che non si tenga conto delle dinamiche di mercato ad esempio per i voli della domenica o nel periodo di agosto ". Siluro dell' assessore regionale al Turismo sullo stato della Fiera Campionaria di Cagliari: " Sembra un campo profughi - ha detto nel corso di un incontro con gli operatori turistici al business center dell' aeroporto di Cagliari- sembra peggio di un campo rom. Dà la sensazione di una struttura bombardata . E invece basta viaggiare e scoprire che da altre parti la situazione è diversa. Non si offenda nessuno, ma questa è la situazione". L' invito è quello di programmare iniziative e investimenti per migliorare lo scenario dell' accoglienza in Sardegna. "C' è un progetto di riqualificazione - ha risposto il presidente della Camera di Commercio Maurizio De Pascale -, pensiamo che comunque quello possa essere il luogo ideale anche per valorizzare il waterfront ".

## Porto Canale di Cagliari: "Lavoratori esasperati e disillusi, presidio permanente davanti all' Authority"

Redazione

L' annuncio dei sindacati confederali. Colombo (Filt-Cgil) denuncia: "A oltre 2 anni dall' uscita del terminalista Cict non è stata trovata ancora una soluzione"

**Cagliari** - "Da questa mattina Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti **Cagliari** hanno avviato un presidio permanente presso l' Autorità di sistema portuale del Mar di Sardegna per manifestare il proprio malcontento per la mancanza di soluzioni per i lavoratori del Porto Canale". A riferirlo è il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo , denunciando che "ad oltre due anni dall' uscita del terminalista Cict non è stata trovata ancora una soluzione per il reimpiego dei lavoratori, nonostante gli annunci per l' interessamento di Q Terminals a rilevare le precedenti concessioni". "La situazione di questi lavoratori, oramai esasperati e disillusi - afferma il dirigente nazionale della Filt Cgil - è diventata insostenibile e quindi va assolutamente accelerata e concretizzata la realizzazione dell' agenzia per il lavoro portuale che resta la soluzione concreta non solo per l' oggi ma anche per la prospettiva. Va profuso ogni sforzo per realizzare questo obiettivo, previsto dalla legge vigenti, ad evitare che circa 200 lavoratori e le loro famiglie cadano nel dramma della disperazione sociale".

"Come organizzazioni sindacali - conclude Colombo - siamo al loro fianco e ci attiveremo, come sempre, affinché lo stesso Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili metta in campo ogni sforzo possibile per inserire nella legge di bilancio la nascita della Port Agency anche a **Cagliari**, avendone tutti i requisiti previsti dalla legge, per dare respiro e prospettiva ai lavoratori nonché all' economia dello scalo, la cui infrastrutturazione potrebbe collocarlo tra i maggiori hub di transhipment del paese e del Mediterraneo".



### Porto Canale di Cagliari: "Lavoratori esasperati e disillusi, presidio permanente davanti all' Authority"

08 NOVEMBRE 2021 - Redazione

## Autorità Portuale Stretto, Assessore Caruso incontra Mega e le Agenzie marittime

Redazione sport

Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello **Stretto**, Mario Mega L' Assessore al Turismo Enzo Caruso ha preso parte, insieme ai referenti delle Agenzie Marittime, all' incontro convocato oggi dal Presidente dell' **Autorità** di **Sistema** Mario Paolo Mega. Obiettivi della riunione sono stati la risoluzione di alcune criticità riferite alla presenza di numerosi pullman con cui i croceristi visitano la città in questo periodo di restrizione anti COVID19 e la richiesta da parte dell' Amministrazione di inserimento nelle proposte di bordo delle escursioni e dei percorsi pedonali messi a regime dall' Assessorato al Turismo. Intervenuto in audio chiamata, l' Assessore Salvatore Mondello ha comunicato la prossima realizzazione di tre stalli presso Piazza Duomo con sosta gratuita di mezz' ora per i pullman, mentre l' Assessore Caruso ha ribadito la necessità di far visitare la città ai gruppi organizzati dei croceristi, lungo i percorsi maggiormente attrattivi e accoglienti appositamente predisposti, prospettando anche la disponibilità dell' Amministrazione comunale ad offrire servizi di trasporto per i disabili, su prenotazione, per raggiungere i siti panoramici. L' ATM, per venire incontro a coloro che si imbarcano a Messina con la necessità di parcheggiare l' auto per lunghi periodi, ha già predisposto l' abbattimento delle tariffe dei parcheggi Cavallotti e Zaera. Nel corso della riunione il Presidente Mega si é reso disponibile come interfaccia tra le Agenzie che organizzano le escursioni in città e l' Amministrazione Comunale, al fine di rispondere alle esigenze e alle particolari richieste degli operatori per una migliore accoglienza in città. Come già prospettato nella scorsa riunione a Palazzo Zanca con il Sindaco De Luca, si sta lavorando inoltre per consentire l' ingresso a Messina dei croceristi sbarcati dalla nave attraverso Largo Minutoli, con l' immediata visione del Palazzo Municipale, predisponendo un' area attrezzata per le informazioni. Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su Messinaora.it.



## Messina, miglioramento dei percorsi di visita della città per i croceristi: le proposte dell' Assessore Caruso

*Incontro dell' Assessore Caruso con il Presidente Mega e gli Agenti Marittimi: argomento di dibattito il miglioramento delle dinamiche di visita dei passeggeri delle navi crociera nella città di Messina*

L' Assessore al Turismo Enzo Caruso ha preso parte, insieme ai referenti delle Agenzie Marittime, all' incontro convocato oggi dal Presidente dell' **Autorità di Sistema** Mario Paolo Mega. Obiettivi della riunione sono stati la risoluzione di alcune criticità riferite alla presenza di numerosi pullman con cui i croceristi visitano la città in questo periodo di restrizione anti COVID19 e la richiesta da parte dell' Amministrazione di inserimento nelle proposte di bordo delle escursioni e dei percorsi pedonali messi a regime dall' Assessorato al Turismo. Intervenuto in audio chiamata, l' Assessore Salvatore Mondello ha comunicato la prossima realizzazione di tre stalli presso Piazza Duomo con sosta gratuita di mezz' ora per i pullman, mentre l' Assessore Caruso ha ribadito la necessità di far visitare la città ai gruppi organizzati dei croceristi, lungo i percorsi maggiormente attrattivi e accoglienti appositamente predisposti, prospettando anche la disponibilità dell' Amministrazione comunale ad offrire servizi di trasporto per i disabili, su prenotazione, per raggiungere i siti panoramici. L' ATM, per venire incontro a coloro che si imbarcano a Messina con la necessità di parcheggiare l' auto per lunghi periodi, ha già predisposto l' abbattimento delle tariffe dei parcheggi Cavallotti e Zaera. Nel corso della riunione il Presidente Mega si è reso disponibile come interfaccia tra le Agenzie che organizzano le escursioni in città e l' Amministrazione Comunale, al fine di rispondere alle esigenze e alle particolari richieste degli operatori per una migliore accoglienza in città. Come già prospettato nella scorsa riunione a Palazzo Zanca con il Sindaco De Luca, si sta lavorando inoltre per consentire l' ingresso a Messina dei croceristi sbarcati dalla nave attraverso Largo Minutoli, con l' immediata visione del Palazzo Municipale, predisponendo un' area attrezzata per le informazioni.



## Messina. Ripulita la spiaggetta del Ringo, Musolino: "Il porticciolo si farà" VIDEO

Matteo Arrigo

Sulla realizzazione del porticciolo è intervenuta l' assessore Dafne Musolino: 'La struttura sarà compatibile con la libera fruizione del mare' Barche in rimessa trasformate in cassonetti. E' stata ripulita nei giorni scorsi, su iniziativa dell' **Autorità Portuale**, la spiaggetta del Ringo. Si pensa adesso a una soluzione stabile per il rimessaggio delle barche, intervento inserito nel piano di utilizzo del demanio marittimo, in attesa di discussione e approvazione in consiglio comunale. Tra le opere che verranno realizzate nell' area del Ringo, anche il tanto discusso porticciolo, sul tema è intervenuta l' assessore Dafne Musolino: 'La struttura sarà compatibile con la libera fruizione del mare, sarà un' opera fondamentale per lo sviluppo turistico in una città che possiede 56 chilometri di costa'. Articoli correlati.



The screenshot shows the top portion of the article on the TempoStretto website. It includes the site's logo, a search icon, and the article's title: "Messina. Ripulita la spiaggetta del Ringo, Musolino: 'Il porticciolo si farà' VIDEO". Below the title are social media sharing icons for Facebook, Twitter, WhatsApp, LinkedIn, and Email. A small red timestamp indicates the article was published on Monday, 8 November 2021 at 08:06. A short excerpt of the article text is visible at the bottom of the screenshot.

Barche in rimessa trasformate in cassonetti. E' stata ripulita nei giorni scorsi, su iniziativa dell'Autorità Portuale, la spiaggetta del Ringo. Si pensa adesso a una

## Un rapporto della CLIA evidenzia le strategie dell' industria crocieristica per contrastare il cambiamento climatico

Craighead: le compagnie di crociera si confermano in prima linea nello sviluppo di nuove tecnologie ambientali. L' utilizzo del gas naturale liquefatto come combustibile per le navi, l' installazione di sistemi di pulizia dei gas di scarico e di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue delle unità navali e la possibilità di alimentare le navi nei porti con l' energia elettrica fornita dalla rete di terra sono i quattro pilastri della strategia attraverso la quale l' industria crocieristica si impegna ad affrontare la crisi climatica. La strategia delle compagnie crocieristiche per ridurre l' impatto sul clima delle proprie flotte e raggiungere l' ambizioso obiettivo di realizzare navi da crociera a zero emissioni di carbonio entro il 2050 è evidenziato nel rapporto annuale "Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices Report", realizzato da Oxford e pubblicato oggi dall' associazione crocieristica internazionale Cruise Lines International Association (CLIA). «Nonostante il settore crocieristico sia stato tra quelli più colpiti dalla pandemia - ha sottolineato il presidente e amministratore delegato di CLIA, Kelly Craighead, in occasione della presentazione del documento - le compagnie di crociera si confermano in prima linea nello sviluppo di nuove tecnologie ambientali dalle quali l' intero settore marittimo può trarre vantaggio. CLIA, insieme ai propri membri oceanici, sta investendo in nuove tecnologie e combustibili green per realizzare l' ambizioso obiettivo di crociera a zero emissioni di carbonio entro il 2050». Alle quattro colonne portanti della strategia dell' industria crocieristica in campo ambientale si aggiungono sempre più soluzioni innovative per contrastare il cambiamento climatico. Il report annuale di CLIA, ad esempio, approfondisce anche la sfida di individuare nuovi combustibili alternativi e valutare le politiche che il settore sta mettendo in atto per sostenere questo percorso sostenibile. Dai dati emerge infatti che, in aggiunta al gas naturale liquido, oltre i tre quarti della flotta globale di navi da crociera per capacità passeggeri è attualmente predisposta per utilizzare combustibili alternativi. Le fonti di carburante alternative agli oli combustibili pesanti attualmente in fase di sperimentazione includono biodiesel, metanolo, ammoniaca, idrogeno e batterie elettriche. Tuttavia, il rapporto segnala la presenza di ostacoli ingegneristici, di fornitura e normativi, rallentandone di conseguenza l' adozione su larga scala. Ciò nonostante, l' investimento di 26,5 miliardi di dollari da parte del settore crocieristico sta dando impulso alla ricerca e sviluppo in questo ambito. «Questo rapporto ha commentato Pierfrancesco Vago, presidente di CLIA Global - conferma quanto il settore crocieristico sia resiliente, innovativo e orientato al futuro. Siamo consapevoli che ci sia ancora molto da fare, ma ad oggi l' industria crocieristica ha già dato ampia prova del suo impegno e della sua capacità di cogliere questa sfida. Il settore promuove un' innovazione marittima sostenibile, che



## Informare

### Focus

---

sarà centrale per la decarbonizzazione del trasporto navale. Questo è il motivo per cui CLIA si è unita ad altre organizzazioni marittime per proporre l'istituzione di un fondo di ricerca e sviluppo IMO con una dotazione di cinque miliardi di dollari per accelerare lo sviluppo di combustibili e tecnologie di propulsione a zero emissioni di gas serra».

## Informazioni Marittime

### Focus

### Amburgo, nel 2023 il cold ironing sulle portacontainer

*L' autorità portuale incarica Siemens di costruire un impianto da 7,5 MVA per i terminal di Burchardkai e Tollerort. Il modello è il polo crociere di Altona, elettrificato nel 2016*

L' Autorità portuale di Amburgo ha incaricato Siemens di costruire i primi sistemi di alimentazione da terra per le navi portacontainer che attraccano nello scalo. È il cosiddetto cold ironing, il sistema di elettrificazione che permette alle navi di spegnere i motori quando sono in sosta. Il progetto di Amburgo e Siemens prevede di avviare il sistema nei terminal di Burchardkai e Tollerort dal 2023. Il cold ironing è ancora acerbo, non tanto per la tecnologia richiesta quanto per gli standard di input ed output, che devono essere uniformi tra porto e porto, per poter permettere alle navi di non avere problemi di conformità, e per i costi di gestione, molto alti per erogare la potenza richiesta da una nave di quelle dimensioni. Il cold ironing è molto utile ad abbattere le emissioni provenienti dal porto soprattutto degli ossidi di azoto (NOx). In ciascuno dei due terminal di Amburgo su cui lavorerà Siemens saranno presenti un punto di prelievo dalla rete pubblica, una stazione di conversione e i rispettivi sistemi di collegamento delle navi sulla parete della banchina. Forniscono fino a 7,5 megavolt ampere (MVA). Non è il primo cold ironing che verrà installato nel porto di Amburgo, ce n' è già uno operativo presso il terminal crociere di Amburgo-Altona, realizzato sempre da Siemens, inaugurato nel 2016. L' ordine a Siemens include la pianificazione dell' implementazione, nonché la consegna, l' assemblaggio, il cablaggio e la messa in servizio di tutti i sistemi e i componenti. Il progetto è finanziato attraverso l' accordo amministrativo per la costruzione di centrali elettriche da terra, entrato in vigore nel novembre 2020, con cui il governo federale fornisce agli Stati federali un aiuto finanziario per la costruzione di centrali elettriche da terra nei porti marittimi e interni fino al 2023. «Con l' espansione dell' alimentazione da terra per il trasporto di container, stiamo facendo un passo importante nella decarbonizzazione del porto di Amburgo e stiamo ulteriormente contribuendo a migliorare in modo sostenibile la qualità dell' aria in città», afferma Jens Meier, CEO dell' autorità portuale di Amburgo. «Siamo molto lieti che, dopo il sistema di riferimento implementato con successo presso il terminal crociere di Amburgo-Altona, possiamo ora continuare la nostra collaborazione con HPA presso i grandi terminal per container. Stiamo quindi aiutando Amburgo a raggiungere gli obiettivi del piano per l' aria pulita», afferma Stephan May, responsabile dei sistemi di distribuzione dell' energia presso Siemens AG. - credito immagine in alto.



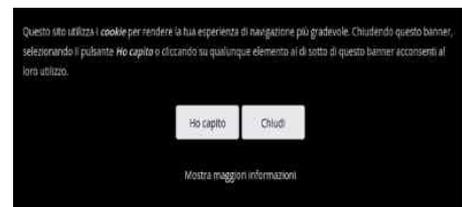
## Informazioni Marittime

### Focus

## Elettrica, a gas e super pulita. È la nave da crociera del 2050

*Uno studio di Oxford Economics, commissionato da CLIA, fotografa gli sforzi del settore e la direzione che sta prendendo. Gli armatori tornano a chiedere un fondo da 5 miliardi*

a cura di Paolo Bosso Gas naturale liquefatto, ma anche biodiesel, metanolo, ammoniaca, idrogeno e batterie elettriche, senza dimenticare il cold ironing a terra. L'industria delle crociere - quella che in tempi pre-pandemia movimentava trenta milioni di persone in un anno - punta alle zero emissioni entro il 2050. E lo fa investendo, cercando di restare al passo coi tempi, anche se le compagnie chiedono un fondo da 5 miliardi di dollari. L'ultimo studio del settore, realizzato da Oxford Economics per conto dell'associazione delle compagnie crocieristiche Cruise Lines International Association (CLIA), fotografa gli sforzi che questa industria marittima sta compiendo da qualche anno e che direzione sta prendendo. Viaggia verso l'utilizzo di combustibili che riducono drasticamente i gas serra, o non ne emettono affatto. A spegnere i motori in porto, e a riciclare quasi del tutto le acque di zavorra e i rifiuti. Seguendo gli ultimi accordi internazionali, che verranno aggiornati al termine della COP26, le compagnie di crociera si sono già impegnate a ridurre le emissioni di anidride carbonica del 40 per cento entro il 2030, rispetto ai livelli del 2008. Sono livelli che seguono le direttive dell'International Maritime Organization, che a sua volta segue quelle delle Nazioni unite. Il rapporto di Oxford Economics rileva che ci sono incognite e ostacoli ingegneristici, di fornitura e normativi per riuscire a costruire e convertire decine di navi da migliaia di passeggeri con propulsioni innovative. Gli standard di tensione per l'elettificazione delle banchine per erogare energia alle navi in sosta; l'approvvigionamento di ammoniaca, biodiesel, gnl; il costo di produzione di questi combustibili e il loro impatto sull'ambiente per essere estratti, lavorati, e in generale realizzati. Intanto, gli investimenti delle compagnie crocieristiche si fanno crescenti. Il settore punta su quattro aree: la predisposizione delle navi al cold ironing, l'utilizzo di gas come combustibile, infine sistemi standardizzati di pulizia dei gas di scarico e delle acque reflue. Cold ironing Le compagnie di crociera continuano a fare investimenti significativi per permettere alle navi da crociera di connettersi all'elettricità dei porti, consentendo così di spegnere i motori in porto. Sebbene saranno necessari investimenti significativi nelle infrastrutture portuali, esistono molte collaborazioni tra compagnie di crociera, porti e autorità locali per aumentare la disponibilità e soprattutto rendere sostenibili i costi, sostanzialmente, della bolletta. L'82 per cento della nuova capacità di costruzione dell'industria crocieristica è predisposta al cold ironing. Il 35 per cento della capacità globale attuale (+2,3 per cento sul 2020) è predisposta al cold ironing in 14 porti del mondo in cui tale capacità è fornita in almeno un ormeggio. Gas naturale liquefatto La metà (52%) della nuova capacità di costruzione sarà su navi che andranno a GNL, o LNG (liquid natural



## Informazioni Marittime

### Focus

---

gas), in crescita del 3 per cento sul 2020. Pulizia dei gas di scarico Oltre il 76 per cento della capacità globale utilizza il sistema di pulizia standardizzato exhaust gas cleaning system (EGCS), il 7 per cento in più sul 2020. Inoltre, il 94 per cento delle nuove costruzioni che non vanno a gas avrà installato l' EGCS). Acque reflue Tre quarti (74 per cento, il 4 per cento in più sul 2020) delle navi da crociera in circolazione sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, e lo saranno tutte quelle in costruzione. In particolare, un quinto della flotta è dotato dello standard aerated wastewater treatment systems (AWTS), in grado di eliminare azoto e fosforo, soprattutto in una delle aree con le più rigide normative sulle emissioni dei mercantili, il Mar Baltico (il riferimento normativo è l' allegato IV dell' IMO MARPOL). «Sebbene le crociere siano state uno dei settori più colpiti dalla pandemia globale, le compagnie imangono in prima linea nella sfida per sviluppare nuove tecnologie ambientali a vantaggio dell' intero settore marittimo», afferma Kelly Craighead, presidente e CEO CLIA. «Questo rapporto mostra che il settore delle crociere è resiliente, innovativo e focalizzato sul futuro», commenta Pierfrancesco Vago, presidente di CLIA Global, «questo è il motivo per cui CLIA si è unita ad altre organizzazioni marittime per proporre un fondo di ricerca e sviluppo da cinque miliardi di dollari per accelerare lo sviluppo di combustibili e tecnologie di propulsione a zero emissioni di gas serra». - credito immagine in alto.

### MedCruise: nuovo board e presidente

*Scelta la turca Figen Ayan, tre italiane nel consiglio*

Redazione

GENOVA Con la prima riunione in presenza dal 2019, MedCruise, l'associazione dei Porti Crociere del Mediterraneo e aree limitrofe ha eletto a Barcellona il presidente e il board of directors per il prossimo triennio. La 59esima assemblea generale ha scelto la turca Figen Ayan, in rappresentanza di Galata Port of Istanbul, come guida dell'associazione e ha nominato tre rappresentanti dei porti italiani nel board, il massimo consentito dalla costituzione per candidati della stessa nazionalità. Per i Ports of Genoa è stata confermata Cristina de Gregori, al suo secondo mandato, classificata seconda nella categoria large port e prima tra i porti italiani. Conferma anche per Valeria Mangiarotti dell'Autorità di Sistema portuale del mar di Sardegna e primo incarico per Silvia Coppolino dell'AdSp del mar Ionio. Il triennio che si apre ora dovrà affrontare la ripresa del settore crocieristico che, secondo il report Italian Cruise Watch presentato da Risposte Turismo, tornerà a livelli pre-pandemia tra la fine del 2022 e inizio del 2023. Questi i nomi dei nuovi membri del board of directors di MedCruise: Senior Vice President: Francesca Antonelli, Valencia-Spain (47 votes) | West Med Cristina De Gregori, Genoa, Savona-Italy (37 votes) | West Med Valeria Mangiarotti, Sardinian Ports (33 votes) | West Med Elisa Zamora, Tenerife Ports-Spain (32 votes) | West Med (at-large) Aris Batsoulis, Corfu-Greece (31 votes) | Adriatic Aziz Gungor, Kusadasi, Bodrum-Turkey (24 votes) | East Med Small Ports Vice President: Lorenzo Vera, Motril-Spain (52 votes) | West Med Jamil Ouazzani, Tangier-Morocco (42 votes) | West Med Anne-Marie Spinosi, Bastia, North Corsica Ports-France (42 votes) | West Med (at-large) Silvia Coppolino, Taranto-Italy (38 votes) | Adriatic Theodora Riga, Thessaloniki-Greece (32 votes) | East Med Doru Mihai, Constantza-Romania (27 votes) | Black Sea



## Crociere verso un turismo responsabile

*CLIA presenta rapporto su tecnologie e politiche ambientali*

Redazione

WASHINGTON L'impegno del settore crocieristico verso le migliori pratiche per un turismo responsabile, è testimoniato dal Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices Report, realizzato da Oxford Economics e pubblicato oggi da Cruise Lines International Association (CLIA), la principale associazione di categoria del settore crocieristico al mondo. I risultati del rapporto, che testimoniano l'impegno del settore verso le migliori pratiche per un turismo responsabile, così come i continui progressi nello sviluppo e nell'implementazione di tecnologie ambientali all'avanguardia, sono stati annunciati in un momento di grande importanza per i membri di CLIA che sono attualmente impegnati nel raggiungimento dell'ambizioso obiettivo di realizzare navi da crociera a zero emissioni di carbonio entro il 2050. Nonostante il settore crocieristico sia stato tra quelli più colpiti dalla pandemia, le compagnie di crociera si confermano in prima linea nello sviluppo di nuove tecnologie ambientali dalle quali l'intero settore marittimo può trarre vantaggio, ha affermato Kelly Craighead, presidente e Ceo di CLIA. CLIA, insieme ai propri membri oceanici, sta investendo in nuove tecnologie e combustibili green per realizzare l'ambizioso obiettivo di crociera a zero emissioni di carbonio entro il 2050. Per la prima volta in assoluto, il report annuale di CLIA approfondisce anche la sfida di individuare nuovi combustibili alternativi e valutare le politiche che il settore sta mettendo in atto per sostenere questo percorso sostenibile. Dai dati emerge infatti che, in aggiunta al gas naturale liquido (GNL), oltre i tre quarti della flotta globale di navi da crociera per capacità passeggeri è attualmente predisposta per utilizzare combustibili alternativi. Le fonti di carburante alternative agli oli combustibili pesanti attualmente in fase di sperimentazione includono biodiesel, metanolo, ammoniaca, idrogeno e batterie elettriche. Tuttavia, il rapporto segnala la presenza di ostacoli ingegneristici, di fornitura e normativi, rallentandone di conseguenza l'adozione su larga scala. Ciò nonostante, l'investimento di 26,5 miliardi di dollari da parte del settore crocieristico sta dando impulso alla ricerca e sviluppo in questo ambito. Questo rapporto conferma quanto il settore crocieristico sia resiliente, innovativo e orientato al futuro, ha affermato Pierfrancesco Vago, presidente di CLIA Global. Siamo consapevoli che ci sia ancora molto da fare, ma ad oggi l'industria crocieristica ha già dato ampia prova del suo impegno e della sua capacità di cogliere questa sfida. Il settore promuove un'innovazione marittima sostenibile, che sarà centrale per la decarbonizzazione del trasporto navale. Questo è il motivo per cui CLIA si è unita ad altre organizzazioni marittime per proporre l'istituzione di un fondo di ricerca e sviluppo IMO con una dotazione di 5 miliardi di dollari per accelerare lo sviluppo di combustibili e tecnologie di propulsione a zero emissioni di gas serra. Secondo quanto emerge dall'edizione 2021 del rapporto, le compagnie di crociera con rotte



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

oceaniche partner di CLIA continuano a fare progressi sostanziali nelle seguenti aree: combustibile GNL Il 52% della nuova flotta globale in costruzione si baserà sul gas naturale liquido per la propulsione primaria, con una crescita del 3% della capacità complessiva rispetto al 2020.; sistemi di pulizia dei gas di scarico Oltre il 76% della flotta globale utilizza sistemi di pulizia dei gas di scarico per rispettare o superare i requisiti richiesti relativi alle emissioni in atmosfera, con un aumento del 7% rispetto al 2020. Inoltre, il 94% delle nuove navi non dotate di propulsione GNL farà affidamento su questi sistemi, confermando un trend in linea con gli anni precedenti; sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue Il 100% delle navi in ordinazione sarà dotato di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue. Inoltre, attualmente, il 74% della flotta oceanica globale di CLIA ne è già provvista, segnando un miglioramento del 4% rispetto al 2020; capacità di alimentazione elettrica da terra Le compagnie di crociera continuano a investire in modo significativo nella capacità di alimentazione elettrica da terra, consentendo così lo spegnimento dei motori durante le fasi di ormeggio all'interno delle aree portuali. Nonostante ci sia bisogno di ingenti investimenti nelle infrastrutture portuali, sono in corso numerose collaborazioni tra compagnie di crociera, porti e autorità locali per aumentarne la disponibilità. L'82% delle nuove navi in ordinazione a livello globale sarà dotato di impianti di alimentazione elettrica da terra o, laddove ciò non sarà possibile, sarà ideato per essere compatibile in futuro con questo tipo di fonte energetica. Il 35% della flotta globale (con un incremento del 2,3% rispetto al 2020) è predisposto per operare tramite impianti da terra in 14 porti nel mondo in cui tale possibilità di ricarica è fornita in almeno un ormeggio per ciascun porto. Le compagnie di crociera partner di CLIA sono fortemente impegnate nella riduzione del tasso di emissioni di carbonio del 40% in tutta la flotta globale entro il 2030, segnando un ulteriore miglioramento rispetto ai livelli del 2008, in linea con l'obiettivo dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) di azzerare le emissioni carboniche dell'intero settore marittimo entro la fine del secolo. Per ulteriori informazioni è disponibile il sito: [cruising.org/environment-sustainability](https://cruising.org/environment-sustainability)

### Anche i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti chiedono che il Disegno di legge sulla concorrenza sia modificato per evitare effetti negativi sul mercato del lavoro portuale

Roma Il Disegno di legge sulla Concorrenza, approvato dal Consiglio dei Ministri, sta suscitando una levata di scudi corale dalle comunità portuali che chiedono compatte una serie di modifiche. Per il segretario nazionale Filt Cgil Natale Colombo i punti a rischio sono la destrutturazione del mercato del lavoro portuale con il superamento del divieto di cumulo delle concessioni così come dalla determinazione dei canoni di concessione regolati dalla contrattazione invece che da parametr. Per Claudio Tarlazzi, segretario generale Uiltrasporti il rischio è quello di generare concentrazioni distorsive del mercato. Per Maurizio Diamante, segretario nazionale Fit-Cisl dice secco che l' articolo 18 della legge 84/94, non deve essere modificato per evitare il pericolo di limitare la concorrenza nei e tra i porti italiani.



## Banchine e depositi funzionali alle operazioni e ai servizi portuali: l' Imu non è veramente dovuta?

A cura di Asla - l' Associazione degli Studi Legali Associati

Bologna - A partire dal gennaio del 2020 - in forza dell' articolo 1, comma 578, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205- le banchine e le aree scoperte dei porti adibite alle operazioni e ai servizi portuali, nonché quelle adibite al servizio passeggeri (compresi i croceristi), di competenza delle Autorità di sistema portuale e le connesse infrastrutture stradali e ferroviarie, i depositi ivi ubicati strettamente funzionali alle predette operazioni e servizi, vanno censiti nella categoria E/1, anche se affidati in concessione a privati. La novella merita particolare attenzione dal momento che immediata conseguenza di tale classamento in categoria E/1 è la non debenza dell' IMU sui predetti immobili. Si tratta, dunque, di una norma potenzialmente idonea a porre fine ai numerosissimi contenziosi che, oramai da oltre un decennio, interessano i porti italiani con riferimento ai criteri di accatastamento dei magazzini demaniali e la conseguente debenza dell' IMU da parte dei concessionari. Sebbene la norma appaia chiara nello stabilire i requisiti necessari per il classamento in categoria E/1 , sono già sorti i primi contenziosi contro l' Agenzia delle Entrate: da alcune settimane, infatti, appena cessata la sospensione - disposta a causa della pandemia- delle notifiche degli atti impositivi, numerosi concessionari portuali sono stati destinatari di avvisi di accertamento e rettifica del classamento, con cui l' Ufficio ha contestato il censimento in categoria E/1 degli immobili, richiesto nel corso del 2019 in applicazione del già ricordato art. 1, comma 578, della legge n. 205/2017. In alcuni casi, l' Ufficio ha eccepito la mancanza del requisito di 'stretta funzionalità' dei depositi, requisito che in realtà è ritenuto ex lege sussistente in presenza di autorizzazione alle operazioni e ai servizi portuali rilasciata dalla competente Autorità di sistema portuale ai sensi dell' articolo 16, comma 3, della legge n. 84 del 1994. Il mancato riconoscimento della categoria E/1 deriverebbe - nella ricostruzione dell' Ufficio - dalla non coincidenza tra il soggetto che ha la disponibilità del magazzino e quello al quale è affidato, al suo interno, lo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 L. 84/94. In altri casi, ancora, la proposta di revisione del classamento in categoria E/1 dell' intero immobile non è stata accolta, in quanto all' interno dei magazzini riclassificati in E/1 sarebbero presenti anche alcuni uffici: in particolare, in taluni casi l' Agenzia ha respinto la richiesta di aggiornamento catastale avente ad oggetto l' intero magazzino di stoccaggio per il solo fatto che nella particella catastale fossero altresì presenti due (minimi) locali indicati come uffici, ai quali l' Agenzia delle Entrate ha attribuito autonomia funzionale e reddituale. In ulteriori ipotesi l' Agenzia ha provveduto alla rettifica del classamento ravvisando autonomia funzionale e reddituale dei magazzini portuali in concessione ex art. 18 L. 84/94 in quanto asseritamente slegati dai terminal e perciò considerati non strettamente funzionali



LA STAMPA

100% EVENTI 8000+ VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph  
Shipping & Professional Transport

Mercati > Normativa, direttive, diritto marittimo >

**Banchine e depositi funzionali alle operazioni e ai servizi portuali: l'Imu non è veramente dovuta?**

A cura di Asla - l'Associazione degli Studi Legali Associati

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

## The Medi Telegraph

### Focus

---

all'attività di movimentazione delle merci. Si tratta, di certo, solo di alcune delle più svariate interpretazioni cui la norma, in questi primi mesi di vigenza, è stata sottoposta dall' Agenzia delle Entrate. Tali interpretazioni vanificano in parte le aspettative di chi (giustamente) riteneva che l' importante novità legislativa introdotta con la L. 205/2017 avrebbe posto fine agli annosi contenziosi sull' accatastabilità in E/1 dei terminal e dei magazzini portuali. A questo punto non resta, ancora una volta, che attendere il consolidarsi di un nuovo orientamento giurisprudenziale che chiarisca quali debbano essere i presupposti - ad avviso dello scrivente invero già inequivoci - che gli immobili portuali debbono possedere per potere essere accatastati in E/1. Si tratta di un contesto potenzialmente foriero di pregiudizi per gli operatori portuali che, nuovamente, potrebbero vedersi costretti ad intraprendere dei gravosi e lunghi contenziosi in pendenza dei quali permarrrebbe l' alea della debenza o meno dell' IMU sugli immobili in concessione.

\*Professore e avvocato, Studio Zunarelli.

## "Entro il 2050 navi da crociera a zero emissioni"

Roma - Il settore delle crociere sta compiendo ulteriori progressi nello sviluppo e nell'adozione di tecnologie ambientali innovative. Lo testimonia il rapporto Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices, realizzato da Oxford Economics e pubblicato da Cruise Lines International Association (Clia, la principale associazione di categoria del settore crocieristico al mondo), il cui obiettivo è realizzare navi da crociera a zero emissioni di carbonio entro il 2050. Secondo lo studio, il 52% della nuova flotta globale in costruzione si baserà sul gas naturale liquido per la propulsione primaria, con una crescita del 3% della capacità complessiva rispetto al 2020. Oltre il 76% della flotta globale utilizza sistemi di pulizia dei gas di scarico per rispettare o superare i requisiti richiesti relativi alle emissioni in atmosfera, con un aumento del 7% rispetto al 2020. Inoltre, il 94% delle nuove navi non dotate di propulsione a gas naturale liquefatto farà affidamento su questi sistemi, confermando una tendenza in linea con gli anni precedenti. Il rapporto mostra poi che il 100% delle navi in ordinazione sarà dotato di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue. Attualmente, il 74% della flotta oceanica globale di Clia ne è già provvista, segnando un miglioramento del 4% rispetto al 2020. Secondo lo studio, le compagnie di crociera continuano a investire in modo significativo nella capacità di alimentazione elettrica da terra, consentendo così lo spegnimento dei motori durante le fasi di ormeggio all'interno delle aree portuali. Nonostante ci sia bisogno di ingenti investimenti nelle infrastrutture portuali, sono in corso numerose collaborazioni tra compagnie di crociera, porti e autorità locali per aumentarne la disponibilità. Il rapporto sottolinea che l'82% delle nuove navi in ordinazione a livello globale sarà dotato di impianti di alimentazione elettrica da terra, o dove questo non sarà possibile, sarà ideato per essere compatibile in futuro con questo tipo di fonte energetica. Il 35% della flotta globale (con un incremento del 2,3% rispetto al 2020) è predisposto per operare tramite impianti da terra in 14 porti nel mondo in cui tale possibilità di ricarica è fornita in almeno un ormeggio per ciascun porto. Le compagnie di crociera partner della Clia sono fortemente impegnate nella riduzione del tasso di emissioni di carbonio del 40% in tutta la flotta globale entro il 2030, segnando un ulteriore miglioramento rispetto ai livelli del 2008, in linea con l'obiettivo dell'Organizzazione marittima internazionale (Imo) di azzerare le emissioni carboniche dell'intero settore marittimo entro la fine del secolo: «Questo rapporto conferma quanto il settore crocieristico sia resiliente, innovativo e orientato al futuro - afferma Pierfrancesco Vago, presidente di Clia Global -. Siamo consapevoli che ci sia ancora molto da fare, ma a oggi l'industria crocieristica ha già dato ampia prova del suo impegno e della sua capacità di cogliere questa sfida. Il settore promuove un'innovazione marittima sostenibile, che sarà centrale



## The Medi Telegraph

### Focus

---

per la decarbonizzazione del trasporto navale. Questo è il motivo per cui Clia si è unita ad altre organizzazioni marittime per proporre l' istituzione di un fondo di ricerca e sviluppo Imo con una dotazione di cinque miliardi di dollari per accelerare lo sviluppo di combustibili e tecnologie di propulsione a zero emissioni di gas serra».

## Notiziario Assoporti

### Focus

#### Focus atti parlamentari

GAZZETTA UFFICIALE ITALIA DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. Pubblicato nella GU Serie Generale n.265 del 06-11-2021 note: Entrata in vigore del provvedimento: 07/11/2021 EUROPA Nulla da segnalare GOVERNO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI Enrico Giovannini: "Sui taxi troveremo una soluzione però la mobilità va rivoluzionata" Intervista del Ministro Giovannini rilasciata a La Stampa 6 novembre - Si riporta il testo dell'intervista che il Ministro Enrico Giovannini ha rilasciato a La Stampa dal titolo: Dieci anni per cambiare l'Italia, Regioni e Comuni investano sul green, sui taxi troveremo una soluzione però la mobilità va rivoluzionata" di Paolo Baroni Per approfondimenti clicca qui DI Infrastrutture: soddisfazione del Ministro Giovannini per l'approvazione in Parlamento E' un passo cruciale per accelerare le riforme previste dal Pnrr" 4 novembre - Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, esprime la propria soddisfazione per l'approvazione definitiva in Parlamento del decreto

Infrastrutture e Trasporti. Desidero ringraziare i parlamentari per l'attento esame delle norme che ha arricchito il provvedimento di disposizioni importanti e molto attese, dichiara il Ministro. E' un passo cruciale per accelerare le riforme previste dal Pnrr e per favorire lo sviluppo di tutte le modalità di trasporto, con una forte impronta verso la sostenibilità sociale e ambientale, e verso la riduzione delle disuguaglianze che ancora persistono in tutto il Paese. MINISTERO DELL'INTERNO Nulla da segnalare MINISTERO DELL'AMBIENTE Nulla da segnalare MINISTERO DELLA DIFESA Nulla da segnalare AGENZIE E AUTORITA' AGCM Nulla da segnalare ART Nulla da segnalare Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 2 novembre - Un deciso ritorno alla normalità, con la più consistente programmazione pluriennale di investimenti infrastrutturali della storia dell'AdSP. Il bilancio di previsione 2022, approvato oggi dal Comitato di Gestione, inverte definitivamente la tendenza negativa che ha contraddistinto il documento di programmazione finanziaria redatto nel 2020 con oltre 10 milioni di euro di tagli per l'anno in corso e proietta l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna verso una nuova stagione di ripresa. Previsioni per le entrate in risalita, quindi, sostenute dai segnali incoraggianti derivanti dai volumi delle merci, che, nei primi 9 mesi del 2021, hanno colmato totalmente e in alcuni casi superato il gap con il periodo pre-Covid; dall'andamento del traffico passeggeri che, rispetto al 2020, cresce del 32 per cento, pur rimanendo ancora leggermente in perdita rispetto al 2019; ma anche dal comparto crocieristico che, rispetto al quasi azzeramento dello scorso anno, è ripartito gradualmente con percentuali ben auspicienti per un ritorno alla normalità già dal 2022. Un anno, il prossimo, che dovrebbe anche vedere auspicabilmente



## Notiziario Assoport

### Focus

---

definita la partita per l'assentimento in concessione del comparto contenitori del Porto Canale, sul quale continuano le interlocuzioni con diversi operatori internazionali. In dettaglio, le entrate stimate per il prossimo anno saranno pari a circa 254 milioni e 600 mila euro. Di queste, oltre 195 milioni di euro derivano da trasferimenti dello Stato, 170 dei quali grazie alla pronta risposta progettuale dell'AdSP al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che porta nelle casse dell'Ente circa 100 milioni per la realizzazione del Terminal Ro-Ro al Porto Canale e 70 milioni per l'elettrificazione delle banchine degli scali di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Santa Teresa e Portovesme. Altri 25 milioni di finanziamenti statali saranno destinati a completamento di quanto già previsto per gli interventi sull'area portuale cagliaritano, per l'escavo dei fondali del canale di accesso e degli specchi acquei del golfo olbiese, per il completamento del porto industriale di Cocciani (Olbia) e per i dragaggi del porto commerciale portotorrese. In tale direzione, così come comunicato dal Presidente dell'AdSP all'Organismo di Partenariato e al Comitato di Gestione, ulteriori 30 milioni di euro sono stati stanziati anche per il neo acquisito porto di Arbatax. Di questi, 20 milioni verranno destinati alla sistemazione e al potenziamento della banchina traghetti, 2 milioni al completamento dell'illuminazione, 8 per la stazione marittima. Il totale degli investimenti infrastrutturali del sistema portuale sardo, si attesterà, quindi, complessivamente a quota 550 milioni di euro. Tra gli altri punti all'ordine del giorno oltre all'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere e dei Servizi, la definizione della circoscrizione demaniale portuale di Arbatax, le informative sulle concessioni demaniali l'adesione dell'AdSP al Patto per la parità di genere, accordo a conclusione del progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports promosso da Assoport. Obiettivo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile in ambito portuale, valorizzare le attività svolte dalla componente rosa che nell'Autorità di Sistema Portuale Sarda, è pari al 43 per cento del personale dipendente e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Con la pianificazione delle risorse del Bilancio 2022 e di quello pluriennale 2022-2024 spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna l'Ente entra pienamente in gioco come volano della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento. Grazie ad una pianificazione efficace e ad un lavoro certosino che ha impegnato tutta la struttura, possiamo programmare una imponente mole di investimenti infrastrutturali che ammontano complessivamente a più di mezzo miliardo di euro, possibili grazie al totale utilizzo delle risorse dell'Ente (356 milioni) e all'ottenimento di una quota importante dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di quelli stanziati per la transizione energetica verso i Green Ports (oltre 195 milioni di euro). Ciò consentirà di entrare finalmente nel vivo della non più prorogabile rivoluzione verde. Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale Nulla da segnalare Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale Nulla da segnalare Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale Nulla da segnalare Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Il porto di Taranto tra i nuovi eletti nel Board of Directors 2021-2024 di MedCruise 5 novembre - Si è conclusa

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

ieri a Barcellona la 59<sup>a</sup> Assemblea Generale di MedCruise, l'Associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo cui l'AdSP del Mar Ionio è membro sin dal 2014. Il Porto di Taranto si conferma protagonista nella scena crocieristica dell'area Med e guadagna un ruolo di ulteriore prestigio nell'Associazione, grazie all'elezione di Silvia Coppolino, Responsabile delle Sezioni Affari Generali e Internazionali/Promozione e Marketing dell'AdSPMI, nel Board of Directors (BoD) di MedCruise. Il Board - ricostituito proprio nel corso della 59<sup>a</sup> General Assembly - resterà in carica per il prossimo triennio sotto la nuova presidenza che vede la collega Figen Ayan, chief port officer del Galataport di Istanbul, alla guida dell'Associazione. L'elezione nel BoD di MedCruise che, per l'Italia, registra anche la rappresentanza dei porti di Genova- Savona (Cristina De Gregori) e dei porti della Sardegna (Valeria Mangiarotti) rappresenta un elemento di particolare rilevanza per lo scalo jonico che avrà l'opportunità di contribuire attivamente al contesto promozionale delle mete crocieristiche emergenti dell'area Med che l'Associazione svolge da anni a livello internazionale. L'evento di Barcellona ha rappresentato l'occasione per ricongiungere in presenza, dopo un lungo periodo di riunioni a distanza, tutti gli associati di MedCruise che quest'anno festeggia i suoi primi 25 anni di attività. Sin dal 1996, l'Associazione riunisce oltre 140 porti crocieristici del Mediterraneo con una rappresentanza istituzionale a larga scala. Intanto lo scalo di Taranto si appresta a chiudere questa magica annata 2021 che ha registrato la presenza di circa 90.000 crocieristi nella città portuale jonica con la farewell ceremony in programma il prossimo mercoledì 10 novembre quando, dal terminal della Taranto Cruise Port, lo scalo saluterà l'ultima toccata della MSC Seaside. La stagione crocieristica 2021 si avvia, quindi, ad una chiusura all'insegna dell'entusiasmo che caratterizzerà tutte le iniziative già in corso per l'avvio delle prossime annualità. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Port Savona - Vado Shipping Day 5 novembre - Sostenibilità - ambiente - economia nello shipping questo il titolo dell'evento organizzato dall'International Propeller Club Port of Savona che si è tenuto oggi al Palacrociera. Nel suo discorso il Presidente Paolo Emilio Signorini, che ha partecipato come relatore, ha analizzato le principali iniziative, già intraprese e future, dell'Autorità di Sistema Portuale in tema di sostenibilità. Al centro dell'intervento del Presidente l'elettrificazione delle banchine dei poli passeggeri di Genova e Savona con un importo previsto di 30 milioni, le candidature progettuali inviate al MITE per interventi che permetteranno di ridurre l'uso delle fonti fossili e infine il documento strategico DPSS che ha permesso all'AdSP di comprendere al meglio le esigenze delle istituzioni locali e di sviluppare una strategia comune per ridurre ulteriormente l'impatto che le attività portuali hanno sull'ambiente e sulla città. Guarda il VIDEO > L'economia del mare. Focus sullo sviluppo del sistema logistico 5 novembre - Si è tenuto giovedì 4 novembre al Blue District nel Porto Antico di Genova, il primo appuntamento del ciclo di incontri La valorizzazione della Blue Economy, volano dell'economia italiana. L'iniziativa è stata organizzata dal Centro Studi Borgogna e dal Vinacci ThinkTank per fare il punto sull'Economia del Mare, settore di rilevanza strategica per il nostro Paese che presenta ulteriori, importanti potenzialità di crescita e sviluppo. Nell'incontro genovese Focus

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

sullo sviluppo del sistema logistico: la parola ad armatori, agenti e spedizionieri si è parlato con istituzioni e imprenditori del settore dell'importante ruolo della logistica e della necessità di potenziare le infrastrutture sia materiali che immateriali attraverso l'automazione dei processi, l'intelligenza artificiale, la ricerca di un minore impatto ambientale e di una maggiore sicurezza delle operazioni portuali. Il Presidente Signorini, invitato a discutere dell'importanza della nuova Diga foranea di Genova, ha ribadito che l'imponente opera è indispensabile per garantire i livelli di sicurezza della navigazione e delle operazioni in banchina richiesti dalle norme attuali. Senza la nuova diga il porto di Genova si espone al rischio di perdere competitività, esporsi a eventi climatici avversi e non poter assicurare una ottimale separazione dei traffici commerciali, passeggeri, riparazioni navali e nautica da diporto. Guarda il VIDEO > I Ports of Genoa si confermano nel Board di Medcruise 5 novembre - Cristina De Gregori è stata confermata nel board of directors in rappresentanza dell'Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale. Si è tenuta il 4 novembre 2021 a Barcellona la 59esima assemblea generale di MedCruise, l'associazione dei Porti Crociere del Mediterraneo e aree limitrofe, riunitasi per la prima volta in presenza dal 2019 per eleggere il presidente e il board of directors per il prossimo triennio. Terminata la votazione che ha coinvolto 68 membri, è stata eletta alla presidenza la turca Figen Ayan, in rappresentanza di Galata Port of Istanbul, e sono stati nominati tre rappresentanti dei porti italiani all'interno del board, il massimo consentito dalla costituzione per candidati della stessa nazionalità. I Ports of Genoa hanno avuto la conferma di Cristina de Gregori, al suo secondo mandato, classificata seconda nella categoria large port e prima tra i porti italiani. Conferma anche per Valeria Mangiarotti dell'Autorità di Sistema del Mar di Sardegna e primo incarico per Silvia Coppolino dell'AdSP del Mar Ionio. Molte le sfide da affrontare nel prossimo triennio a iniziare dalla ripresa del settore crocieristico che, secondo il report Italian Cruise Watch presentato da Risposte Turismo, farà un ritorno ai livelli prepandemia solo tra fine 2022 e inizio 2023. Per approfondimenti clicca qui Nuova Diga foranea di Genova, parere favorevole del CSLP 4 novembre - Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni sul progetto di fattibilità tecnico economica della Nuova Diga foranea di Genova. L'opera migliorerà l'accessibilità marittima al bacino storico e alle banchine che si affacciano sul canale di Sampierdarena, garantendo l'accesso al porto e l'operatività di tutti i terminal del porto di Genova in condizioni di sicurezza. Acquisito il parere del Consiglio Superiore, si è ora in attesa della Valutazione di Impatto Ambientale richiesta in data 17 settembre al Ministero della Transizione Ecologica, mentre il 2 novembre scorso è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria ex art 14 comma 2 14 bis legge n. 241/1990. Conclusa la fase approvativa, verrà pubblicato l'avviso esplorativo finalizzato a individuare e selezionare gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto integrato complesso che comprende la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Paolo Emilio Signorini, Presidente AdSP: La nuova Diga foranea di Genova rappresenta un'opera fondamentale per migliorare l'accessibilità marittima

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

meridionale al Corridoio TEN-T Reno Alpi, come più volte affermato nei principali documenti di politica dei trasporti dell'Unione Europea ha sottolineato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini. Per realizzare la nuova Diga abbiamo scelto il percorso progettuale e autorizzativo più scrupoloso, data la complessità dell'opera, la sua rilevanza per il futuro del porto e il costo significativo, continua il Presidente Signorini, Nell'ambito dell'iter progettuale che ha condotto sino all'importante parere favorevole del massimo organo di valutazione tecnico progettuale in seno all'Amministrazione pubblica è stata sviluppata sia l'Analisi Costi Benefici che il Dibattito pubblico in modo da consentire a cittadini, imprese e istituzioni di partecipare alle principali scelte progettuali e di condividere gli impatti sulla competitività e sull'ambiente. Marco Bucci, Sindaco di Genova: Il Comune di Genova è estremamente soddisfatto per l'ottenimento del parere favorevole da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con prescrizioni e raccomandazioni, sul progetto di fattibilità tecnico economica della nuova Diga Foranea di Genova. Noi auspichiamo un iter amministrativo velocissimo ed efficace per dare alla città il prima possibile le ricadute economiche ed occupazionali che necessitano per sviluppare il primo porto del Mediterraneo e la valida alternativa ai porti del Nord. Il Commissario Straordinario e la Struttura Commissariale hanno dimostrato ancora una volta l'efficacia del Modello Genova. Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria: "La nuova Diga foranea del porto di Genova è una di quelle infrastrutture indispensabili per lo sviluppo dello scalo, in particolare del suo bacino storico, quello di Sampierdarena. Il parere favorevole che è arrivato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è un passo avanti importante verso la sua rapida realizzazione, che conferma il buon lavoro fatto dagli uffici degli enti territoriali e dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale, per nulla scontato visto il difficile percorso autorizzativo e la complessità intrinseca dell'opera, una delle più imponenti che si andranno a realizzare in tutto il Mediterraneo nei prossimi anni. Credo che la storia di questa infrastruttura sia l'ennesima dimostrazione del buon funzionamento del modello Liguria': un dibattito pubblico profondo e in grado di coinvolgere tutte le parti interessate, ma senza diventare un buco nero di discussioni sterili e infinite, una collaborazione istituzionale fra tutti gli enti interessati e la capacità di coinvolgere le migliori eccellenze italiane nella sua progettazione e, più avanti, nella sua realizzazione. La nuova Diga, unitamente al Terzo Valico i cui lavori procedono spediti, e alla Gronda per la quale è recentemente arrivato anche il placet del ministro Giovannini, consentiranno al nostro sistema portuale di diventare più efficiente, più moderno e capace di movimentare quantitativi sempre maggiori di merci e persone, potendo così fare concorrenza diretta agli scali del Nord Europa. Scarica il comunicato stampa > Prosegue la crescita del traffico commerciale 4 novembre - I porti del sistema, nel mese di settembre, hanno registrato una crescita del 17,7% del volume di traffico commerciale complessivamente movimentato, aumento che si riflette anche nel terzo trimestre con un +17% e 15.881.144 tonnellate rispetto allo stesso periodo del 2020. Dopo un mese di agosto estremamente positivo, la merce containerizzata torna in linea con i risultati dello stesso periodo degli anni precedenti,

## Notiziario Assoport

### Focus

---

settembre chiude a 210.605 TEU, in crescita rispetto al 2020 del 6,9% e dell'1,9% rispetto al 2019. Anche il terzo trimestre contribuisce al buon andamento del traffico ferroviario, seppure in maniera meno significativa in termini di crescita rispetto al primo semestre. Il numero di treni movimentati nei parchi del sistema ha registrato una crescita del 18,9%, accompagnata da una crescita del numero di container trasportati via ferro del 6,63% per un totale di oltre 92.000 TEU. Il risultato complessivo relativo ai primi nove mesi dell'anno è estremamente positivo: da gennaio a settembre sono stati movimentati 287.699 TEU, che contribuiscono a un rail ratio che si attesta nel 2021 a 15,5%, in significativa crescita rispetto agli anni precedenti (14,1% nel 2019 e 14,2% nel 2020). Per quanto riguarda la merce convenzionale il primo semestre del 2021 si era chiuso con una performance positiva rispetto allo stesso periodo del 2020, ed il terzo trimestre ha contribuito ulteriormente alla ripresa del settore chiudendo settembre con un incremento del 7,2% rispetto agli stessi 3 mesi dello scorso anno, e con una crescita del 16,1% analizzando il progressivo dei primi 9 mesi dell'anno. Il segmento di maggior peso all'interno della merce convenzionale è sicuramente quello di rotabili che ha mostrato performance differenziate tra i due diversi scali del Sistema. I traffici di rotabili ed auto nuove nel porto di Genova hanno mostrato, durante il terzo trimestre del 2021 una leggera flessione del 0,6% rispetto allo stesso periodo del 2020, -1,1% rispetto al Q3 2019, chiudendo settembre con circa 6,6 milioni di tonnellate movimentate. Un risultato migliore invece, +14,02% nel Q3 2021 e + 24,10% nei primi nove mesi dell'anno, è stato registrato negli scali di Savona e Vado Ligure. Rinfuse Liquide, a livello di sistema portuale, nel corso del terzo trimestre 2021 gli oli minerali hanno registrato una crescita del 31,3% rispetto allo stesso periodo del 2020 chiudendo con una movimentazione pari a circa 4,7 milioni di tonnellate. Il risultato progressivo dei primi 9 mesi dell'anno si è attestato poco sotto i 13,2 milioni di tonnellate, in crescita del 9,8% rispetto al 2020 ma ancora in calo nel confronto con il 2019 (-15,9%). Le rinfuse solide movimentate nei primi 9 mesi del 2021 registrano circa 1,9 milioni di tonnellate, +31,6%, mostrando un buon risultato rispetto alla performance del 2020 ma mostrando ancora un ritardo rispetto ai 2,5 milioni di tonnellate del 2019. Il risultato è prevalentemente dovuto all'ottima performance dei traffici dello scalo di Genova che hanno chiuso il periodo con un importante incremento delle movimentazioni fatte nel corso dello stesso periodo del 2020 (+52,7%) e del 2019 (+22,6%). Per ciò che riguarda lo scalo di Savona, nel periodo gennaio-settembre 2021 si registra un incremento del 24,1% rispetto al 2020 che porta a chiudere settembre poco oltre 1,3 milioni di tonnellate, comunque ancora lontano dai circa 2 milioni del 2019 (-35,1%). Il traffico passeggeri infine rimane la componente che ha maggiormente risentito della pandemia. La funzione crocieristica durante il mese di settembre ha registrato una movimentazione di oltre 91.000 passeggeri. Un risultato incoraggiante rispetto a quanto segnato lo scorso anno, in cui il mercato crocieristico era fermo a causa delle restrizioni per contrastare la pandemia, ma ancora lontano dai 231.077 passeggeri registrati a settembre 2019. Il traffico passeggeri da funzione traghetto registra invece nel mese una variazione percentuale del +36,2% rispetto allo stesso mese del 2020 e

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

-18,8% rispetto a settembre 2019, con 290.109 passeggeri, portando ad una variazione positiva del 37,4% nei primi nove mesi. In termini di volumi complessivi i primi nove mesi del 2021 si chiudono con 1.999.518 passeggeri, pari al 43,4% in più rispetto allo stesso periodo del 2020 ed a un calo del 46,6% se raffrontato al 2019. PER APPROFONDIRE Report Analisi Traffici Q3/2021 > Dati di traffico Ports of Genoa Settembre 2021 > Dati di traffico Porti di Savona e Vado Ligure Settembre 2021 > Dati di traffico Porti di Genova e Pra' Settembre 2021 > Green Ports PNRR. Inviati i progetti al MITE 4 novembre - Presentati 20 progetti al Ministero della Transizione Ecologica per i finanziamenti del progetto Green Ports PNRR nei porti di Genova e Savona. Sono stati inviati al MITE, nei tempi previsti, le candidature progettuali per 20 interventi che, attraverso lo sviluppo di impianti sostenibili, ridurranno l'uso delle fonti fossili diminuendo le emissioni di CO2 e degli altri inquinanti per raggiungere l'obiettivo di un porto a impatto zero. Questo traguardo è particolarmente significativo per i porti di Genova e Savona nei quali lo sviluppo della zona portuale è strettamente connesso al tessuto urbano. I benefici portati dalle proposte progettuali presentate in risposta al bando Green Ports riservato alle **AdSP** e pubblicato il 25 agosto scorso dal MITE nell'ambito del PNRR per finanziare interventi di sostenibilità ambientale delle attività portuali avranno dirette ricadute positive per le Città di Genova e Savona. Al centro della progettazione dell'**AdSP** vi è la produzione e l'utilizzo dell'energia da pannelli fotovoltaici per l'alimentazione elettrica dell'illuminazione pubblica portuale e la fornitura di energia per la mobilità sostenibile in ambito portuale. Nello specifico, a Savona si prevede la realizzazione di più impianti fotovoltaici gestiti da una Port Grid integrata con sistemi di accumulo, che permetterà sia di gestire e controllare gli impianti elettrici (smart-grid), sia di incrementare la sostenibilità del Porto: l'energia rinnovabile prodotta sarà usata per l'alimentazione dell'illuminazione pubblica e delle colonnine di ricarica per i mezzi elettrici operativi dell'**AdSP**. Anche a Genova si prevede la realizzazione di più impianti fotovoltaici gestiti da un simile sistema di Port Grid evoluto, da realizzarsi nelle aree portuali industriali e commerciali di Levante e Ponente. Inoltre, è prevista l'installazione di un elettrolizzatore per la produzione di idrogeno verde, alimentato dagli stessi impianti fotovoltaici, per alimentare a idrogeno alcuni nuovi mezzi operativi dell'Autorità di Sistema Portuale. Infine, si prevede la sostituzione del parco macchine dell'**AdSP** con 21 mezzi operativi totalmente elettrici e 5 alimentati a idrogeno. Le soluzioni green sono state individuate in stretta collaborazione con le istituzioni centrali e locali, e progettate per essere integrabili con i sistemi esistenti, replicabili e modulabili. Questi aspetti, uniti alla creazione di una struttura organizzativa ad hoc, consentiranno di velocizzare l'avvio delle procedure di gara e la messa in opera degli interventi. Nei prossimi 60 giorni l'apposita Commissione nominata dal Ministero valuterà le proposte progettuali ammesse al finanziamento. Scarica il comunicato stampa > Pods of Genoa: il primo podcast dei Ports of Genoa 4 novembre - Online la prima puntata dei Pods of Genoa, il podcast dei porti di Genova, Pra', Vado Ligure e Savona, per descrivere la vita, il lavoro e l'economia del principale sistema portuale

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

italiano. Il primo episodio è interamente dedicato all'Italian Cruise Day, l'evento annuale organizzato da Risposte Turismo per definire il futuro assetto della crocieristica in Italia, tenutosi al Palacrociera di Savona venerdì 29 ottobre 2021. Ospite il Presidente Paolo Emilio Signorini, il numero uno di Risposte Turismo, Francesco Di Cesare, il country manager di MSC Crociera Leonardo Massa e il direttore generale di Costa Crociera Mario Zanetti. I prossimi episodi del podcast Pods of Genoa, ideato e realizzato in collaborazione con Ship2Shore, esploreranno altre tematiche chiave per i Ports of Genoa, come la sostenibilità delle attività portuali e logistiche, e gli interventi in programma per migliorare l'accessibilità ai porti. Ascolta la prima puntata sulle principali piattaforme di riproduzione: Spotify, Spreaker, Google Podcast e Amazon Music (a breve anche su Apple Podcast), e segui i Ports of Genoa sui social per non perderti i prossimi appuntamenti. Nuova viabilità portuale Sampierdarena. Avviati i cantieri 2 novembre - Iniziate le prime fasi di cantiere per l'avvio del complesso di opere che ridisegneranno la viabilità portuale del bacino di Sampierdarena garantendo sia una migliore accessibilità ai terminal che una più funzionale separazione del traffico pesante diretto in porto da quello urbano. L'imponente progetto, che rientra negli interventi previsti dal Programma straordinario, è composto da diverse opere tra cui: il nuovo varco di ponente, il nuovo Ponte del Papa, via Superba, prolungamento sopraelevata esistente, nuovo viadotto di collegamento S. Benigno a calata Bettolo, nuovo varco Etiopia in quota, demolizione e ricostruzione del viadotto Siffredi. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Nulla da segnalare Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale Nulla da segnalare Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale YEP MED, pubblicato il bando per il corso di "occupational training", edizione 2021 Progetto YEP-MED 5 novembre - Pubblicato sull'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" il bando per l'ammissione di n.20 allievi al corso "Administrative Processes in International Trade - Occupational Training" edizione 2021 nell'ambito del progetto YEP MED programma ENI CBC MED 2014-2020. Il percorso formativo ha come obiettivo la formazione nell'ambito delle spedizioni internazionali e, nello specifico, la gestione dei processi amministrativi delle spedizioni, incluse le pratiche doganali. In particolare, i partecipanti potranno conoscere le diverse fasi che definiscono un accordo contrattuale internazionale, formulando offerte, identificando le regole contrattuali internazionali e compilando i documenti necessari per gestire i contratti commerciali internazionali. Si analizzeranno, inoltre, le diverse modalità di trasporto, i costi, finanziari, i costi esterni, la protezione fisica della merce e la documentazione di transito internazionale, proponendo alternative e rispettando le normative che regolano la spedizione delle merci per pianificare percorsi a lunga percorrenza. Si allega il bando integrale. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Nulla da segnalare Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale Onda femminile: Comandante Barbaro Magro, orgoglio e passione 5 novembre - La parità di genere non va vista come un problema ma come la soluzione. Il Capitano di fregata Barbara Magro, Comandante del porto di Pesaro, racconta la sua vita nel Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, dalla partecipazione al primo concorso aperto al personale femminile all'orgoglio

## Notiziario Assoport

### Focus

---

di tutta la sua carriera vissuta con passione. La Comandante Barbara Magro è una delle dieci donne che ci hanno parlato della loro vita lavorativa e professionale nelle comunità portuali per il progetto #Ondafemminile con cui l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale aderisce al Patto per la parità di genere, promosso da #Assoport, per dare voce alle donne che lavorano nei porti, parlando con loro della questione di genere, per ascoltare suggerimenti e idee per promuovere una parità concreta fra banchine e navi. Ogni lunedì e giovedì alle 19.45 in onda su Etv Marche, per cinque settimane, e sulla nostra pagina Facebook e di #EtvMarche. Onda femminile: Federica Archibugi, agente marittimo professione di donne 2 novembre - Agente marittimo nel porto di Ancona, Federica Archibugi è una giovane donna cresciuta sul mare, rappresentante della sesta generazione di un'azienda nata nel 1888. Per #Ondafemminile, parla della sua visione sul raggiungimento di una parità di genere reale nel settore portuale. Federica Archibugi è una delle dieci donne che ci hanno raccontato la loro vita lavorativa e professionale nelle comunità portuali per il progetto #Ondafemminile con cui l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale aderisce al Patto per la parità di genere, promosso da #Assoport, per dare voce alle donne che lavorano nei porti, parlando con loro della questione di genere, per ascoltare suggerimenti e idee per promuovere una parità concreta fra banchine e navi. Ogni lunedì e giovedì alle 19.45 in onda su Etv Marche, per cinque settimane, e sulla nostra pagina Facebook e di #EtvMarche. Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale TRAFFICO NEI PRIMI 9 MESI DEL 2021 A +22% RISPETTO AL 2020 E +2,5% RISPETTO AL 2019. POSITIVE LE STIME DI OTTOBRE. 4 novembre - Il Porto di Ravenna nei primi nove mesi del 2021 ha registrato una movimentazione complessiva di 19.999.018 tonnellate, in crescita non solo del 22,0% (oltre 3,6 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020, ma anche superiore del 2,5% ai volumi complessivi del 2019, con andamento che rafforza il trend positivo degli ultimi mesi e il superamento dei volumi ante pandemia. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 17.143.313 tonnellate (+25,4% sul 2020 e +2,9% sul 2019) e a 2.855.705 tonnellate (+4,6% sul 2020 e -0,1% sul 2019). A tutto settembre 2021 il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.026, con una crescita del 16,8% (291 navi in più) rispetto ai primi nove mesi del 2020, e 45 toccate in più rispetto alle 1.981 del 2019. In particolare, nel mese di settembre 2021 sono state movimentate complessivamente 2.265.656 tonnellate, in aumento del 16,8% rispetto al mese di settembre 2020 e in aumento del 13,1% rispetto al mese di settembre 2019. Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 16.625.942 tonnellate, sono cresciute del 24,7% rispetto al 2020, superando i valori (+3,3%) dello stesso periodo del 2019. I prodotti liquidi con una movimentazione pari a 3.373.076 tonnellate a tutto settembre 2021 sono aumentati del 10,1% rispetto allo stesso periodo del 2020 (-1,2% rispetto ai primi nove mesi del 2019). Le merci unitizzate in container (1.713.081 tonnellate) sono in aumento del 5,6% sui primi nove mesi del 2020, e inferiori del -7,4% rispetto ai volumi movimentati nei primi nove mesi del 2019. I contenitori, pari a 157.646 TEUs nei primi nove mesi del 2021, sono in crescita rispetto al 2020 (+7,1%), ma comunque ancora sotto (-5,8%) ai volumi del 2019. I TEUs pieni

## Notiziario Assoport

### Focus

---

sono 121.741 (il 77,2% del totale), in crescita del 7,4% rispetto al 2020 ma comunque in calo (-6,8%) rispetto a quelli del 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 357, è in crescita del 12,3% sulle 318 del 2020, mentre è in calo, seppur di poco, rispetto a quelle del 2019 (-4,8%; 375 toccate). Le merci su rotabili (1.064.757 tonnellate) sono in calo dell'1,4% sul 2020 e in calo del 12,0% sul 2019. Il numero dei pezzi movimentati, tuttavia, è in crescita del 31,2% (63.995 pezzi, 15.208 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) anche se in calo dell'1,4%, in termini di merce movimentata. Nel Porto di Ravenna il COMPARTO AGROALIMENTARE (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.318.336 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nei primi nove mesi del 2021 un calo del 7,6% rispetto allo stesso periodo del 2020, e un calo del 15,3% rispetto allo stesso periodo del 2019. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala il calo della movimentazione (tutti sbarchi) dei cereali, con i primi nove mesi del 2021 che chiudono con in calo del 29,2% rispetto allo stesso periodo del 2020. Significativo il calo anche rispetto allo stesso periodo del 2019 (-67,9%). Continua, invece, la crescita nel Porto di Ravenna dello sbarco di semi oleosi che, nei primi nove mesi del 2021, hanno raggiunto le 940.568 tonnellate rispetto le 839.727 dei primi nove mesi del 2020 (+12,0%), e sono in crescita del 33,6% rispetto gli sbarchi del 2019. Ancora negativo il segno, invece, nella movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi con 777.755 tonnellate (-9,2% sul 2020 e -5,9% sul 2019). In aumento gli oli animali e vegetali che, con 646.066 tonnellate, registrano un +0,8% rispetto al 2020, e risultano in diminuzione del 4,9% rispetto al 2019. Continua il trend positivo dei MATERIALI DA COSTRUZIONE che, nei primi nove mesi del 2021, con 4.218.784 tonnellate movimentate, sono in crescita del 48,6% rispetto allo stesso periodo del 2020 e hanno superato del 13,1% i livelli del 2019. In crescita (+53,3% sul 2020 e +13,5% sul 2019), in particolare, le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 3.797.153 tonnellate. Buono l'andamento dei PRODOTTI METALLURGICI che, nei primi nove mesi del 2021, sono risultati in crescita del 49,0% rispetto allo stesso periodo del 2020, con 5.590.103 tonnellate movimentate (1,8 milioni di tonnellate in più), e superiori del 14,4% rispetto i volumi del 2019. In crescita nei primi nove mesi del 2021 anche i CONCIMI (+9,3% rispetto allo stesso periodo del 2020) i quali, con 1.213.364 tonnellate, superano del 13,6% anche i volumi dei primi nove mesi del 2019. Nei primi nove mesi del 2021 TRAILER e ROTABILI sono complessivamente in crescita del 31,2% per numero di pezzi movimentati (63.995 pezzi) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e in calo dell'1,4%, in termini di merce movimentata (1.064.757 tonnellate). I pezzi movimentati, inoltre, hanno superato del 6,7% i volumi dei primi nove mesi del 2019 (-12,0% il numero di tonnellate). Per quanto riguarda i TRAILER, continua l'andamento positivo della linea Ravenna Brindisi Catania: nei primi nove mesi del 2021, infatti, i pezzi movimentati, pari a 55.396, sono in crescita del 28,1% rispetto al 2020 (12.164 pezzi in più), di cui 130 trailer nel mese di settembre (+14,7%). Molto positivo il risultato per le AUTOMOTIVE che hanno movimentato, nei primi nove mesi del 2021, 7.225 pezzi in crescita (+78,6%) rispetto ai 4.046 dello stesso periodo

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

del 2020, ma in calo (-15,5%) rispetto ai 8.546 pezzi dei primi nove mesi del 2019. Il TRAFFICO FERROVIARIO, con 2.894.115 tonnellate movimentate nel periodo gennaio-settembre 2021, è in crescita del 26,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche per numero dei carri (+28,7%). Rispetto allo stesso periodo del 2019, nel gennaio-settembre 2021 sono stati superati i volumi prima della crisi pandemica da COVID-19 in termini di tonnellate (+8,4%) e di numero dei carri (+12,6%). Anche il numero dei treni (6.712) nei primi nove mesi del 2021 è cresciuto del 23,4% e del 27,0% rispetto allo stesso periodo del 2019. La crescita nelle tonnellate è dovuta principalmente ai cereali e gli sfarinati (+47,3% sul 2020 e +155,8% sul 2019), grazie ai treni provenienti dall'Est Europa che hanno trasportato, a partire dall'inizio dell'anno 2021, oltre 232 mila tonnellate in entrata, e ai metallurgici, per circa 1.740 mila tonnellate (+33,5% sul 2020, +12,2% sul 2019). In crescita anche i prodotti chimici liquidi (+12,4% sul 2020 e +23,9% sul 2019), per circa 208 mila tonnellate, e i fertilizzanti (+139%), con volumi più che raddoppiati rispetto a quelli dello stesso periodo dello scorso anno (mentre rispetto al 2019 sono più che triplicati: +253,6%). In leggero calo, invece, gli inerti, pari a 377 mila tonnellate, calati del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2020 ma, comunque, lontani dalle oltre 641 mila tonnellate movimentate nei primi nove mesi del 2019. In crescita nel periodo gennaio-settembre 2021 le merci in container su ferrovia (+8,8% sul 2020, con oltre 112 mila tonnellate), anche se le tonnellate movimentate sono inferiori del 15,2% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2019. In termini di TEUs, si è registrato un -3,2% rispetto ai primi nove mesi del 2020 e un -25,6% rispetto allo stesso periodo del 2019. Dalle prime stime per il mese di ottobre, che sembrerebbe in crescita di circa il 13,9% sullo stesso mese del 2020, i primi 10 mesi del 2021 si chiuderebbero con una crescita di oltre il 21,5% rispetto allo stesso periodo del 2020, avendo superato (+2,2%) anche i volumi dello stesso periodo del 2019. In estrema sintesi, il periodo gennaio-ottobre 2021 dovrebbe chiudersi con tutte le categorie merceologiche in positivo per tonnellate movimentate rispetto al 2020, fatta eccezione per gli agroalimentari (-4,5%) e le merci su trailer (-8%) che, tuttavia, sembrano consolidare la propria crescita per n. pezzi (+21%) e sulle quali pesano gli effetti dell'Uragano Apollo che ha colpito Catania a fine mese, comportando il blocco dei collegamenti. Alcune categorie merceologiche, inoltre, sembrano tornare decisamente in positivo anche sul periodo gennaio-ottobre 2019: concimi (+15%), materiali da costruzione (+9,5%), prodotti metallurgici (+17%), prodotti petroliferi (+1%) e combustibili minerali solidi (+7%), oltre che i Trailer per n. pezzi (+9,5%). I container per numero TEUs, pur chiudendo il periodo gennaio-ottobre 2021 in crescita del 7,5% sullo stesso periodo del 2020, sembrano ancora in rincorsa rispetto al 2019 (-5%), con le tonnellate di merce in crescita del 5,6% sullo stesso periodo del 2020 ma inferiori del -7,1% sui volumi del 2019. Per leggere il documento completo di tabelle relativo ai traffici del periodo: <http://www.port.ravenna.it/category/portoravenna/statistiche/> Il porto di Ravenna con Grimaldi verso un futuro sempre più green 4 novembre - È entrata questa mattina per la prima volta nel porto di Ravenna, al Terminal T&C, la nuova nave Ro-Ro Eco Catania che, unitamente alla Eco Livorno, il Gruppo Grimaldi

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

ha deciso di destinare al potenziamento della linea Ravenna Brindisi Catania. Una scelta importante che coniuga l'aumento della capacità del servizio con la volontà di andare verso una sempre più concreta transizione energetica, visto che si tratta di navi Ro-Ro tra le più grandi e sostenibili al mondo. La Eco Catania e la Eco Livorno sono infatti due esemplari di Ro-Ro hybrid di nuovissima generazione, consegnate al Gruppo Grimaldi nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l'utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo, pertanto, zero emission in port'. Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio dalla potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante shaft generators nonché 350 m2 di pannelli solari. Eco Catania ed Eco Livorno sono larghe 34 metri, hanno una stazza lorda di oltre 67.000 t, e battono bandiera italiana. Aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due unità che le hanno precedute (Eurocargo Sicilia ed Eurocargo Catania), dal momento che si passa dai pur rilevanti 193 metri delle due Eurocargo a ben 238 metri. Ciò contribuisce ad un incremento notevole della capacità di carico: infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari ad oltre 500 trailer (oltre a 180 automobili), mentre le Eurocargo potevano ospitare 250 semirimorchi. È, dunque, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi, ed è addirittura triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro-Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un'efficienza almeno raddoppiata in termini di consumo per tonnellata di merce trasportata. L'arrivo della Eco Catania nel porto di Ravenna rappresenta un evento unico, che conferma la vicinanza e l'impegno del nostro Gruppo non solo per questa città ma verso tutta la Regione dell'Emilia Romagna, ha dichiarato Eugenio Grimaldi, Executive Manager del Gruppo Grimaldi. Da oggi ci sarà un miglioramento non solo in termini di sostenibilità ambientale, ma anche di erogazione di servizi in termini di capacità, se consideriamo che questa nave e la sua gemella Eco Livorno, entrambe appartenenti alla classe GG5G, hanno il doppio della capacità di carico rispetto a quelle precedentemente impiegate sul servizio trisettimanale Ravenna Brindisi Catania. In generale, con l'impiego delle unità di questa serie ultra-moderna ed ecofriendly, raggiungiamo già oggi, con quasi 30 anni di anticipo, i target di riduzione delle emissioni fissati per il 2050. Ci auguriamo che questa nuova ed importante iniziativa possa fungere da volano per ulteriori traguardi futuri che coinvolgeranno il Gruppo Grimaldi, la splendida città di Ravenna ed il suo porto, che con la sua costante crescita rappresenta un nodo strategico per il trasporto marittimo delle merci, ha concluso Grimaldi. L'utilizzo di queste due nuovissime navi Ro-Ro, di ultima generazione, non solo apre al Porto di Ravenna, che ha sempre segnato livelli di traffico molto importanti nel settore dei rotabili, la possibilità di crescere e soddisfare una domanda che da tempo esiste, ma va esattamente nella direzione dei tanti investimenti che si stanno avviando per un porto più green. Da tempo il Porto di Ravenna, che sempre ha creduto nelle Autostrade del Mare,

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

sostiene l'importanza di togliere camion dalle strade (a fine 2021 il Terminal T&C avrà sottratto dalle strade circa 80.000 camion e dal porto di Ravenna saranno partita circa 9000 treni), sia in termini di riduzione di emissioni nocive, sia in termini di maggiore sicurezza della circolazione. A questa significativa attività di movimentazione di rotabili, ora si affiancano i progetti di elettrificazione delle banchine, cold ironing al terminal crociere, realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili, utilizzo di mezzi elettrici od alimentati ad idrogeno, nel segno di una sempre maggiore sostenibilità ambientale di un grande porto, come è quello di Ravenna. Un porto che già oggi si colloca tra i primi del nostro Paese e che, con la realizzazione del Progetto dell'Hub Portuale, si candida a svolgere in maniera ancora più determinata il ruolo di nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea. Questo potenziamento della linea Ro-Ro, insieme al progetto Ravenna Port Hub e a quello di Royal Caribbean che riguarda il terminal crociere, completa il quadro di un porto dinamico, attivo, che sta realizzando investimenti importanti e che sta crescendo grazie anche alla fiducia che gli manifestano grandi operatori, come il Gruppo Grimaldi, ai quali continuerà a dimostrare di essere all'altezza delle sfide che la competitività pone, soprattutto se legate ai temi della sicurezza e della sostenibilità. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Nulla da segnalare Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale Nulla da segnalare Autorità Portuale di Gioia Tauro Presentato il progetto esecutivo di realizzazione degli alloggi della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro 3 novembre - Efficientamento energetico, riduzione dei consumi elettrici e promozione di energie rinnovabili sono gli elementi posti al centro del progetto esecutivo della realizzazione degli alloggi di servizio della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro. Alla presenza del presidente della Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, del Direttore Marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri, e del comandante del Porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola, il progetto è stato presentato in conferenza stampa dagli ingegneri Filippo Valotta ed Emanuele Miceli dello studio SIM Ingegneria, che ha vinto la gara dell'Autorità di Sistema portuale di redazione del progetto esecutivo. In osservanza alle normative vigenti in materia sismica ed energetica, l'intervento sarà realizzato in una superficie di sei mila metri quadrati all'interno dell'area portuale. Sarà organizzato in due corpi di fabbrica, che comprenderanno dieci unità abitative di varie dimensioni, ed un blocco centrale multifunzione destinato ai servizi. Del valore complessivo di 3,5 milioni di euro, i lavori saranno realizzati in ottemperanza al DL 63/2013, che impone alle Pubbliche amministrazione il rispetto dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico nella costruzione delle proprie infrastrutture. Non a caso, dalla verifica preliminare posta alla base del progetto architettonico, l'intera infrastruttura sarà realizzata secondo i principi della certificazione NZEB (Nearly Zero Energy Building) che prevede autosufficienza e fabbisogno energetico pari allo zero, con una catalogazione A4, che è la più alta posizione energetica prevista dalla normativa di settore. Sarà, altresì, garantito l'isolamento termico ed acustico ed è anche previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche, da utilizzate per l'irrigazione

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

delle aree verdi che circonda l'intero complesso. Stessa attenzione è stata assicurata ai sistemi di abbattimento delle barriere architettoniche esterne ed interne. Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha evidenziato l'importanza del rispetto dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico: « Sono le parole d'ordine ha spiegato poste al centro dei nostri lavori in corso d'opera e in programmazione. Seguendo con coerenza questo filone ha aggiunto Agostinelli stiamo ultimando la sostituzione del sistema d'illuminazione interna ai nostri cinque porti con dispositivi a led. L'obiettivo è quello di assicurare un miglior uso energetico ed un efficiente approvvigionamento da fonti rinnovabili, in modo da realizzare strutture portuali ad emissioni e costo energetico zero, pienamente integrati con i contesti urbani di riferimento». Grande entusiasmo è stato rivelato dal direttore marittimo della Calabria e della Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri, che ha evidenziato l'importanza della sinergia tra Capitaneria di Porto e Autorità di Sistema portuale. « Sono stato comandante di questo porto dal 1995 al 2005, - ha raccontato - e in quel periodo ho iniziato a sentire parlare di questo progetto, inserito nell'APQ del 1994. Nel corso degli anni, dopo una serie di passaggi burocratici sono felice che il progetto sia finalmente passato in mano all'Autorità di Sistema portuale che, in collaborazione con la Capitaneria di Porto, ha garantito la sua realizzazione progettuale, di cui penso potremo vedere la posa della prima pietra nel 2022». Grande soddisfazione è stata manifestata anche dal comandante del porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola, che ha sottolineato l'importanza di avere la disponibilità di alloggi affinché si possa garantire una continuità di servizio marittimo, necessaria per uno scalo portuale che lavora 24 ore su 24. « Il porto di Gioia Tauro ha detto Zagarola - non si è mai fermato, neanche nel periodo della pandemia che, invece, ha registrato un aumento dei volumi di oltre il 26%. Tutto questo è stato possibile in quanto il servizio marittimo è assicurato senza soluzione di continuità. Avere una stabilità di alloggi significa, anche, potere operare con maggiore tranquillità e, così, assicurare una piena sinergia di sistema istituzionale nella gestione del nostro scalo portuale». Approvati il Bilancio di Previsione 2022 ed il POT 2022-2024 2 novembre - Guardano allo sviluppo dei cinque porti il Piano operativo triennale 2022/2024 e il Bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024 dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, votati all'unanimità dai membri del Comitato di Gestione, riunitosi oggi in modalità virtuale. Tra le pieghe dei documenti di programmazione diverse sono le misure pianificate per la realizzazione di opere infrastrutturali che definiscono la strategia adottata dall'Ente, presieduto da Andrea Agostinelli, a sostegno della crescita dei porti di competenza (Gioia Tauro Crotone Taureana di Palmi Corigliano Calabro e Vibo Valentia). Illustrato dal dirigente dell'Area Tecnica, Maria Carmela De Maria, l'investimento triennale previsto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ammonta a circa 366 milioni di euro, organizzati nelle diverse annualità, in modo coerente con le finalità del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e con i cinque macro-obiettivi del Piano nazionale Interventi complementari al Pnrr. Al suo interno, gli investimenti legati ai progetti

## Notiziario Assoport

### Focus

---

immediatamente cantierabili ammontano a circa 102 milioni di euro. Prevedono l'acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo di Gioia Tauro. Tra gli altri interventi, 18 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero dell'Interno al progetto Gioia Sicura per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti. Tra le opere previste per il porto di Crotone, per un complessivo importo di 16,25 milioni di euro, sono stati programmati i lavori di rifiorimento della mantellata a sostegno dell'operatività del vecchio porto. Mentre, per migliorarne il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse, è previsto il prolungamento del molo foraneo. Nella stessa annualità sono stati inseriti i lavori di riqualificazione ambientale e realizzazione di un centro polifunzionale nell'area Ex Sensi. Per un complessivo impegno finanziario di 15,8 milioni di euro, nel porto di Corigliano Calabro è stata programmata la realizzazione della banchina crocieristica, al fine di garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore, a cui si aggiungeranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nello scalo di Vibo Valentia saranno avviati i lavori di manutenzione ordinaria delle aree portuali e di illuminazione, in attesa che si possa avere la gestione diretta, tramite la firma della convenzione con la Regione Calabria, dei 18 milioni di euro destinati ai lavori di Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli. Si tratta di due specifici interventi finanziati attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo, che mirano, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell'intera infrastruttura portuale. A sostegno della crescita del porto di Taureana di Palmi sono stati destinati 4,5 milioni di euro per il completamento della banchina di riva. La previsione di Bilancio 2022 e pluriennale 2022/24 è stata votata all'unanimità dei membri del Comitato ed illustrata dal dirigente di Settore, Luigi Ventrici, che, dopo aver sottolineato l'importanza del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, ha evidenziato l'avvenuta osservanza dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi nel rispetto della legge 160/2019 - Legge di Bilancio 2020. Al suo interno è stata stimata un'entrata pari a 54,7 milioni di euro con una previsione di spesa di 85 milioni di euro, da cui ne deriva un disavanzo pari a circa 30 milioni euro che trova, però, totale copertura nell'avanzo presunto di bilancio, al 31/12/2021, di 124 milioni euro. Ne consegue, quindi, che il presunto avanzo al 31/12/2022 si attesta a 94 milioni di euro, di cui 88 sono vincolati per opere di infrastrutturazione, fondi rischi e oneri e trattamento di fine rapporto. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, è stato votato all'unanimità il Piano organico dei porti, illustrato dal dirigente dell'area Demanio, Pasquale Faraone. Si tratta di uno strumento di indagine cognitiva intorno alle attività imprenditoriali portuali della circoscrizione e ai relativi fabbisogni. Dall'analisi effettuata dall'Ente, è stata evidenziata un prudentiale aumento dell'organico che, nei prossimi anni, potrebbe riguardare l'assunzione di 90 unità, di cui 80 nel porto di Gioia Tauro e 10 per quello di Crotone. Votato all'unanimità anche l'Adeguamento tecnico funzionale

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

del piano regolatore portuale del porto di Corigliano Calabro, che ora sarà inviato al Consiglio dei Lavori Pubblici per la relativa approvazione. Attraverso la futura programmazione è stata pianificata la redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree per migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura portuale. Al suo interno è prevista la realizzazione di una banchina dedicata allo sviluppo del settore crocieristico ma anche dell'attività della pesca, a cui saranno destinate banchine dedicate, e del diporto nautico, settore a cui si intende dare un significativo sviluppo nel complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori economici portuali dello scalo. Autorità Portuale dello Stretto Nulla da segnalare Autorità Portuale Regionale Nulla da segnalare UNIONE EUROPEA Parlamento Europeo Nulla da segnalare Consiglio Europeo Nulla da segnalare Commissione Trasporti

Next TRAN meeting 5 novembre - In the context of the COVID-19 pandemic, the President of the European Parliament has established a number of measures to contain the spread of the virus and to safeguard Parliament's core activities. The current precautionary measures do not affect work on legislative priorities. Core activities are maintained to ensure the smooth running of the institution's legislative, budgetary, and scrutiny functions. The meetings allow for remote participation in a virtual environment. Thus, the next TRAN meeting will take place on Monday, 15 November 2021 from 13.15 to 15.45 and from 16.15 to 18.15 in room Paul Henri Spaak 1A002 from where it will be webstreamed. TRAN committee meetings 2021 (PDF - 11 KB) TRAN work in progress (situation 04.11.2021) (PDF - 88 KB) TRAN Coordinators (PDF - 12 KB) Tourism Task Force - composition (PDF - 16 KB) TRAN latest news TRAN studies and publications Press Room Fact Sheets on the European Union Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca 29 ottobre - COP-26: EU supports technological innovation for cleaner shipping Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza Nulla da segnalare Commissione Europea Nulla da segnalare REGIONI Conferenza Unificata 3 novembre - La Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Gelmini, ha esaminato il seguente ordine del giorno con gli esiti indicati: Approvazione del report e del verbale della seduta del 21 ottobre 2021. APPROVATI 1. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 8 ottobre 2021 n. 139, recante Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali (A.S. 2409). PARERE RESO 2. Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 103, sulla bozza del 5° Piano nazionale di azione di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva. PARERE RESO 3. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023. PARERE RESO 4. Informativa in merito al DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto delle risorse, nonché le modalità di utilizzo delle risorse previste dal cap. 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. INFORMATIVA RESA 5. Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

decreto del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili di proroga dei termini e ampliamento dell'obbligo di adozione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile di cui al D.M. 4 agosto 2017, n. 397 e s.m.i. SANCITA INTESA 6. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di assegnazione delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, da destinare ad attività di manutenzione straordinaria dei sistemi di trasporto rapido di massa a impianti fissi. SANCITA INTESA 7. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto della Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, previsto dall'articolo 3, commi 2 e 3, del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'economia e delle finanze n° 71 del 09/02/2021, recante le modalità di erogazione delle risorse alle città metropolitane e ai comuni superiori ai 100.000 abitanti. PARERE RESO 8. Intesa, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, per la ripartizione, tra le regioni a statuto ordinario, delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale per l'esercizio 2021. RINVIO 9. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 816, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze relativo alla ripartizione delle risorse destinate ai servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale per l'esercizio 2021 a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19. SANCITA INTESA 10. Intesa, ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito in legge 21 maggio 2021, n. 69, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto delle risorse per la compensazione dei minori ricavi tariffari registrati negli anni 2020 e 2021, a causa dell'emergenza Covid 19, dalle Aziende esercenti servizi di Trasporto Pubblico Locali. SANCITA INTESA 11. Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili recante il riparto delle risorse afferenti alla misura M2C2 - 4.2 del PNRR Trasporto rapido di massa. SANCITA INTESA Conferenza Stato-Regioni 3 novembre - La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Gelmini, ha esaminato il seguente ordine del giorno con gli esiti indicati: Approvazione del report e del verbale della seduta del 21 ottobre 2021. APPROVATI 1. Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di due rappresentanti in seno al Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah. DESIGNAZIONI ACQUISITE 2. Intesa, ai sensi dell'articolo 5-bis,

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

comma 2 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, sullo schema di D.P.C.M. relativo alla ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2021. SANCITA INTESA 3. Parere, ai sensi del punto 2 della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sul Programma di azione e coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 - Regione Siciliana Riprogrammazione. PARERE RESO 4. Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente Linee di indirizzo sull'attività fisica. Revisione delle raccomandazioni per le differenti fasce d'età e situazioni fisiologiche e nuove raccomandazioni per specifiche patologie. SANCITO ACCORDO 5. Intesa, ai sensi dell'articolo 1-quinquies, comma 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di individuazione dei criteri di riparto e delle modalità di concessione delle risorse afferenti al Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza IPAB, per anno 2021. SANCITA INTESA 6. Designazioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di quattro rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in seno al Comitato nazionale per la sicurezza alimentare -Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori-, di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44. DESIGNAZIONI ACQUISITE 7. Rettifica dell'atto Rep.n. 206/CSR del 21 ottobre 2021 recante la designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), del d.lgs. 28 agosto 1997 n. 281, dei rappresentanti delle regioni e delle Province autonome in seno al comitato tecnico sanitario presso Ministero della salute. ATTO RETTIFICATO 8. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 98, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili recante il riparto delle risorse assegnate all'intervento 1.6 Potenziamento delle linee regionali di cui alla Missione 3, Componente 1, del PNRR. SANCITA INTESA 9. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 43 Residenze del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. SANCITA INTESA 10. Intesa, ai sensi dell'articolo 7, comma 13 bis), del decreto legislativo 4 aprile 2018 n. 34, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro della transizione ecologica, di approvazione delle linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti e indicazioni per la loro gestione e tutela, anche al fine della creazione della Rete nazionale dei boschi vetusti. SANCITA INTESA 11. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020), sullo schema di decreto interministeriale del Ministro delle politiche agricole, alimentari

## Notiziario Assoporti

### Focus

---

e forestali e del Ministro del turismo recante Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività oleoturistica. SANCITA INTESA 12. Comunicazione dello schema di decreto ministeriale di modifica del decreto ministeriale 29 dicembre 2020 n. 9402305, recante Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2021. PROVVEDIMENTO RITIRATO 13. Intesa, ai sensi dell'articolo 34, comma 10-septies, del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, sullo schema di Decreto del Ministro della salute recante criteri e modalità per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 34, comma 10-sexies del Decreto Legge n. 73/2021 (Decreto Sostegni bis) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 106/2021. SANCITA INTESA 14. Intesa, ai sensi dell'art. 32 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, sullo Schema di decreto recante Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 33/2019 e n. 34/2019 concernenti la procedura per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP, delle IGP, delle menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli, delle domande di modifica dei disciplinari di produzione e delle menzioni tradizionali e per la cancellazione della protezione. SANCITA INTESA 15. Parere, ai sensi dell'art. 8 comma 10-bis della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, sullo schema di decreto recante deroga alla resa massima di uva ad ettaro nelle unità vitate iscritte a schedario, diverse da quelle rivendicate per produrre vini a DOP e a IGP. RINVIO Punto fuori sacco: - Intesa ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 30 dicembre 2020, n.178, che istituisce il "Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura" sullo schema di Decreto ministeriale recante interventi per la filiera olivicola olearia. SANCITA INTESA EVENTI Nulla da segnalare